

# Ieri pomeriggio, nel corso del consiglio comunale, ha rassegnato le dimissioni **Pallante 'lascia' Frosolone**

*Il consigliere regionale elimina l'incompatibilità con il ruolo di sindaco, il paese tornerà al voto*



A pagina 12

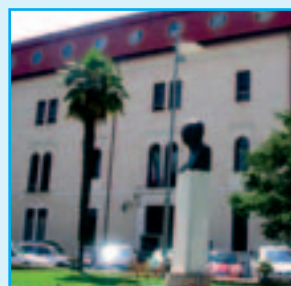
**Cronaca** - In prima linea le «Mamme per la salute» che chiedono controlli costanti dell'aria

# Allarme diossina a Venafro

*L'Arpa Molise chiama 'in soccorso' i colleghi della Toscana  
Energonut nel mirino, il Comitato avverte: non è la sola da controllare*

POLITICA

**Ex manager della sanità, le nuove occupazioni dei direttori di Zona**



A pagina 2



La centrale dell'Energonut, avviati i controlli delle emissioni: le monitorerà l'Arpa

ALLA fine l'Arpa Molise, dopo mesi di battaglie e denunce pubbliche, ha deciso di avviare i controlli sulle condizioni dell'aria nel nucleo industriale di Pozzilli-Venafro. L'obiettivo è il monitoraggio delle tracce di diossina che sarebbero rilasciate dagli impianti della Energonut. L'Agenzia regionale ha chiesto il soccorso dei colleghi dell'omologa struttura della Toscana, con la quale è stata stipulata una convenzione. Il comitato 'Mamme per la salute' però va oltre e chiede stazioni fisse di rilevamento. «L'azienda non è la sola a dover essere controllata», sostiene.



A pagina 13

**Sostegno agli editori  
La IV Commissione  
'boccia' Sandro Arco**

A pagina 3

**All'Interno**

CAMPOBASSO

**Tre arresti per sfruttamento della prostituzione**

A pagina 5

COLLETORTO

**Tributi post sisma  
Primi cittadini pronti a tutto**

A pagina 23

TERMOLI

**Lavoratori in piazza con gli studenti  
'Lottiamo insieme'**

A pagina 16

SPORT

**I Lupi tentano l'assalto alla Santegidiese per volare**



A pagina 29

Filippo Marchesani®  
**DOMENICA**  
aperto 16.00 - 20.00  
**SABATO**  
continuato 9.00 - 20.00  
Cupello (Ch) - 0873 31 9010 www.filippomarchesani.com

**Sexyshop**  
EROS TIME  
**NUOVA APERTURA**  
SHOW ROOM di 180 mq su due livelli  
PER SINGLE E COPPIE, OGGETTI SEXY, EROTICI, BIANCHERIA, GADGET PER MATRIMONI E FESTE VARIE  
DVD A 5,00 EURO  
SI ORGANIZZANO ADDII AL CELIBATO ED AL NUBILATO  
**VENDITA SCARPE E PARRUCCHE**  
ORARIO CONTINUATO  
**CONSEGNA A DOMICILIO**  
CAMPOBASSO - VIA PIETRUNTO (GALLERIA BANCA)  
TEL. 0874.979839 - 338.2490464 • kekko81f@libero.it

**Park Hotel Resort**  
VASTO  
TUTTO L'ANNO  
*Un'eleganza esclusiva, un comfort assoluto per un resort prestigioso in una cornice di classe.*  
PACCHETTI WEEK-END  
Viale Dalmazia, 165 - 66054 - Vasto Marina (Ch) - Italy  
tel. +39 0873 801934 / fax +39 0873 801955  
www.parkhotelresort.it / info@parkhotelresort.it



## I fatti del giorno

Al Consiglio nazionale azzurro  
Forza Italia volta pagina  
Verdini: «Verso il Pdl  
senza inutili nostalgie»

'Sos' di Di Giacomo:  
non vi dimenticate  
di chi c'era già...

E' l'Auditorium della Conciliazione il luogo dell'addio a Forza Italia. Senza ripensamenti, *no regrets*, il consiglio nazionale degli Azzurri ha chiuso il capitolo di storia iniziato nel 1994 e abbracciato quello del futuro partito unico, che gli avversari considerano «nato da una dichiarazione estemporanea di Berlusconi comunicata dal predellino di una comoda berlina presidenziale». Fino al 31 dicembre 2009 sarà il consiglio nazionale ad indirizzare la politica del movimento. Intanto, il 13 e 14 dicembre e di nuovo il 20 e il 21 saranno allestiti gazebo nelle piazze italiane per scegliere i delegati all'assemblea costituente del Pdl che si svolgerà a marzo. «Non saremo il partito delle tessere, della nomenclatura, ma quello dei cittadini e della partecipazione vera», ha detto dal palco il coordinatore **Denis Verdini**.

Molti gli interventi fino alle conclusioni del premier **Silvio Berlusconi**. Qualche timoroso c'è stato. Chi ha ricordato il valore e la preminenza che dovranno avere i padri fondatori nel percorso nuovo e comune. Chi c'era prima, insomma, vorrebbe non essere dimenticato e avere in qualche modo una primogenitura. Questioni forse di provincia, finite a Roma nel discorso del senatore molisano **Ulisse Di Giacomo**. «Le nostalgie non servono, perché il Pdl è il partito del futuro - nella sua chiusura Verdini sembra aver risposto ancora una volta a lui - il bipolarismo è ormai superato, lo hanno detto gli elettori il 13 aprile. Costruiremo un partito nuovo che includa chiunque voglia partecipare». Nessuno è primogenito, insomma. «Forza Italia non chiude i battenti, completa la sua mission dando vita al Pdl».

el.tr.



## L'indiscrezione

Già scritto il futuro dei tre direttori delle Zone ormai cancellate  
**Ex manager, per poco...**  
*Gamberale, Giorgetta e Sciulli già 'piazzati'*  
*L'ira di Sabusco: all'Asrem, ma per parecchio*

Una nuova occupazione, che sia ugualmente rispettosa delle professionalità di cui sono in possesso e che hanno messo al servizio della sanità molisana fino ad oggi. I tre direttori di Zona, cancellati dal libro paga della Regione Molise per effetto dell'abolizione di quelle che erano le vecchie Asl, a breve dovrebbero rientrare nella categoria *disoccupati eccellenti*.

**Renato Gamberale, Tonino Sciulli e Giovanni Giorgetta** sono i tre ex direttori di Zona eliminati con la legge di modifica della legge 9, approvata martedì

notte in Consiglio regionale.

Ma la parola *disoccupazione* poco si addice al loro status. Già sarebbero note le destinazioni professionali dei tre manager della sanità molisana.

Per **Renato Gamberale** si mormora con insistenza di un imminente incarico nella Cai, a fronte della presenza di un agnonece eccellente, il manager **Rocco Sabelli**.

Per **Tonino Sciulli**, anche lui altomolisano, ci sarebbe un incarico già pronto e che lo vedrebbe impegnato sempre nell'ambito della sanità molisana.

Per **Giovanni Giorgetta**, i rumors sono precisi e dettagliati: diventerà direttore del distretto sanitario di Termoli. Insomma, come un puzzle, tutto si sarebbe ricomposto senza lasciare morti né feriti sul campo di battaglia.

Resta ancora un mistero la designazione del manager dell'Asrem posto che **Sergio Florio** è ormai in partenza. Il passaggio di consegne al direttore sanitario **Giuseppe Sabusco** dovrebbe avvenire entro il prossimo mese.

Dovrebbe trattarsi, a sentire le indiscrezioni già riportate, di un incarico a tempo ma pare che il dottore molto conosciuto in città non abbia alcun desiderio di essere usato e poi buttato così come **Michele Iorio**, governatore del Molise e assessore alle Politiche della Salute, avrebbe in mente. Secondo le voci dei soliti ben informati, **Sabusco**



avrebbe in mente un contratto molto più lungo al vertice dell'Asrem. Certo, il momento non è dei migliori. *Taglia qui e cuci lì*, ci saranno momenti di tensione da dover affrontare soprattutto alla luce delle promesse governative fatte dappertutto e che sarà davvero difficile rispettare visti i rigidi paletti fissati dal governo nazionale e dalla task force dei ministeri dell'Economia e della Salute che si stanno occupando della Sanità molisana. Entro una settimana occorrerà trovare 39 milioni... bruscolini, insomma.

lusa

Rinnovati 5 contratti. Per Del Torto incarico in vista

*Alluvione, ancora consulenze*

*E spunta l'ipotesi 'subcommissario'*

A distanza di cinque anni, l'alluvione del gennaio 2003 continua a pesare sul Molise. Una delibera di giunta, la numero 1056 del 21 ottobre scorso, preso atto che c'è ancora molto da fare, procede a rinnovare i contratti di consulenza di cinque professionisti con l'assessorato all'Agricoltura. Il compito è di supportare la struttura tecnico-amministrativa per le istruttorie delle domande di indennizzo. Bisogna liquidare i saldi rimasti (il risarcimento a carico della regione nei confronti delle aziende ammonta a circa 10 milioni di euro, lievitato per i ritardi dell'ente nel riconoscere e pagare i danni). Fino al 31 dicembre **Giacomo Carlone, Michele Di Bartolomeo, Adriano Izzi, Silvano Antonelli e Maria Di Sante** continuano l'incarico per 5.800 euro lordi, corrispettivo per ciascuno di loro. E si parla insistentemente di un'altra nomina imminente: un subcommissario per le attività post alluvione. Nella persona del presidente del Cosib di Termoli **Antonio Del Torto**. Per gestire, si mormora, fondi previsti in arrivo e consistenti.

el.tr.

Il 25 novembre Cittadinanzattiva celebra la giornata nazionale  
*Sicurezza nelle scuole, pensando  
a San Giuliano e a Torino*

25 novembre. Potrebbe essere un giorno come tanti ma non dovrà esserlo. E' la data in cui viene celebrata la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole promossa da Cittadinanzattiva.

E, all'indomani della tragedia di Torino, il pensiero non può che correre al maledetto 31 ottobre 2002.

Un'ala dell'Istituto Jovine di San Giuliano di Puglia *implosa*, le macerie e sotto 27 bambini ed una maestra. Gli Angeli di San Giuliano per i quali non c'è ancora giustizia. «Tragedia davvero incomprensibile, non è possibile che un ragazzo perda la vita a scuola». Le parole del ministro Maria Stella Gelmini subito dopo il cedimento del soffitto di un liceo torinese, la morte di un 17enne, il ferimento di altri venti ragazzi. Invece sì, è possibile che si muoia a scuola.

E' già successo, purtroppo. In Molise, dove la scuola Jovine è diventata la trappola mortale per 27 bambini, per la loro maestra. E' ancora una trappola per i genitori, i fratelli, per chi ha bisogno di giustizia.

Martedì, a Campobasso, Cittadinanzattiva sarà presente davanti al Liceo Scientifico Romita, con la collaborazione dei ragazzi dell'Unione degli Studenti. Ci saranno incontri di sensibilizzazione sul tema sicurezza in varie scuole del capoluogo in occasione delle prime assemblee di istituto utili.

Cittadinanzattiva invita a segnalare situazioni di insicurezza nelle scuole, di ogni ordine e grado: sovraffollamento delle aule, barriere architettoniche e qualità della vita dei disabili, crolli di intonaco e infiltrazioni di acqua, incidenti a scuola, palestre scolastiche inagibili. Si può

inviare la segnalazione sul sito [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it) oppure telefonare allo 06.36718555 (PIT Servizi, dal lunedì al venerdì ore 9-13.30). La Giornata, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, si colloca nell'ambito della Campagna 'Impararesicuri' di Cittadinanzattiva, giunta quest'anno alla sua VI Edizione. La Campagna 'Impararesicuri 2008' si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con la collaborazione del Dipartimento della Protezione civile e con i Patrocini del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, del Ministero delle Politiche Giovanili e delle Attività Sportive, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Antonio Morelli  
*s'infuria: non è  
cambiato nulla*



E il Comitato vittime della Scuola Elementare Jovine non ha voluto far mancare la solidarietà e la vicinanza alla famiglia del giovane che ha perso la vita a Rivoli, per il crollo del soffitto della scuola. «Ancora! Un'altra giovanissima vita spezzata e altri ragazzi feriti. Sono anni che cerchiamo di portare all'attenzione delle Istituzioni nazionali e locali il problema della sicurezza delle scuole. Nessuna risposta - scrive il presidente **Antonio Morelli** - neppure davanti all'ennesima tragedia, ad altro dolore, a nuovi lutti e nuove lacrime. La nostra solidarietà e la vicinanza ai genitori di Rivoli e alle loro sofferenze. Ben sapendo che viviamo in un paese in cui gran parte degli edifici è stata costruita con la cartapesta, visto che basta un terremoto a far crollare una scuola e portar via 27 bambini e una maestra, o una folata di vento ad ammazzare altri giovani studenti. La natura 'matrigna' qui c'entra ben poco. Siamo seri: com'è possibile? La verità è ben altra. Le strutture scolastiche sono fatiscanti, pericolose, inadeguate. Ecco perché dobbiamo impegnarci tutti affinché le cose in Italia cambino. Intanto adesso chi pagherà? Il vento?».

TESTATA  
**Nuovo OGGI**  
DIRETTORE RESPONSABILE  
**Paolo Gianlorenzo**  
DIRETTORE EDITORIALE  
**Elisabetta Anibaldi**  
Edizione MOLISE  
**Pino Cavuoti**  
© 1996-97-98-99-2000-01-02-03-04-05-06-07-08  
**Editoriale CIOCIARIA OGGI s.r.l.**  
Sede legale: Via Luigi Settembrini, 9 - 00195 Roma  
Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni  
Registrazione del Tribunale di Campobasso n. 220/95  
Stampa: ROTOCENTROSUD s.r.l.  
03030 VILLA S. LUCIA (FR) - Via A. Ceresa, 1  
Tel. 0776.465701

## IL FATTACCIO

Ancora sotto esame la bozza che prevede aiuti per 'pochi eletti'

# Fondi alla stampa, la svista di Arco

*Nell'ultima seduta la Commissione ha invitato l'assessore a rivedere il testo presentato*

Appuntamenti di rilievo

## Giornalisti a confronto mercoledì

Sarà una giornata davvero interessante quella che, per un caso del destino, si appresta a vivere il mondo dell'informazione locale.

Mercoledì mattina, a conclusione del seminario organizzato dall'Ordine dei Giornalisti del Molise, si terrà l'incontro con **Enzo Jacopino**, segretario dell'Ordine nazionale. Nel pomeriggio, invece, il convegno-dibattito promosso da «Futuro Molise» e Mediacoop con il patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale. Un titolo emblematico, soprattutto alla luce del disegno di legge sul sostegno agli editori molisani della carta stampata che lunedì sarà di nuovo all'attenzione della IV Commissione consiliare: *Comunicazione: pluralismo, cultura e libertà. Una legge regionale per lo sviluppo delle imprese e la costruzione delle reti regionali multimediali*. All'incontro sono previsti gli interventi di **Lello Grassucci**, presidente Mediacoop, **Italo Lombardi**, presidente dell'associazione «Futuro Molise», **Giuseppe Di Fabio**, sindaco di Campobasso, **Nicola D'Ascanio**, presidente della Provincia di Campobasso, **Mario Pietracupa**, presidente del Consiglio regionale, **Tonino Pardo D'Aleste**, vicepresidente del Consiglio regionale, **Giovanni Mancinone**, segretario Asso stampa Molise, **Michele Iorio**, presidente della Regione, **monsignor Bregantini**, vescovo dell'arcidiocesi di Campobasso-Bojano, **Antonio Lupo**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti, **Giuseppe Di Pietro**, presidente Assostampa, **Antonio Di Lalla**, direttore de «La Fonte», **Maria Laura Lolli**, direttore di Boulè, **Primo Salani**, Mediacoop, **Salvatore Muccilli**, presidente della IV Commissione consiliare.

AL di là delle schermaglie e delle risposte che deviano dal problema, il testo della proposta sui fondi alla stampa non è ancora legge perché non piace a nessuno. Quando la questione è stata scovata, tirata fuori e scritta da *Nuovo Molise*, la levata di scudi è stata inflessibi-



le. Ma alla prova dei fatti, che la bozza non abbia la caratteristica principale del provvedimento legislativo, vale a dire la generalità, quella condizione per la quale di fronte ad essa sono tutti uguali, lo pensano quasi tutti i commissari, di destra e di sinistra, che la stanno analizzando in Quarta Commissione. Tanto che nell'ultima seduta l'assessore **Sandro Arco** è stato invitato a portare in discussione una rivisitazione sostanziale del disegno di legge. «Per renderlo accettabile...», mormora qualche voce libera del centrodestra. Prima, dunque, non lo era.

La proposta che contiene «Misure urgenti a sostegno degli editori molisani operanti nel settore della carta stampata» prevede un contributo del 100% alle testate che siano in edicola da almeno 5 anni, che abbiano la sede sociale e redazionale in Molise, che in tutte le pagine trattino temi regionali, il cui editore, come recita già l'intestazione, molisani. Vengono presi in considerazione i quotidiani e i periodici, fuori restano i free press e i telematici. E' disposta anche la creazione di un Albo regionale delle aziende editoriali, a cui possono chiedere di iscriversi solo «le imprese editoriali operanti nel settore della carta stampata e nel territorio regionale con attività continuativa di almeno sette anni». A queste e ai quotidiani e periodici che riescono, con criteri così selettivi, ad *excludendum*, ad accede-

re al contributo è destinata anche la pubblicità istituzionale. Troppo evidenti i limiti per nascondere che la legge era pensata per la difficoltà, non dell'intero settore, come è scritto nella relazione, bensì di un editore in particolare. Cioè quello che possiede tutti i requisiti elencati nell'art. 5 del testo.

La denuncia pubblica ha sortito i suoi effetti. Una 'legge vergogna' che mal si concilia con le disposizioni nazionali, nella cui cornice la Regione può inserire le sue iniziative, e con il pluralismo. Le modifiche richieste ed elaborate riguar-

dano l'abbassamento della quota di finanziamento. La norma statale stanziava al massimo il 60%, non quel 100% che renderebbe nei fatti l'organo che riceve i soldi, un organo d'informazione della Regione. Oltre a questo scenderebbero a tre gli anni di presenza in edicola necessari. Il centrosinistra insiste per una legge trasparente e che non lasci fuori la multimedialità. Domani la commissione sarà di nuovo in riunione. Si attende la seconda versione da parte di Arco. La prima non avrebbe mai passato il Rubicone del voto. **ritai**

CentrumPalace, presenterà la candidatura di Romano?

## L'ex pm torna a casa: Di Pietro in città per un comizio elettorale

L'onorevole **Antonio Di Pietro** torna in Molise, per cavalcare l'onda lunga delle elezioni nel vicino Abruzzo e promuovere la raccolta di firme per l'abolizione del Lodo Alfano. Si chiama «Domenica della legalità» ed è, nel pensiero di chi l'ha concepita (cioè l'ex ministro) la giornata nazionale della campagna referendaria. L'onorevole, che è anche presidente dell'Italia dei Valori, sarà a Campobasso fin dal mattino di oggi. L'incontro con i cittadini dovrebbe tenersi in piazza Municipio ma le condizioni meteo potrebbero peggiorare. In quel caso la manifestazione si terrà ugualmente al CentrumPalace. Alle 10.30 si terrà la conferenza stampa del **Tonino nazionale**, po alle 11.30 l'incontro con i cittadini e a mezzogiorno il comizio. Si parlerà di economia, di sanità e delle prossime Amministrazioni. L'Idv potrebbe presentare il proprio candidato a sindaco di Campobasso. **Massimo Romano** resta in pole ma il dubbio è che questa sua candidatura potrebbe celare altri scenari. **wb**

La manifestazione provinciale si svolge a Campobasso

## La crisi alimentare al centro della Giornata del Ringraziamento

LA Giornata provinciale del Ringraziamento di oggi si svolge a Campobasso e capita, spiega la Coldiretti, in un periodo particolarissimo per l'agricoltura e l'agroalimentare. «Un periodo segnato da un fenomeno, manifestatosi negli ultimi anni con caratteristiche inedite, e per molti versi drammatiche, che ha come risultato la crescita incontrollata dei prezzi dei prodotti alimentari». Queste le parole che la Santa Sede ha usato nel messaggio per la Giornata del Ringraziamento. Un'anomalia, nota anche la Coldiretti provinciale, «che è un problema sociale e riguarda tutti i cittadini». Delle proposte dell'organizzazione agricola si parlerà nel dibattito organizzato per le 11.30 nella Chiesa di San Giuseppe artigiano. Il programma della manifestazione prevede anche, alle 9, il raduno dei mezzi agricoli in via Gramsci, alle 10 la Messa officiata dal vescovo Bregantini con l'offerta dei prodotti della terra. A seguire poi la benedizione dei mezzi e il dibattito.

## Cattivi pensieri

## 'Comandano e fottono'

*Sette giorni di notizie, i due episodi di 'pornopolitica' da .... non dimenticare*

Due sono stati gli episodi salienti della settimana, entrambi catalogabili alla voce pornografia. Pornopolitica, ovviamente, dato il confine inesistente che separa entrambi dall'oscenità.

Due capolavori di ipocrisia da night club con protagonisti i soliti playboy da scuola materna che qui si fanno chiamare politici.

Stiamo parlando di sanità e terremoto, due argomenti, due cavalli di battaglia per una campagna elettorale perpetua in cui sguaizzano tutti. Proprio tutti, la maggioranza, che ci inzuppa il pane, e l'opposizione che sulle porcherie della maggioranza vive di rendita. E' accaduto, martedì scorso, che il Consiglio regionale del Molise approvasse la legge sul riordino del sistema sanitario regionale. Il Piano Sanitario Regionale, in origine approvato con un blitz di Giunta, è ora legge. E' legge, sia detto di passata, dopo che il Governo ha messo in mora la Regione, colpevole, sostanzialmente, d'analfabetismo. Tra le prescrizioni formulate dal tavolo tecnico nazionale, per il rientro dal deficit sanitario, vi era anche il famigerato "Piano" da approvare con legge. Scritto "legge", nero su bianco. E loro, lor signori, che fanno? Marciano con atti di giunta. Delle due l'una: o sono in malafede o non sanno leggere. O entrambe le cose. Fatta la legge, verrebbe da dire, "gabbato lo santo". Tra fanfare e squilli di tromba (e intorno di squittii mediatici) la maggioranza, quella che ininterrottamente governa il Molise dal 2001, si è attribuita meriti che nascono, manco a dirlo, dai demeriti della medesima. Ha parlato Iorio e anche (sic!) Di Giacomo, e lo hanno fatto come se loro, in questi anni di sfascio sanitario, fossero stati su Plutone anziché, mani e piedi, dentro la sanità molisana, l'uno come presidente della regione, l'altro come assessore al ramo. Prendete il tema delle zone, quello attraverso cui hanno continuato e continuano a coglionare i molisani. Fatta la Asl unica che ti combinano? Si inventano le quattro zone che ricalciano gli ambiti delle vecchie Asl e così, contorcendosi come fachiiri, "comandano e fottono" come si suol dire. Vengono mantenuti i quattro vecchi carrozzoni clientelari e viene inventata una superazienda regionale, l'Asrem, un supercarrozzone clientelare messo in mano ad un piemontese trapiantato in Campania, l'ingegnere Sergio Florio, che oggi, da quel che dice "radiofante" Iorio avrebbe già buttato a mare. E chi ce lo ha portato Florio in Molise per metterlo al vertice della piramide sanitaria, Gesù? O ce lo ha portato e messo Michele Iorio? E questi sorridono, come se niente fosse. E parlano, rilasciano interviste, concionano e si danno grandi pacche sulle



spalle e sulle mele, come dicono i fiorentini in vernacolo. Sorridono, ma se ci fate caso con una dentatura a tre file, come gli squali. Perché sia chiaro, sotto al loden, lor signori, nascondono la pinna. E non sono i soli. L'opposizione non è da meno. Prendiamo e passiamo al secondo tema della settimana, quello del rimborso dei tributi sospesi dopo il terremoto. Con i soliti squilli di tromba si è santificato l'emendamento presentato da Peppe Astore ed al quale si è associato anche Ulisse Di Giacomo, un'altra sconcezza con la quale si vuole distogliere l'attenzione dalla verità. Cioè il magna magna collettivo che si è scatenato dopo il crollo della Jovine a San Giuliano. "In Molise non c'è stato il terremoto, in Molise è crollata una scuola costruita male": a sostenerlo è Antonio Morelli, presidente del comitato vittime di San Giuliano. Queste parole descrivono una realtà disarmata e semplicissima. Quella del Molise, a differenza di quanto accaduto in Umbria e nelle Marche, è una situazione che fa storia a sé. I morti, che anche da noi ci sono stati, non li ha fatti il terremoto ma, probabilmente, l'umana negligenza. Quello che invece, in perfetta consapevolezza, è stato fatto è abbuffarsi un po' tutti sulla pelle dei morti. Tutti terremotati, tutti con un buono in tasca. Chi per la casa, chi, ed è il caso di oggi, per i tributi. Come per tutte le storie italiane su chi sta marcendo c'è chi c'ha marciato, sperando nel classico colpo di spugna che abbuonasse tutto, che rovesciasse un provvedimento viziato all'origine. Emendamento bipartisan, come si dice ora per descrivere gli inciuci ufficiali da quelli fatti sottobanco. Vogliamo aiutare realmente quei pochi, quei pochissimi che forse avevano diritto ad esser salvi da tasse e gabelle? Sì, vogliamo farlo? Bene, allora andiamo, manu militari, ad escutere il dazio da chi col terremoto s'è costruito case e ville, da chi col terremoto ha dato la stura a quelle porcherie che ormai, dalla patata turchesca al parco sentimentale, tutta Italia conosce.

**pasquale di bello**





Il consiglio generale del sindacato riflette sul rischio che corrono molte aziende

# «Un lavoro dignitoso per tutti»

## *La Cisl Molise affronta le emergenze della crisi economica*

«PER uscire dalla crisi occorre stare insieme». Così ha esordito il segretario confederale Paolo Mezzio al consiglio generale della Cisl Molise. La riunione si è tenuta ieri per discutere della crisi in atto e delle posizioni del sindacato. Ha aperto i lavori il segretario generale regionale della Cisl Pietro Iocca che ha voluto dare, innanzitutto, un motto all'assemblea: «Un lavoro dignitoso per tutti». Lo slogan ha introdotto le emergenze del mondo del lavoro, le emergenze di una crisi che si fa sempre più minacciosa e mette a rischio il lavoro nel-

la sua accezione materiale ed ideale, «oggi oltre alla crisi finanziaria c'è una crisi morale, figlia di un'economia che ha prodotto solo illusioni - ha detto Iocca - stiamo iniziando a pagare le conseguenze di una politica economica troppo spesso incline alla sola speculazione; ci sono stati operatori economici che hanno badato solo ed esclusivamente al guadagno, si è pensato solo a produrre e non a crescere; riprendendo ciò che ha detto il segretario generale, Raffaele Bonanni, bisogna che ognuno si assuma le sue responsabilità, anche i sin-



dacati, tutti, e bisogna evitare certe posizioni ostinate, frutto di evidenti contaminazioni ideologiche». Sul concetto di responsabilità dei sindacati si è soffermato anche il segretario confederale, Paolo Mezzio, che ha indicato il sindacato stesso come promotore di responsabilità, «occorre ritornare allo spirito unitario del '93 - ha detto Mezzio - bisogna stare insieme per uscire dalla crisi che ancora non si manifesta in tutta la sua virulenza. La Cisl, la Cgil e la Uil costituiscono insieme il sindacato più importante in Europa, ciò significa che le

rispettive organizzazioni hanno maggiore responsabilità e devono impegnarsi insieme a trovare posizioni favorevoli per il risanamento di un'economia deleteria e che ora mette a rischio migliaia di posti di lavoro». Mezzio ha poi fatto riferimento alla crisi che colpisce le aziende regionali che stanno maggiormente accusando la crisi, facendo riferimento ai metalmeccanici e alle imprese dell'agroalimentare. «I Governi regionali - ha concluso - possono e devono contribuire in maniera non secondaria a combattere la crisi».

Ieri mattina all'Istituto comprensivo 'Jovine' la suggestiva cerimonia della messa a dimora delle piante

# E' la festa... dell'albero

## *Analoghe iniziative si sono tenute in tutta Italia*

CAMPOBASSO - Clima di grande festa ieri mattina alla scuola «Jovine» dove si è svolta l'annuale **Festa dell'Albero**. All'iniziativa, organizzata dal medesimo Istituto comprensivo, da Legambiente e dall'associazione di quartiere «San Giovanni», hanno preso parte insegnanti e alunni. Proprio questi ultimi hanno presentato gli elaborati di una loro ricerca sul tema del verde e della salvaguardia dell'ambiente: scritti, immagini, disegni, componimenti e poesie. Il tutto dedicato al mondo della natura.

Successivamente, proprio gli autori della ricerca, i ragazzi delle classi IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup>, hanno partecipato alla suggestiva cerimonia della piantumazione degli alberi nel giardino della scuola. Le piante, fornite dalla Comunità montana «Molise Centrale» sono state messe a dimora nel terreno preparato dalla Cooperativa sociale «L'erba del vicino».



I bambini della scuola elementare 'Francesco Jovine'

La Festa dell'Albero è una delle tante campagne portate avanti da Legambiente e che rende protagonisti i bambini e non solo essi. La giornata, dedicata

al «rinverdimento», coinvolge in tutta Italia migliaia di cittadini. Tutti, adulti e ragazzi, piantano alberi e arbusti nei giardini delle scuole, nelle aree degra-



date, nelle aree verdi pubbliche e nei parchi. Sperimentano e imparano, grazie all'aiuto dei volontari, i segreti della natura in uno spirito comunitario e in una cornice di divertimento e partecipazione.

pdb



Domani e martedì laboratorio di lettura creativa e incontro con l'autore

## Due giornate con Fois all'Albino

*Lo scrittore presenta il suo ultimo lavoro in biblioteca*

DUE giorni con Fois. Domani lo scrittore Marcello Fois sarà alla biblioteca Albino per il laboratorio di lettura creativa e martedì presenterà il suo ultimo lavoro «La memoria del vuoto». L'incontro rientra nella rassegna «Ti Racconto un libro» organizzata dall'Unione Lettori Italiani in collaborazione con la Provincia e il Comune di Campobasso. Il libro di Fois racconta la vita e le molte morti di Samuele Stochino, che la leggenda nera del banditismo sardo battezzò «la tigre d'O-



gliastra». Figlio devoto, giovane innamorato, eroe di guerra, bandito spietatissimo. La storia inizia una notte del gennaio 1902, sotto una luna chiara e fredda. Un semplice torto - un sorso d'acqua negato a due viandanti - e Samuele, che non ha nemmeno sette anni, si trova davanti al suo destino, segnato dalla solitudine, la morte degli affetti, il ringhio della vendetta. L'appuntamento è domani dalle 16 alle 18 per il laboratorio e martedì alle 19 per la presentazione del libro.



Alunni e insegnanti assistono alla piantagione degli alberi all'interno del giardino scolastico

OPERAZIONE 'RED DIAMOND'

Le donne venivano reclutate  
in paesi africani e dall'est europeo

La Squadra Mobile stronca un presunto giro di prostituzione: i dettagli dell'operazione

# Chiuso il night del sesso facile

La Polizia di Stato, dopo un'indagine durata sei mesi, mette i sigilli al 'Diamante', locale notturno del capoluogo

## In tre finiscono in carcere

CAMPOBASSO - Una tariffa da scicchetti del petrolio quella applicata ai clienti del night club *Il Diamante*: 40 euro per dieci minuti di sesso. Ovviamente, per i più «resistenti» il tassametro, di 40 in 40, raddoppiava e triplicava ad ogni intermezzo temporale. Quanto basta per aver messo in allarme gli uomini della Squadra Mobile di Campobasso e quanto basta per aver messo nei guai tre persone, tutte ritenute responsabili di associazione per delinquere e sfruttamento della prostituzione. Si tratta di **Antonio Franco**, 43enne, di **Roberto Belnudo**, 55enne, e **Vito Nanni**, 37enne.

L'operazione chiamata in codice «Red diamond», diamante rosso, è stata condotta brillantemente e senza problemi dagli uomini della Polizia di Stato guidati dal dirigente della Mobile **Domenico Farinacci**. Al termine di un'indagine durata sei mesi i poliziotti hanno dato esecuzione al provvedimento di custodia cautelare in carcere emesso dal Gip del Tribunale di Campobasso **Teresina Pepe** su richiesta del Pm **Rita Caracuzzo**. Ai tre accusati viene contestato di aver agito per favorire e sfruttare la prostituzione di donne nigeriane, rumene, dominicane e italiane. I fatti, secondo la ricostruzione degli inquirenti, si svolgevano tutti all'interno di uno dei night club più gettonati del capoluogo, *Il Diamante* di via Labanca 26. Dentro al locale erano allestiti dei *privee* all'interno dei quali venivano consumati i rapporti sessuali, «tassametro» alla mano. «La logica - come dice in conferenza stampa il capo della Mobile Farinacci - era quella ampiamente sperimentata dalle vecchie case d'appuntamento, chiuse un cinquantennio fa con la nota legge Merlin. I clienti versavano la somma direttamente alla cassa e quindi consumavano i loro rapporti con le ragazze. Ed è qui che scatta il reato di sfruttamento».

Il meccanismo messo in atto in tali contesti gioca molto sull'ambiguità della situazione, è noto infatti che tanto gli spettacoli di spogliarello che pornografici sono consentiti. Quello che è vietato è lo sfruttamento, cioè il fatto che altri organizzino e lucrino sui consessi carnali tra chi si prostituisce e la «clientela». Questo, hanno ritenuto gli inquirenti, avvenisse nel caso specifico. Il titolare del locale era Antonio Franco, mentre le altre due persone ristrette in carcere collaboravano nella gestione degli ingressi, nella contabilizzazione del tempo trascorso con le ra-

gazze e forniano il supporto logistico necessario per il controllo delle attività.

Gli interessati si sono «giustificati» sostenendo che non di prostituzione si trattasse ma di spettacoli personalizzati per i singoli clienti. In realtà i poliziotti avevano già raccolto molte prove, attraverso informazioni confidenziali, denunce delle stesse ragazze sfruttate e immagini. In alcuni casi erano stati gli stessi agenti a spacciarsi come clienti del night. Il locale, specie dal venerdì alla domenica, si popolava di ragazze provenienti da

sala», un eufemismo nominale che nascondeva ben altro. Quasi tutte le «figuranti» erano in regola con i documenti, salvo alcune di esse, elemento che ha fatto scattare anche l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

«Purtroppo quello dello sfruttamento della prostituzione è un fenomeno che ricorre ciclicamente - dice sempre Farinacci - ma noi non ci stancheremo di perseguire chi commette tale reato. Ci sono molti locali dove questo avviene, lo sappiamo, però c'è solo una Squadra Mobile». Come



diverse zone d'Italia, all'incirca tra le 20 e le 25 donne che a turno si avvicendavano sotto la qualifica ufficiale di «figuranti di

dire?»: uno alla volta li prendiamo tutti. E dalla determinazione, dalla competenza e dalla capacità dei nostri poliziotti c'è da



Nelle immagini  
alcuni momenti  
della conferenza  
stampa e del locale  
sottoposto a sequestro



crederci. Gli uomini di Farinacci non sono nuovi a operazioni brillanti compiute su più fronti delinquenziali. «Non è la prostituzione in se che rileva, ripeto, ma lo sfruttamento che spesso va a dissanguare economicamente una clientela miserrima. Avete presente - dice Farinacci - i film di Fantozzi? Quelli

dove Fantozzi, Filini e Calboni lasciano le famiglie per mirabolanti notti bave? Ecco, il clima di disarmo e goffaggine è proprio quello». Al di là della battuta, Farinacci è un uomo determinato che promette battaglia sul fronte del crimine.

Ultima notazione. Alle indagini che hanno portato

all'arresto dei tre, hanno collaborato altre tre persone coinvolte a vario titolo nella gestione del locale verso cui ora si procede in stato di libertà. Ha prestato, nelle attività, la propria collaborazione anche il Commissariato di pubblica sicurezza di Lucera, comune del foggiano.

**Pasquale Di Bello**



In azione unità cinofile

Pastore  
salvato  
sulle montagne

L'UNITA' Cinofila dei Vigili del Fuoco del comando di Campobasso in supporto a quella de L'Aquila, alla Guardia di Finanza, al Cai e al 118, ha partecipato la notte scorsa alle ricerche di Thomas Nanni, 25enne di Rosciolo, frazione di Magliano de' Marsi (AQ) che nel portare il bestiame al pascolo era stato sorpreso da una tormenta di neve sulle montagne di Campo Felice (a quota 2.270) vicino Roccaraso. Il ragazzo fortunatamente è stato ritrovato nella mattinata di ieri, intorno alle 8, nelle adiacenze del Lago della Duchessa.

A segnalare i possibili illeciti è la Polpost del compartimento Molise

## Attenti al 'telefono truffa'

Sotto la lente una società con sede in Campania

CAMPOBASSO - Continua l'attività investigativa svolta dal Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni del Molise nell'ambito dell'indagine legata alla consegna dei telefoni modello «Sirio by Alice».

La struttura associativa messa sotto esame, facente capo ad una società campana, si preoccupava prima di contattare telefonicamente i possibili clienti, proponendo loro di procedere alla sostituzione gratuita del vecchio telefono con il nuovo modello «Sirio by Alice», presentando la sostituzione come gratuita o in alcuni casi, indicando prezzi non corrispondenti al reale costo dell'apparecchio, successivamente altro personale, si presentava presso gli indirizzi di residenza delle persone già contattate, e provvedeva a consegnare il telefono.

Ai cittadini che ritenevano di aderire, veniva fatto firmare un vero e proprio contratto di acquisto, non completo nella parte relativa ai costi, senza peraltro lasciarne copia al cliente. Ai cittadini che invece decidevano di non aderire, comunque venivano chiesti i dati anagrafici rile-

vati da un documento di identità, ed una volta congedatisi dal mancato cliente, il «promotore» lasciava lo scatolo dell'apparecchio sull'uscio di casa, con l'invito scritto, rivolto al cliente, di provvedere alla restituzione direttamente alla Telecom, nel caso in cui non voleva tenere il telefono.

Nei giorni scorsi, personale del Compartimento ha eseguito un decreto di perquisizione emesso dalla Procura di Campobasso a carico della predetta società. Nel corso della perquisizione, sono stati sequestrati circa 700 telefoni in attesa di consegna, centinaia di documenti di varia natura e centinaia di contratti di acquisto che, una volta trasmessi, avrebbero dato corso all'emissione di relativa fattura.

Nel corso della perquisizione, si è anche proceduto all'audizione di circa 90 centraliniste, tutte in servizio presso il call-center di quella Società e tutte incaricate di contattare a contattare telefonicamente i clienti, proponendo la sostituzione del telefono. Anche da queste audizioni si è avuta conferma dei fatti.

redcb





La sede è in via Monte Sabotino a Campobasso, sarà il «Giardino della Musica»

# Note, suoni e ritmi stimolano la 'terapia' della solidarietà *Nasce la cooperativa sociale «Fiorda»*

LE *note* si danno da *'fa-re'*. L'accademia musicale «Nuccio Fiorda» diventa cooperativa sociale per realizzare attività culturali, artistiche, formative ed educative *collegate* alla musica.

Ieri l'inaugurazione in via Monte Sabotino 8 a Campobasso che diventerà «Il Giardino della Musica». Il presidente dell'accademia **Franco Santagata** e il direttore artistico **Vittorino Taglia** dopo la benedizione di don **Vittorio Perrella**, hanno ripercorso la storia della scuola di musica, nata nel 1981 e si sono soffermati sui tanti progetti che saranno realizzati dalla cooperativa sociale. Le attività in programma riguardano attività che vanno dall'assistenza alle fasce più deboli, alla qualificazione delle bandanti, dalla promozione di

eventi musicali alla gestione di strutture scolastiche. In particolare a Civitanova del Sannio, sede legale dell'accademia «Fiorda» sarà inaugurato l'istituto regionale di musicoterapia «Cardarelli» dove sarà attivato un corso di formazione per diplomarsi in questa disciplina. I progetti di musicoterapia si svolgeranno a Campobasso da gennaio a giugno del 2009 e saranno rivolti alle mamme, ai portatori di handicap, ai bambini e agli anziani. I nomi dati ai progetti rendono bene l'essenza e lo scopo delle attività, si chiamano «Nascere in armonia con l'armonia», «Mamma e musica mi guidano» e «Musica senza tempo». Quest'ultimo è rivolto a uomini e donne over 75 che vivono nelle case di accoglienza per anziani o in piccole comuni-

tà: con l'ascolto della musica, tecniche di rilassamento, canti, danze e teatro si darà vita ad un percorso di reintegrazione delle persone non più giovani. Con «Nascere in armonia con l'armonia» si intende accompagnare le future mamme dai primi mesi di gestazione fino al momento del parto: le donne incontreranno la musica che sarà *trasmessa* al nascituro attraverso specifiche tecniche adatte a chi vive la gravidanza. Infine «Mamma e musica mi guidano» è rivolto ai genitori che accompagneranno i loro piccoli da zero a tre anni alla scoperta di un mondo fatto di suoni, voci, rumori attraverso massaggi, carezze, giochi e stimoli musicali che daranno vita ad una comunicazione non verbale che sarà più efficace delle parole. Le attività della cooperativa

sociale non si fermano qui, in ogni campo si darà spazio alla creatività e soprattutto ai giovani che sono già a lavoro per la realizzazione dei progetti. La programmazione è ricca di appuntamenti che affiancheranno la scuola di musica e i lavori della cooperativa «Fiorda» e già ieri pomeriggio si è tenuto il primo evento. Per celebrare Santa Cecilia si è svolta la prima «Festa regionale della Musica Sacra» con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale. Nella chiesa di San Giuseppe Artigiano di Campobasso la patrona dei musicisti è stata ricordata con una solenne celebrazione liturgica di don Vittorio Perrella e con la partecipazione del coro polifonico di Montagano diretto dal maestro Giulio Mariano.

**mofu**



Alcuni momenti della presentazione della cooperativa sociale



La stessa cerimonia si è già tenuta a Milano alla presenza del ministro Tremonti

## Cattolica, Cannone alla giornata romana *Sarà inaugurato martedì prossimo l'anno accademico nella sede della capitale*

IL direttore della Cattolica di Campobasso **Savino Cannone** parteciperà a Roma all'inaugurazione del nuovo anno accademico. Come da tradizione la cerimonia si è svolta prima a Milano, lo scorso mercoledì alla

presenza del ministro dell'Economia e delle finanze Giulio Tremonti, e martedì toccherà alla facoltà di Medicina e Chirurgia nell'aula magna della sede romana. A Milano il rettore Lorenzo Ornaghi si è interro-

gato sull'idea di università, per la quale intravede un rischio di indebolimento della sua funzione culturale mentre al tema «Economia sociale di mercato?» è stata dedicata la prolusione del ministro dell'Econo-

mia. Tremonti ha paragonato l'attuale crisi finanziaria un videogioco: il videogioco si può spegnere - ha detto - ma per ora questo non è avvenuto. La situazione di oggi avvera la 'profezia' secondo cui l'economia

che vede il declino della disciplina avrebbe portato le stesse leggi del mercato al collasso. Secondo il ministro, l'economia ha perso il contatto con la realtà ma non la sua funzione sociale.

Il meeting oggi alle 16 nella sala Crucitti  
**Monsignor Bregantini chiama a raccolta tutti i volontari**



PADRE Giancarlo invita i volontari alla Cattolica. **Bregantini** chiama a raccolta le associazioni di volontariato che operano nell'ambito della Diocesi di Campobasso Bojano. Oggi alle 16 nell'aula Crucitti dell'Università Cattolica si terrà un meeting tra tutte le associazioni di volontariato che operano in ambito socio-sanitario; il tema scelto è «Ci raccontiamo in chiarezza e progettualità quanto già facciamo per meglio servire questa terra del Molise». «Questo incontro potrà

far conoscere meglio il territorio, ascoltando la viva voce di chi vive e opera attivamente a servizio della sofferenza - scrive il vescovo - è interessante conoscere più da vicino la storia delle varie associazioni, i successi ottenuti ma anche le difficoltà incontrate e le problematiche che ci si trova ad affrontare. Sarà anche un'occasione per favorire una conoscenza reciproca tra le realtà che operando nel mondo della sanità, che sono una grande risorsa per la comunità».

UNA nota positiva nel caos generale che caratterizza la sanità regionale. Mario Cornacchione di Montagano ha sentito il bisogno di raccontare una vicissitudine che ha coinvolto la propria mamma e che si è conclusa in maniera positiva alla Cattolica di Campobasso. «A tredici anni dalla prima pietra, oggi la Cattolica è considerata tra i primi centri in Europa in materia di ricerche scientifiche e operative, che vanta in organico ricercatori e professionisti di fama mondiale, medici, paramedici e assistenti ausiliari dotati di grande senso di umanità e pertanto partecipi alla sofferenza dei pazienti e dei loro familiari. Oggi l'Università Cattolica del Sacro Cuore è l'unico centro in Europa dedito alla ricerca e allo studio delle cellule staminali derivate dal midollo osseo per la terapia dell'ischemia critica degli arti inferiori, e del relativo impianto. Ad oggi il Centro vanta, con eccellenti risultati, l'impianto delle suddette cellule su due pazienti. Una delle pazienti è mia madre, ottantenne, sofferente da oltre quarant'anni

### «Staminali su mia madre Un'esperienza di vita»

di varie patologie tra le quali: ipertensione arteriosa, cardiopatia, ha infatti subito l'impianto di due by-pass, stenosi renali. Dieci anni fa, ha purtroppo avuto anche un'occlusione critica della arteria femorale sx, con un'unica conseguenza: amputazione dell'arto. Non convinto della diagnosi, fatta da una struttura pubblica regionale, mi sono rivolto ad un chirurgo vascolare, libero professionista nonché operante presso l'ospedale San Camillo di Chieti, il quale praticò a sua volta un by-pass femorale sx costando a mia madre ben sette ore di intervento. Ma, a distanza di circa dieci anni, il problema si è verificato nuovamente, divenendo di anno in anno sempre più grave, tanto è che nell'ultimo anno e mezzo, si sono registrate frequenti ischemie critiche sulla stessa gamba; ormai rassegnato, mi convinco che l'unica cosa che resta da fare è l'amputazione dell'arto. Ma con grande coraggio e de-

terminazione, nonostante preoccupazioni e sofferenze, ho scelto, assumendomi piena responsabilità, pur di non vederla soffrire, di aderire al protocollo consistente nell'impianto di cellule staminali derivanti dal midollo osseo per la terapia dell'ischemia critica degli arti inferiori consigliati dall'equipe di Alessandrini, primario di Cardiocirurgia e di chirurgia vascolare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Campobasso. Dopo numerosi colloqui con il dottor Modugno responsabile del protocollo e con il dottor Centritto componente dell'equipe di ricerca, ho deciso per l'adesione al protocollo. Questo il seguito degli avvenimenti: mia madre 80enne entra in sala operatoria con dolori atroci e le dita del piede ormai completamente immobili, esce dalla sala operatoria senza dolore e con le dita che hanno ripreso a funzionare normalmente. Un ringraziamento di vero cuore è d'obbligo,

più che un doveroso, da parte mia, di mia madre e di tutti coloro che hanno sofferto con me, al professor Alessandrini e a tutto il suo staff medico, che oltre a essere eccellenti professionisti, hanno dimostrato un grande senso di solidarietà, con viva e umana partecipazione alla sofferenza. Un ringraziamento particolare va al dottor Modugno, che ho avuto il piacere e la fortuna di incontrare in maniera del tutto casuale. Colgo inoltre, l'occasione per ringraziare vivamente il dottor Centritto, anch'egli grande professionista. Altrettanti ringraziamenti a medici, paramedici e personale infermieristico sempre attenti e solerti alle richieste dei pazienti e dei visitatori. E come cittadino, concludo questa mia nota, rivolgendomi alle autorità politiche e istituzionali e a tutti gli organi preposti, chiedendo di sostenere, se necessario anche con dei sacrifici queste strutture e professionisti al fine di tutelare la salute di tutti noi comuni cittadini, confortando nelle nuove generazioni».

**Mario Cornacchione**

IL VANGELO DELLA DOMENICA

# Ero forestiero e non mi avete ospitato

IN quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria.

E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o

forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna".

Basta una frase del vangelo di oggi per comprendere l'ipocrisia della pratica cristiana in occidente e soprattutto nella nostra Italia, così interessata politicamente e culturalmente a difendere le radici cristiane, soprattutto contro l'avanzata islamica (ormai spesso si ragiona nella prospettiva della guerra di religione): ero forestiero e mi avete/non mi avete ospitato. Di fronte alla crisi di tanti disperati che premono alle nostre frontiere, si ragiona in termini economici, di convenienza, di scelte politiche, ma non in termini di valori cristiani, all'interno dei quali si confinano solo i problemi della morale sessuale, della difesa della famiglia "naturale" e delle discussioni inerenti all'inizio o alla fine della vita, come se per difendere la vita umana fossero più importanti le parentesi che il loro contenuto. La categoria di forestiero o di straniero, invece, è la categoria su cui sta o cade tutto il cristianesimo, che è fondato proprio sulla fede nel forestiero per eccellenza: Gesù

Cristo che, come dice il Vangelo di Giovanni, "venne fra la sua gente ma i suoi non lo hanno accolto", in quanto veniva da Dio, cioè da un modo di essere e pensare assolutamente alternativo, forestiero, appunto.

Purtroppo anche l'istituzione chiesa, a parte generici richiami fatti con voce sussurrata, forse nel timore che qualcuno ascolti e abbia fastidio, non sposa con tutto il cuore il tema dell'accoglienza degli stranieri, che in sé racchiudono spesso anche tutte le altre categorie che il vangelo di oggi elenca (affamati, assetati, nudi, ammalati, carcerati), come invece spende tanti (legittimi) discorsi su altri aspetti di cui sopra. Anche quando escono pronunciamenti ufficiali: per i temi connessi alla bioetica parlano fior di porporati, per gli stranieri ci si affida alla buona volontà della caritas.

E' necessario che gli strenui difensori delle radici cristiane, preti o politici che siano leggano ogni giorno questo brano evangelico per ricordare che non sono le pratiche religiose o le discussioni salottiere sui valori a far entrare nel regno, ma la cura concreta dell'unico vero rappresentante di Dio in terra: l'umanità bisognosa che oggi, in nome di lacci e laccioli legali, tanto bistrattiamo.

**Don Michele Tartaglia**

«Le genti si riuniranno davanti a Lui e li dividerà gli uni dagli altri...»

# La grazia di Dio perdona e protegge

L'AMORE del nostro Signore è assolutamente inesorabile e niente può impedire nè ridurre il suo piano amorevole sia per i peccatori sia per i figli di Dio.

Egli ama con un amore grandissimo ed è potente da far abbondare su qualunque uomo ogni grazia affinché possa portare frutto a Dio stesso. La Sua potenza di colmare i bisogni supera immensamente ogni possibile necessità; non solo, ma eccede anche in abbondanza perfino quando ci allontaniamo da Lui o commettiamo del peccato. Un esempio lo troviamo in Davide che aveva commesso gravi peccati, eppure aveva avuto un input spirituale quotidiano dai consigli divini, era stato citato da Dio come uomo giusto, aveva ricevuto rivelazioni della Parola dell'Eterno, tuttavia, nonostante le tante benedizioni e la vita devota, Davide aveva disubbidito gravemente alla legge di Dio. [(«Ma ciò che Davide aveva fatto dispiace all'Eterno»), (2 Samuele capitolo 11 versetto 27)]. Dio definì l'azione di Davide "un grande male ed inviò il profeta Natan a dirgli: "Faccendo questo tu hai dato ai nemici dell'Eterno occasione di bestemmia" (2 Samuele capitolo 12 versetto 14), ma nonostante il peccato di Davide Dio continuò a seguirlo con amore anche nei momenti di maggiore disonore. Davide si dispiacque grandemente per le cose orribili che aveva commesso e mentre il mondo si beffava della fede di questo uomo caduto nel peccato, Dio gli diede un segno del suo inesorabile amore e della sua grazia donandogli un altro bambino, Salomone (che vuol dire: l'Eterno lo amò). La nascita e la vita di

Salomone furono una grande benedizione per Davide.

La grazia del Signore conduce alla soddisfazione dei nostri bisogni che sono colmati completamente. Essa non opera soltanto nel soddisfare le necessità, ma conduce anche al pentimento per aver commesso uno sbaglio o una mancanza: il malumore si trasforma in buon umore, la pigrizia in diligenza, l'orgoglio in umiltà. E' capace di ricondurre al Signore Gesù l'uomo che gli ha girato le spalle e indurlo ad una fede rinnovata e ad un nuovo pentimento. Mosè, che uccise un egiziano in un momento di ira, fu trasformato per grazia di Dio in uno degli uomini più umili che visse sulla terra. L'apostolo Pietro, che rinnegò il Signore Gesù per tre volte, si pentì amaramente e divenne uno degli apostoli più zelanti.

La Grazia del Signore è una Grazia che perdona e protegge ed è paragonabile ad una pietra preziosa con tutte le sfaccettature che presenta sia di ordine spirituale sia di ordine pratico. Di ordine spirituale in quanto ci permette di accrescere ogni giorno di più la conoscenza dell'amore di Dio, i suoi insegnamenti mediante la lettura quotidiana della sua Parola; di ordine pratico in quanto ci

fornisce gli strumenti necessari per affrontare la vita di tutti i giorni, ci insegna a rinunciare alle perfidie e alle concupiscenze e a vivere una vita santa e pura. Ogni giorno si rinnova la sua grazia e la sua bontà e il buon Padre celeste non ci indica una strada senza indicarci pure la sua Grazia e fa parte della sua natura divina di non elargire soltanto lo stretto necessario, anzi egli gioisce nel concederci beni in sovrabbondanza, ma di offrirci una vita abbondante di beni che spesso non apprezziamo o diamo per scontato. La manifestazione di questa grazia comincia dal Signore Gesù che è venuto sulla terra per perdonare, per riscattare, per benedire il peccatore.

Nonostante fosse ricco, per causa nostra è diventato povero perché attraverso la sua povertà noi divenissimo ricchi dei beni eterni. Non è venuto per magnificare se stesso o per attribuirsi gloria, anzi egli rinunciò a tutti i diritti del suo "Io", rinunciò ad ogni opportunità di essere il più grande fra i suoi tanto che si abbassò all'umiliante lavaggio dei piedi degli apostoli. Non si rivestì di tutto il suo potere divino per avere potenza o riconoscimenti.

*Rubrica della chiesa evangelica  
Via Duca degli Abruzzi 53 Termoli  
Via Latina Isernia  
www.evangelicatermoli.org  
info@evangelicatermoli.org*

## IL SANTO

## DI OGGI

QUESTA festa fu introdotta da papa Pio XI, con l'enciclica "Quas primas" dell'11 dicembre 1925, a coronamento del Giubileo che si celebrava in quell'anno.

E' poco noto e, forse, un po' dimenticato. Non appena elevato al soglio pontificio, nel 1922, Pio XI condannò in primo luogo esplicitamente il liberalismo "cattolico" nella sua enciclica "Ubi arcano Dei". Egli comprese, però, che una disapprovazione in un'enciclica non sarebbe valsa a molto, visto che il popolo cristiano non leggeva i messaggi papali. Quel saggio pontefice pensò allora che il miglior modo di illustrarlo fosse quello di utilizzarla la liturgia. Di qui l'origine della "Quas primas", nella quale egli dimostrava che la regalità di Cristo implicava (ed implica) necessariamente il dovere per i cattolici di fare quanto in loro potere per tendere verso l'ideale dello Stato cattolico: "Accelerare e affrettare questo ritorno [alla regalità sociale di Cristo] coll'azione

e coll'opera loro, sarebbe dovere dei cattolici". Dichiarava, quindi, di istituire la festa di Cristo Re, spiegando la sua intenzione di opporre così "un rimedio efficacissimo a quella peste, che pervade l'umana società. La peste della età nostra è il così detto laicismo, coi suoi errori e i suoi empi incentivi". Tale festività coincide con l'ultima domenica dell'anno liturgico, con ciò indicandosi che Cristo Redentore è Signore della storia e del tempo, a cui tutti gli uomini e le altre creature sono soggetti. Egli è l'Alfa e l'Omega, come canta l'Apocalisse (Ap 21, 6). Gesù stesso, dinanzi a Pilato, ha affermato categoricamente la sua regalità. Alla domanda di Pilato: "Allora tu sei re?", il Divino Redentore rispose: "Tu lo dici, io sono re" (Gv 18, 37).

Pio XI insegnava che Cristo è veramente Re. Egli solo, infatti, Dio e uomo - scriveva il successore Pio XII, nell'enciclica "Ad caeli Reginam" dell'11 ottobre

1954 - "in senso pieno, proprio e assoluto, ... è re".

Il suo regno, spiegava ancora Pio XI, "principalmente spirituale e (che) attiene alle cose spirituali", è contrapposto unicamente a quello di Satana e delle potenze delle tenebre. Il Regno di cui parla Gesù nel Vangelo non è, dunque, di questo mondo, cioè, non ha la sua provenienza nel mondo degli uomini, ma in Dio solo; Cristo ha in mente un regno imposto non con la forza delle armi (non a caso dice a Pilato che se il suo Regno fosse una realtà mondana la sua gente "avrebbe combattuto perché non fosse consegnato ai giudei"), ma tramite la forza della Verità e dell'Amore. Gli uomini vi entrano, preparandosi con la penitenza, per la fede e per il battesimo, il quale produce un'autentica rigenerazione interiore. Ai suoi sudditi questo Re richiede, prosegue Pio XI, "non solo l'animo distaccato dalle ricchezze e dalle cose terrene, la mitezza dei costumi, la fame e sete di giustizia, ma anche che essi rinneghino se stessi e prendano la loro croce". Tale Regno, peraltro, già mistericamente presente, troverà pieno compimento alla fine dei tempi, alla seconda venuta di Cristo, quando, quale Sommo Giudice e Re, verrà a giudicare i vivi ed i morti, separando, come il pastore, "le pecore dai capri" (Mt 25, 31 ss.). Si tratta di

una realtà rivelata da Dio e da sempre professata dalla Chiesa e, da ultimo, dal Concilio Vaticano II, il quale insegnava a tal riguardo che "qui sulla terra il Regno è già presente, in mistero; ma con la venuta del Signore, giungerà a perfezione" (costituzione "Gaudium et spes"). Con la sua seconda venuta, Cristo ricapitolerà tutte le cose, facendo "cieli nuovi e terra nuova" (Ap 21, 1), tergendo e consolando ogni lacrima di dolore e bandendo per sempre il peccato, la morte ed ogni ingiustizia dalla faccia della terra. Sempre il Concilio scriveva che "in questo regno anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per partecipare alla gloriosa libertà dei figli di Dio" (costituzione dogmatica "Lumen Gentium"). Per questo i cristiani di ogni tempo invocano, già con la preghiera del Padre nostro, la venuta del Suo Regno ("Venga il tuo Regno") ed, in modo particolare durante l'Avvento, cantano nella liturgia "Maranà tha", cioè "Vieni Signore", per esprimere così l'attesa impaziente della parusia (cfr. 1 Cor 16, 22).

Aggiunge ancora Pio XI che nondimeno sbaglierebbe colui il quale negasse al Cristo-uomo il potere su tutte le cose temporali, "dato che Egli ha ricevuto dal Padre un diritto assoluto su tutte le cose create". Tuttavia - precisa - Cristo, quando era sulla terra, si

astenne dall'esercitare completamente questo suo dominio, permettendo - come anche oggi - che "i possessori debitamente se ne servano". Questo potere abbraccia tutti gli uomini. Ciò lo aveva anche chiaramente espresso Leone XIII, nell'enciclica "Annum sacrum" del 25 maggio 1899, con cui preparava la consacrazione dell'umanità al Sacratissimo Cuore di Gesù nell'anno santo del 1900. Papa Pecci aveva scritto in effetti che "il dominio di Cristo non si estende soltanto sui popoli cattolici, o a coloro che, rigenerati nel fonte battesimale, appartengono, a rigore di diritto, alla Chiesa, sebbene le errate opinioni li allontanino da essa o il dissenso li divida dalla carità; ma abbraccia anche quanti sono privi di fede cristiana, di modo che tutto il genere umano è sotto la potestà di Gesù Cristo". L'uomo, misconoscendo la regalità di Cristo nella storia e rifiutando di sottomettersi a questo suo giogo che è "dolce" ed a questo carico "leggero", non potrà trovare alcuna salvezza né troverà autentica pace, rimanendo vittima delle sue passioni, inimicizie ed inquietudini. Y Cristo soltanto la "fonte della salute privata e pubblica", diceva Pio XI. "Né in alcun altro vi salvezza, né sotto il cielo altro nome è stato dato agli uomini, mediante il quale dobbiamo essere salvati" (At 4, 12).

## CRISTO RE

IN PRIMO PIANO

Bojano - In azione gli operai comunali. Preoccupati gli ambulanti del mercato

BOJANO - Emergenza platani in piazza Roma: venerdì pomeriggio gli operai comunali con la collaborazione di personale qualificato hanno provveduto a tagliare due grossi rami in procinto di spezzarsi dall'albero che nei giorni scorsi era stato transennato. Come è noto già in precedenza era stato tagliato un altro ramo, mentre un altro ancora si era spezzato nell'estate scorsa. Una situazione estremamente critica trattandosi di rami del peso di svariati quintali che costituiscono un serio pericolo per l'incolumità pubblica. Alla luce dello stato di salute generale dei platani presenti in piazza Roma, piuttosto preoccupante, purtroppo dobbiamo constatare che il Comune ancora non si decide ad adottare gli opportuni provvedimenti preventivi prima che possa succedere qualcosa di irreparabile. Nella mattinata di ieri, giornata in cui si svolge il mercato settimanale, diversi ambulanti erano piuttosto allarmati circa la presenza di platani con rami a rischio di spezzarsi da un momento all'altro. Ci sono alcuni alberi in particolare, sia nell'area dove si svolge il mercato ortofrutticolo che

# Platani in piazza Roma, è scoppiata l'emergenza

## Due grossi rami sono stati recisi

nella piazza centrale, che andrebbero immediatamente messi in sicurezza presentando rami che do-

vrebbero essere tagliati perchè presentano delle cavità abbastanza evidenti, oltre ad avere una con-

sistenza legnosa precaria essendo costituiti da ammassi spugnosi estremamente friabili. Sono rami

che sollecitati dal vento e dalle condizioni meteorologiche avverse potrebbero spezzarsi in qualsiasi mo-

mento e costituire un serio pericolo per persone e cose. Gran parte della piazza andrebbe dubito transennata vietandone l'accesso ai pedoni fino a quando non si interviene. Visto che quasi tutti i platani sono affetti da agenti patogeni e da carie, un vero e proprio cancro delle piante che con il tempo ne sta determinando il progressivo deperimento, sarebbe necessario una potatura drastica, naturalmente con l'impiego di personale qualificato in materia. Una decina di giorni addietro c'è stato anche un sopralluogo del Responsabile del Settore Ambiente, arch. Vincenzo Robusto, insieme all'arch. Antimo Caniglia di Venafro, titolare di una ditta che si interessa di interventi fitosanitari, però a tutt'oggi ancora non si è registrato alcun intervento fattivo nonostante la situazione richieda una certa urgenza. In attesa di effettuare un piano di trattamento generale sarebbe quanto meno necessario un monitoraggio albero per albero per stabilirne lo stato di salute e quindi eventualmente eliminare in via prioritaria quei rami che risultino pericolosi.

(v.c.)



## Santo Stefano di Sessanio Abitanti di Civita in gita

BOJANO - Nell'ambito del progetto di «Tutela Architettonica ed Ambientale del Borgo Medioevale di Civita Superiore», l'Amministrazione comunale ha organizzato per la giornata odierna una visita a Santo Stefano dei Sessanio, in provincia dell'Aquila, per i residenti della frazione. E' un'iniziativa che si prefigge lo scopo di far conoscere agli abitanti di Civita la realtà del centro abruzzese. E' proprio ispirandosi a quel modello di sviluppo che l'amministrazione bojanese vorrebbe sviluppare un progetto di rinascita nel borgo. Un discorso di valorizzazione con una finalità espressamente culturale in cui troveranno spazio mostre, convegni, concerti, spettacoli teatrali ed altre manifestazioni accanto a servizi di ristoro e di sosta, oltre alla possibilità di poter visitare botteghe artigianali e di poter effettuare interessanti escursioni. Intorno al progetto ci sarà la possibilità di creare un indotto con opportunità di nuovi posti di lavoro in vari settori. Un modo per sfruttare le risorse territoriali e nello stesso tempo far rivivere la memoria storica e culturale della zona. Ai residenti di Civita questo viaggio dovrà servire come spunto per convincerli a diventare gli attori principali per la rinascita socio-economica dell'antico borgo medievale.

(V.C.)

Il gioco rivisto in chiave ecologica con protagonisti gli alunni di Macchiagodena

## Educazione ambientale ... giocando a Monopoli

L'Associazione Falco protagonista dell'Educazione ambientale nelle scuole dell'area matesina. L'Istituto Comprensivo di Macchiagodena «A.Notte», con l'attiva collaborazione del sodalizio bojanese, è stato prescelto dall'Unesco per la «Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile». Tutto ciò si è concretizzato per merito della grande sensibilità e dedizione del dirigente scola-

stico Rossella Simeone e all'innovativo gioco dell'Ecomonopoli ideato dalla stessa Falco. «Il prestigioso traguardo è fonte di orgoglio e di soddisfazione per tutti, atteso lo spessore della manifestazione tenuta in tutta Italia dal 10 al 16 novembre 2008 - ha spiegato il presidente della Falco, Alessio Papa - La scuola di Macchiagodena ha ottenuto, grazie al progetto presentato, l'approva-

zione e il plauso del Comitato Nazionale Italiano per il DESS, potendo fregiarsi dell'inserimento dell'evento nel calendario e utilizzare i loghi dell'UNESCO. Lo scorso 11 novembre infatti, gli alunni della IV e V Scuola Primaria di Macchiagodena e Cantalupo e gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado di Macchiagodena si sono sfidati in un gioco didattico molto coinvolgente, ispira-

to al tradizionale gioco del monopoli, ma con una profonda vocazione ambientalista. Come nel gioco tradizionale, l'obiettivo dei giocatori è quello di trarre il massimo profitto affittando, comperando e vendendo le proprietà situate attorno alla tavola, ma nel rispetto dell'ambiente e della natura. Il tutto deve tendere allo sviluppo sostenibile e quindi si massimizza il profitto non con la costruzione di case o di alberghi, ma piantando boschi e costruendo agriturismi. Altra cosa fondamentale - ha concluso Papa - nell'Ecomonopoli non si finisce in prigione, ma in discarica!».

(v.c.)

## Oreste Gentile: «La battaglia di Canne sul Fortore? Solo fantasie»

In concomitanza della presentazione del libro del professor Fratangelo, «Molise Punico III», abbiamo ricevuto dallo storico bojanese, Oreste Gentile, la nota che pubblichiamo di seguito. «La "navicella spaziale" denominata "Molise Punico III" sponsorizzata dalla NASA (leggi Comunità Montana Fortore) sta continuando il suo viaggio attraverso la "costellazione punica fortorina" per far sì che il suo equipaggio composto da "novelli argonauti" possa divulgare agli "ignoranti" molisani che la battaglia di Canne fu combattuta presso il fiume Fortore. Noi ignoranti, vivendo sul nostro amato pianeta Terra, siamo a conoscenza che nei mesi di settembre ed ottobre sono stati pubblicati due libri dedicati ad Annibale ed alla battaglia di Canne: "Annibale Un viaggio" di P. Rumiz, inviato speciale del Piccolo di Trieste ed editorialista de la Repubblica e "Canne Descrizione di una battaglia" di M. Bocchiola, traduttore ed autore di numerosi saggi critici, e di M. Sartori, insegnante e traduttore, studioso di storia romana. Rumiz, con lo stile del giornalista esperto descrive, tra il serio ed il faceto, il suo viaggio nei luoghi che videro la presenza di Annibale e si pone la domanda: "E se il sito fosse altrove? Segni del III secolo avanti Cristo, quasi assenti." Scrive ancora che: "L'individuazione dei siti annibalici alternativi scaturiva quasi sempre da ferree convinzioni di studiosi dilettanti, ciascuno dei quali spostava l'epicentro della battaglia nelle terre di casa sua. Uno di loro, Antonio Fratangelo, (scrive Rumiz, n.d.r.) lo trovai per caso a Pietracatella, nell'area dei Monti Dauni, il giorno d'inizio della mietitura. Costui sciorinò una sequela impressionante di prove e giurò che

il fiume della battaglia non era l'Ofanto mezzo disseccato ma il gagliardo Fortore, del resto chiamato dagli antichi con un nome assai simile al primo: Aufidum". La seconda pubblicazione è più seria nel trattare la "storia" della battaglia di Canne: "Fra tutte le battaglie, Canne (dell'Ofanto, n.d.r.) è anche la più studiata dai generali e dai cultori di tattica e storia militare. Rappresenta lo scontro campale per eccellenza. Canne è una località, o meglio un territorio, della regione che i Romani chiamavano Apulia: si trova a pochi chilometri a sud di Barletta [...] Un punto sul quale non si presenta alcuna divergenza degna di nota fra questi due storici (Polibio e Livio, n.d.r.) di Roma, è il luogo dove si svolse lo scontro. Sia Polibio sia Livio convengono inoltre che la battaglia debba essere svolta in una zona pianeggiante: un elemento decisivo, come vedremo, per facilitare le manovre della cavalleria. Bisogna aggiungere che pur essendo marginale nel nostro racconto, la questione del campo di Canne continua ancora oggi a essere un gioco o un cimento di passioni e curiosità: c'è per esempio chi la ipotizza decisamente più a nord (circa al confine tra le province di Foggia, Campobasso e Benevento) identificando il fiume Aufido non con l'Ofanto, bensì con il Fortore. Oggi Canne della Battaglia (dell'Ofanto, n.d.r.) è un campo di battaglia che sembra fatto apposta per agevolare le manovre della cavalleria: l'unica arma in cui Annibale è loro (ai Romani, n.d.r.) nettamente superiore." Impegnati nel loro viaggio attraverso la "costellazione punica fortorina" i "novelli argonauti" vogliono continuare "un gioco o un cimento di passione e curiosità».

Estrazioni del lotto del 22/11/08					
Bari	30	38	23	6	61
Cagliari	63	27	32	33	66
Firenze	7	74	21	36	15
Genova	24	19	66	4	21
Milano	45	47	29	70	18
Napoli	50	79	37	82	16
Palermo	74	6	18	31	57
Roma	55	39	20	30	37
Torino	71	7	56	38	30
Venezia	60	52	34	32	42
Nazionale	17	32	62	48	1
<b>SUPERENALOTTO</b>					
Combinazione vincente:					
7 - 30 - 45 - 50 - 55 - 74					
Numero Jolly: 60					
Numero Superstar: 17					





Sant'Elia a Pianisi - Numerosi gli interventi previsti, i residenti potranno inoltrare domanda

# Aiuti alle famiglie svantaggiate

*Nell'ambito del programma regionale 2008 l'amministrazione comunale concederà un sostegno economico ai nuclei più bisognosi*

SANT'ELIA A PIANISI - Nell'ambito del Programma Regionale di azione e iniziative a favore della famiglia per l'anno 2008, l'Amministrazione comunale concederà un sostegno economico alle famiglie svantaggiate residenti a Sant'Elia che presenteranno domanda di adesione.

Diversi gli interventi previsti: assistenza economica continuativa, assistenza economica straordinaria, assistenza economica per servizi scolastici ed educativi, assistenza economica integrativa per i nuclei con minori a rischio d'istituzionalizzazione.

L'assistenza economica integrativa serve ad integrare il «minimo vitale» tramite l'erogazione di una provvidenza economica per assicurare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali. Rientrano in questa tipologia di intervento anche i contributi per: spese mediche, sanitarie e socio-sanitarie non coperte dalle prestazioni erogate a carico del Servizio Sanitario Regionale; spese per l'acquisto del latte artificiale; pagamento del canone di locazione dell'abitazione di residenza; pagamento bollette (energia elettrica, riscaldamento-acqua, smaltimento rifiuti solidi urbani); rimborsi e/o buoni acquisto di generi alimentari, prodotti farmaceutici-alimentazione prima infanzia, prodotti specifici in caso di intolleranze alimentari.

L'assistenza economica straordinaria consiste, invece, in interventi una tantum rivolte a famiglie che si trovano a dover fronteggiare un'improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico. Rientrano in questa tipologia i contributi per: spese per piccoli interventi di risanamento ambientale dell'abitazione, abbattimento delle barriere architettoniche; spese per l'acquisto di mezzi d'ausilio o di adattamento del



veicolo per migliorare le condizioni di vita delle persone disabili; spese sostenute per il decesso di uno dei componenti la famiglia; sostegno economico in caso di mancata o tardiva corresponsione degli alimenti familiari da parte del coniuge separato, divorziato.

L'assistenza economica per i servizi scolastici ed educativi consiste in benefici monetari e/o erogazione di servizi rivolti a fami-

glie con figli. Possono essere erogati: un contributo per il pagamento delle quote di iscrizione e/o integrazione retta per servizi prima infanzia, mensa, attività formativa, sportive, ricreative extrascolastiche; un contributo alle spese di trasporto scolastico (abbonamento servizi pubblici) ove non previsti da altri interventi; un contributo spese per acquisto libri scolastici o di testi universitari; l'assistenza

ai minori disabili durante le ore di frequenza scolastica. L'assistenza economica integrativa per i nuclei con minori a rischio d'istituzionalizzazione consiste in un intervento socioeconomico volto a consentire ai minori la permanenza nella propria famiglia, evitando forme di istituzionalizzazione impropria che determinano notevoli e spesso irreversibili conseguenze sullo sviluppo evolutivo dei ragazzi interessati e prevede un contributo economico per garantire ai figli una vita decorosa. Il sostegno economico è destinato alle famiglie residenti nel comune che rientrino in particolare categorie di reddito Isee. E' prevista una concessione prioritaria in diversi casi: aumento del carico familiare derivante da nascita di un figlio, parti gemellari o inserimento in famiglia di uno o più figli adottati o minori in affidamento; famiglie numerose (quattro o più figli); nuclei monogenitoriali con figli a carico; presenza in famiglia di persone diversamente abili e/o anziani conviventi non autosufficienti. E' prevista una concessione prioritaria, infine, anche nel caso di perdita o riduzione significativa del reddito familiare determinata da: stato di disoccupazione di uno o di entrambi i percettori di reddito; decesso; stato di detenzione; esistente o sopravvenuta disabilità di uno o più componenti; separazione o divorzio; malattia grave di uno o più componenti il nucleo familiare.

La domanda di partecipazione, compilata e sottoscritta dal richiedente, deve essere prodotta su gli appositi moduli disponibili presso gli uffici comunali oppure presso il servizio sociale - Ambito territoriale di Riccia, dove gli interessati potranno richiedere anche ulteriori informazioni sulle scadenze e sulle modalità di erogazione dei contributi.

**Mafin**

Riccia - Istituto solido, importante punto di riferimento per tante generazioni

## Agrario, mezzo secolo di vita

*Il 13 dicembre giornata celebrativa per i cinquant'anni*

RICCIA - E' in programma sabato 13 dicembre una giornata celebrativa dei cinquant'anni dell'Istituto agrario di Riccia.

L'istituto professionale di contrada Caccia Murata compie quest'anno mezzo secolo di attività e si sta preparando a festeggiare l'importante ricorrenza nel migliore dei modi. Una scuola solida, un punto di riferimento per quanti desiderano svolgere, al termine delle medie, studi superiori approfondendo materie che si calano perfettamente nel territorio del Fortore e molisano in genere.

L'istituto è fornito di tutte le strutture necessarie e vanta una bellissima serra dove vengono coltivate numerose specie vegetali; nel periodo natalizio gli alunni, tra le diverse attività didattiche che portano avanti seguiti dai docenti, coltivano nella serra meravigliose piante di stelle di Natale che rappresentano, è proprio il caso di dirlo, il fiore all'occhiello della scuola.

La scuola, inoltre, è stata inserita da poco nella verticalizzazione scolastica che vede le scuole materne, elementari, medie e, appunto, l'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente, raccolte in un unico istituto omnicom-

prensivo guidato dalla dirigente scolastica Anna Maria Pelle.

La dirigente, dopo aver accolto ad ottobre l'arcivescovo di Campobasso Monsignor Giancarlo Bregantini, sta ora organizzando la cerimonia del 13 dicembre al fine di

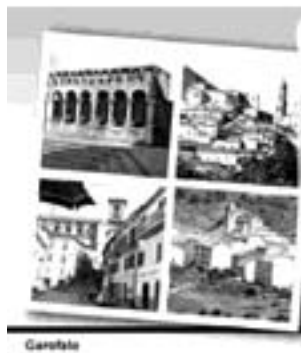
valorizzare l'istituto superiore che offre numerose possibilità di sbocco nell'ambito lavorativo e anche nell'inserimento nelle varie facoltà universitarie sia molisane che presenti sul territorio nazionale.

**Emmeffe**



**www.nuovomolise.net**

**IL TUO QUOTIDIANO**



# Isernia provincia



REDAZIONE  
PIAZZA DELLA  
REPUBBLICA 29  
TEL. 0865 411789  
FAX. 0865 411910  
ISERNIA  
nuovomolise@isernia@email.it

www.nuovomolise.net

## L'INTERVISTA

Isernia - «Basta polemiche la mia elezione è legittima lo sanno anche le pietre»

# Provinciali, il Pd apre all'Udc

*Il neo coordinatore Marco Amendola: «Per contrastare lo strapotere Pdl occorre una larga intesa che vada dalla sinistra radicale al centro»*

ISERNIA - Elezioni provinciali di primavera: il Partito Democratico spalanca le porte all'Udc.

Lo annuncia Marco Amendola, nuovo coordinatore del Pd in provincia di Isernia in occasione della sua presentazione ufficiale agli organi di stampa. «E' prematuro parlarne - ha replicato Amendola alle domande dei cronisti - ma tuttavia è una ipotesi che non escluderei».

Per contrastare lo strapotere del Pdl nel regno del governatore Michele Iorio, il neo coordinatore del partito di Veltroni ammette di voler iniziare a lavorare su una larga intesa che necessariamente «dovrà andare - ha sottolineato il sostituto di Mario Caruso - dalla si-

nistra radicale fino ai partiti di centro». Ventotto anni, dei quali nove trascorsi nelle fila dei Ds, insegnante tecnico, Amendola ribadisce la volontà di instaurare un dialogo con l'Idv di Tonino Di Pietro. Il tutto partendo da un presupposto fondamentale, quello di nominare l'antagonista del centro destra in via Berta tramite le primarie. «Altrimenti - ha sottolineato Amendola - se l'Idv deciderà diversamente potrà correre anche da sola». Idee chiare per l'uomo voluto sul tetto di comando in provincia dal consigliere Danilo Leva.

«Il primo passo da fare? Sarà quello della conferenza programmatica che si terrà nel mese di gennaio».



Due le priorità. «Presente e futuro delle nuove generazioni, con un occhio rivolto soprattutto al polo universi-

tario di Isernia - prosegue Amendola - e l'altro riguardante il dilaniante fenomeno dello spopolamento che

interessa buona parte dei centri dell'entroterra». Poi inevitabile il ritorno sullo tsunami di polemiche che lo

hanno investito all'indomani della sua elezione a coordinatore. «Chi parla di elezioni clandestine farnetica - conclude Amendola - si è svolto tutto alla luce del sole in maniera trasparente e invitando tutti i componenti dell'assemblea. Non si è trattato di un congresso ma a quanti si chiedono chi sia Marco rispondo Amendola, uno che da nove anni milita nelle file del maggiore partito del centro-sinistra a livello nazionale e che oggi dice basta ad attacchi e polemiche sterili perchè il Pd in provincia si è attestato al 19,1%, un dato che può senz'altro aumentare a patto di remare tutti per lo stesso verso».

ris

«Le nostre  
priorità?  
Il polo  
universitario  
e il fenomeno  
spopolamento»

## Il Premio Carlo Magno sull'integrazione europea

*E' rivolto a giovani tra i 16 e i 30 anni  
che lavorano a un progetto già avviato*

AL VIA la seconda edizione del Premio Europeo Carlo Magno della Gioventù: anche quest'anno il Parlamento Europeo e la fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana invitano i giovani di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea a partecipare al concorso.

E' rivolto ai giovani tra i 16 e i 30 anni che stanno lavorando ad un progetto sull'integrazione europea. La candidatura si può inviare entro il 16 gennaio. Il premio europeo Carlo Magno ha lo scopo di premiare quei progetti che promuovono "la comprensione e la conoscenza europea e internazionale e favorendo lo sviluppo di un sentimento comune dell'identità e dell'integrazione europea". I progetti selezionati serviranno da modello per i giovani che vivono in Europa, offrendo degli esempi concreti su come gli europei possono vivere insieme come una sola comunità. Tutti i cittadini o i residenti dei 27 Paesi europei possono partecipare al concorso, individualmente o in gruppo, l'importante è che il progetto sia già avviato. I moduli per le candidature sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'Unione Europea.

I tre migliori progetti, scelti entro il 2 aprile, saranno selezionati da giurie composte da eurodeputati, compreso il Presidente del Parlamento Europeo, e da quattro rappresentanti della Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Ai tre vincitori, che saranno ufficialmente invitati al Parlamento europeo, verranno assegnati rispettivamente un premio di 5000, 3000 e 2000 euro. La cerimonia ufficiale di consegna si terrà nella città di Aquisgrana, in Germania, il 19 maggio 2009.

● Link utili: [http://www.europarl.europa.eu/news/public/story\\_page/040-42122-315-11-46-906-20081114STO42058-2008-10-11-2008/default\\_it.htm](http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/040-42122-315-11-46-906-20081114STO42058-2008-10-11-2008/default_it.htm)  
h t t p://cyp.adagio4.eu/view/en/introduction.html?webaction=view.language&lg=it

Collaborazione coi colleghi di Avezzano

## Truffa telematica smascherata dalla Polpost isernina

SCOPERTA una truffa su internet. Nei guai un giovane di Avezzano.

L'operazione è stata condotta dalla squadra anti-crimine della cittadina abruzzese coadiuvata dalla sezione di Polizia postale e delle Comunicazioni di Isernia. Il 33enne abruzzese, tramite internet e il sito di aste on line e-bay, aveva portato a termine una truffa telematica a danno di terze persone, inconsapevoli di essere incorsi in una frode.

Durante l'operazione gli agenti di polizia hanno sequestrato i computer dell'uomo insieme ad altro materiale telematico.

ris

In programma per il 12 e 13 dicembre un corso di aggiornamento per infermieri

## «La professionalità prima di tutto»

ISERNIA - Corso di aggiornamento organizzato dall'associazione italiana Infermieri di Chirurgia e Riabilitazione in programma presso l'Istituto «Mattei - Fascitelli» per il 12 e il 13 dicembre.

Si legge in una nota degli organizzatori. «Per governo clinico si intende un sistema in base al quale le organizzazioni del Servizio Sanitario Nazionale sono responsabili di migliorare continuamente la qualità dei propri servizi e garantire elevati standard di assistenza, grazie alla creazione di un ambiente nel quale l'eccellenza dell'assistenza clinica può prosperare. Il governo clinico rappresenta una politica sanitaria che mette al centro della propria attenzione l'efficacia e l'appropriatezza clinica delle prestazioni, creando le condizioni necessarie per fare in modo che la valutazione della qualità di queste ultime diventi parte integrante dell'attività istituzionale dei servizi. Dopo una lunga fase storica in cui l'attenzione principale dei sistemi sanitari sembrava essere concentrata principalmente sulla necessità di contenere i costi operando sugli assetti gestionali e organizzativi, con l'esplicito intento di recuperare margini di efficienza operativa (obiettivi che nel contesto italiano sono stati alla base del processo di aziendalizzazione), si è fatta progressivamente strada in molti contesti la consapevolezza che l'efficacia clinica delle prestazioni e l'appropriatezza del loro utilizzo nella pratica debbano rappresentare un interesse primario, anche se evidentemente non esclusivo. In altri termini è parso evidente come fosse trascurata una dimensione assolutamente rilevante ed essenziale della qualità dell'assistenza, vale a dire, la capacità dei servizi e degli operatori di mante-

nere performance professionali su standard accettabili in termini di risultati clinici ottenuti e di appropriatezza nell'uso degli interventi. Il governo clinico esige un'assistenza integrata e multidisciplinare, attraverso la realizzazione di ambiti di stabile coordinamento tra i responsabili delle unità operative, condizioni che sono realizzabili pienamente solo nel contesto di un'organizzazione di tipo dipartimentale, assetto che dovrebbe favorire una visione integrata dell'assistenza, centrata sul paziente e sull'insieme del suo percorso assistenziale, piuttosto che sui singoli momenti che lo compongono. Tutto ciò rimanda, inoltre, alla necessità di identificare responsabilità precise relativamente al mantenimento di adeguati standard qualitativi e alla realizzazione operativa di specifiche iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi di qualità prefissati. "La Clinical Governance nelle Scienze Infermieristiche e Ostetriche. La Ricerca, La Professionalità" è il titolo del Corso di Aggiornamento organizzato dall'Associazione Italiana Infermieri di Chirurgia e Riabilitazione e diretto dal Dott. Salvatore Paribello, dal Dott. Ciro De Rosa e dal Dott. Vittorio Artiola, che si terrà presso l'Istituto Mattei-Fascitelli di Isernia. Il corso rappresenta un momento importante per diffondere nelle realtà professionali gli strumenti operativi per un nuovo approccio assistenziale, basato sull'efficacia clinica e sulle evidenze scientifiche, utilizzando approcci metodologici tesi al miglioramento continuo e all'implementazione delle competenze, per realizzare il progetto per una sanità migliore, fondata sulla cultura della qualità. (Ulteriori Info: Dott. Salvatore Paribello - cell. 3383474138).



IL FORUM

Durante l'ultima giornata di incontro a Monteroduni si è parlato di Testo unico della Cultura

# Piccola rivoluzione per i Beni culturali

*L'ha annunciata l'assessore Sandro Arco*

CALATO il sipario sulle due giornate di incontri al castello Pignatelli di Monteroduni, è tempo di tracciare un bilancio di quanto emerso. E a farlo è l'assessore regionale alla Cultura, Sandro Arco.

Alla presenza di diversi amministratori, provenienti dall'intero territorio regionale, si è discusso

della programmazione delle attività che interessano cultura e beni culturali, secondo un nuovo modello presentato dall'Assessore regionale, Sandro Arco.

Quest'ultimo ha espresso al termine dei lavori grande soddisfazione: «Sono felice di come oggi siano stati approfonditi im-

portanti argomenti inerenti la Cultura ed i Beni Culturali, in quanto non abbiamo assistito ad un semplice convegno informativo, ma ad un momento di confronto e discussione partecipata con gli amministratori e con i tanti esperti ed interessati intervenuti. La presenza della Soprintendenza e

dell'Università, oltre che di funzionari regionali, inoltre, ha dato circolarità alla discussione e ha permesso una notevole chiarificazione di quanto accadrà nei prossimi mesi nelle attività di questo importante campo.

«Grazie al nuovo Testo Unico sulla Cultura, illustrato a grandi linee du-

rante la mattinata - ha proseguito Arco - opereremo una piccola rivoluzione nell'intero sistema culturale regionale, in quanto si cercherà innanzitutto di ovviare a disagi e deficit a volte generati dalle attuali Leggi Regionali in materia, che spesso portano a rallentamenti nell'organizzazione e nella gestione degli eventi. Nel medesimo documento, poi, si trovano importanti novità riguardo gli organi che dovranno occuparsi del comparto. Tra questi ricordiamo la creazione di una Film Commission regionale sullo Spettacolo, e del riordino capillare del sistema museale e bibliotecario regionale».

«Ovviamente - ha detto ancora Sandro Arco - queste sono soltanto alcune tra le diverse innovazioni che il nuovo Testo apporterà al settore Cultura, con l'auspicio che questo si presenterà più fruibile e

rispondente alle esigenze di amministrazioni, comuni e semplici utenti».

Nel tavolo pomeridiano, successivamente, si è approfondito il tema degli Accordi di Programma sulla Cultura e sui Beni Archeologici all'interno dei quali sono contenute le economie del sistema e le modalità di accesso ad esse.

Ha concluso Arco: «Queste due giornate hanno avuto doppia valenza, aiutando gli amministratori locali a comprendere alcune novità che si presenteranno a breve nella programmazione culturale e la Regione Molise a conoscere in maniera diretta quelli che sono i disagi ed i problemi che i Comuni incontrano durante i percorsi di progettazione ed organizzazione. Un dibattito intenso e proficuo dove, come mi auguravo, al centro dell'attenzione abbiamo avuto i rappresentanti delle Amministrazioni».

L'INCONTRO

## «Chi ha ucciso Moro» Ferdinando Imposimato all'Itis di Isernia



ISERNIA - «Oltre la vita», con il patrocinio del Comune, organizza la presentazione del libro «Doveva morire - Chi ha ucciso Aldo Moro», di Ferdinando Imposimato e Sandro Provvigionato. Appuntamento martedì alle 17:00 all'Aula Magna Itis Mattei. Interverrà Imposimato.

## «Il ragionier Esposito Chisciotte» e i mulini a vento della modernità

«IL ragioniere Esposito Chisciotte», uno spaccato esilarante del vivere nel caos romano. Il racconto umoristico-satirico dello psicologo Ernesto Gaudiano, per Aletti editore, è giunto anche a Isernia.

I mulini a vento, che hanno turbato i sonni e non solo del celebre Don Chisciotte della Mancia e del suo fido scudiero Sancio Pancia, esistono ancora. Essi però non hanno le sembianze di medioevali pale eoliche, ma, nella vita di tutti i giorni soprattutto di chi abita in una grande città come Roma, sono rappresentati dal quotidiano esasperante e caotico traffico cittadino, dalle estenuanti attese in fila alle poste e dalle snervanti code nei vari uffici della burocrazia romana.

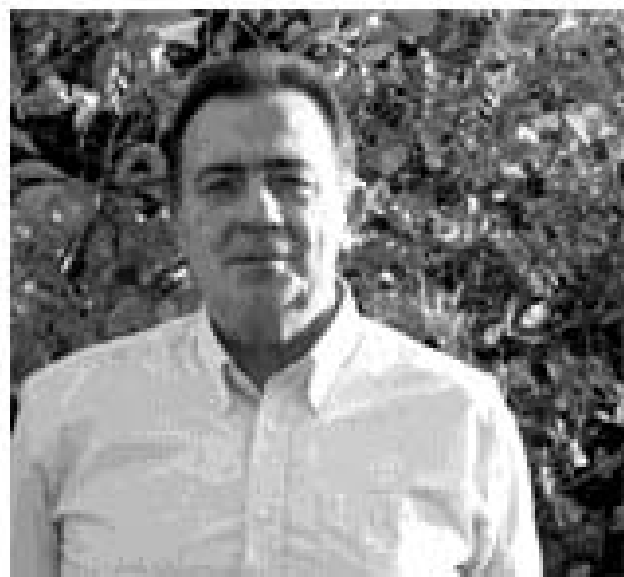
L'autore, attraverso le vicissitudini del protagonista, che non a caso si chiama Chisciotte, "Chiscio" per gli amici, racconta come questi, stanco di essere schiavo e ostaggio di una città che pure ama tanto e alla quale è molto legato, parte lancia in resta..., prendendo una iniziativa abbastanza inusuale per essere risarcito

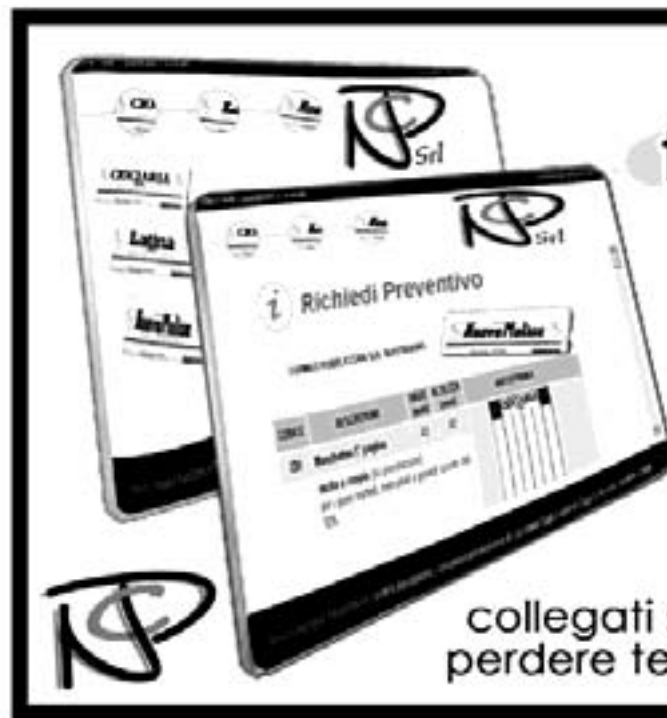


La copertina dell'esilarante racconto di Ernesto Gaudiano. Accanto, l'autore

dello stress e dei disagi che quotidianamente è costretto a patire.

Si vengono così a creare delle situazioni che, oltre a sviluppare momenti di comicità mista a pura satira, danno al lettore non solo una salutare trasfusione di buon umore, ma anche la voglia di identificarsi con il protagonista immaginando ottimisticamente che ogni tanto nella vita si può vincere contro i mulini a vento.





Da oggi incrementare la tua visibilità facendo pubblicità su **Nuovo Oggi Molise** diventa più semplice e veloce

- consultazione di tutti i formati pubblicitari
- richiesta istantanea di preventivi personalizzati

collegati su **www.ncpsrl.it** e avrai tutto a portata di mouse senza perdere tempo e comodamente seduto davanti al tuo computer

**CLICCA SU**  
**www.ncpsrl.it**

## LA POLITICA

L'ufficialità è arrivata ieri pomeriggio. Al suo posto fino ad aprile il suo vice, Domenico Prioletta

# Pallante abdica, Frosolone al voto

*L'ex sindaco commosso: «Sono stato costretto a dover scegliere»  
Da oggi vestirà i panni di consigliere di maggioranza in Regione*

FROSOLONE - Ore 18,15 di ieri. Dall'altro capo del telefonino **Quintino Pallante** risponde così alla telefonata di *Nuovo Molise*: «Da qualche minuto non sono più sindaco di Frosolone».

Il tono di voce tradisce una certa emozione, quella di chi ha la consapevolezza di aver lasciato, o meglio, di aver dovuto lasciare, un incarico a cui teneva molto.

Nel corso della seduta del Consiglio comunale di ieri pomeriggio, il primo cittadino di Frosolone ha dovuto rassegnare, in maniera ufficiale e definitiva, le dimissioni dal mandato, per via della sopraggiunta incompatibilità con la carica di consigliere regionale.



L'ex sindaco Quintino Pallante

Non nasconde di avere un po' di amaro in bocca, l'ormai ex sindaco **Pallante**: «Non è stato facile per me lasciare questo incarico. E voglio sottolineare che non è stata una mia scelta, bensì un obbligo, in ossequio alle disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla Regione. Non è stata una scelta votata, dunque, e di questo mi dispiace, ma continuerò a svolgere il mio ruolo di politico e amministratore, che da ieri mi vede impegnato esclusivamente nel Consiglio regionale».

Durante la seduta del Consiglio comunale di ieri l'ex primo cittadino ha anche tracciato un bilancio dei suoi duecentoventi giorni di amministrazione.

«La Giunta è ancora al suo posto, - riprende **Pallante** - e porterà avanti il lavoro iniziato fino alla scadenza del mandato. Il vicesindaco **Domenico Prioletta**, coadiuvato dall'intera Giunta e dai componenti del Consiglio, andrà avanti, al mio posto, fino in fondo. Da parte mia darò il contributo che mi sarà possibile fornire in qualità di Consigliere regionale. In quella sede cercherò di rappresentare al meglio le istanze di tutti i molisani, con un occhio di riguardo, mi si conceda, per i miei concittadini di Frosolone».

L'elezione diretta dei sindaci prevede che in caso di decadenza o di dimissioni, si debba tornare neces-

sariamente alle urne.

Ed è lo stesso **Pallante**, in chiusura, ad indicare quelle che potrebbero essere le tappe imminenti per la politica amministrativa di Frosolone:

«Ribadisco che la Giunta e il Consiglio andranno avanti nel lavoro già ini-

ziato, fino alla naturale scadenza elettorale. Si tornerà poi al voto, per dare un nuovo sindaco a Frosolone, in una data che presumibilmente sarà fissata tra il 15 aprile e il 15 giugno prossimi».

**Francesco Bottone**  
effebottone@gmail.com

Agnone - Iniziativa del Sert. Protagonisti dieci ragazzi

## Realizzare mini Ndocce per dare un calcio alla droga

AGNONE - Dieci ragazzi tutti sotto i trent'anni, un volontario che ha messo a disposizione la sua vena artistica in fatto di tradizioni popolari, una stanza di un ex convento, quello di Santa Chiara che funge da laboratorio ed un unico obiettivo: allontanare lo spettro della droga impiegando il tempo per realizzare piccole composizioni di Ndocce da distribuire nel giorno dell'Immacolata, quando Agnone verrà assaltato da turisti provenienti da tutta Italia per assistere allo straordinario evento del fuoco.

L'iniziativa porta la firma del Sert altomolisano che per il futuro intende avviare laboratori artigianali per insegnare un mestiere a ragazzi ex tossicodipendenti. «Questo è solo il primo passo - ci spiega una responsabile del servizio per le tossicodipendenze - un esperimento che sta portando i primi frutti. Infatti - prosegue l'operatrice - abbiamo costatato nei ragazzi grande entusiasmo e voglia di rendersi partecipi. A breve è nostra intenzione contattare artigiani del posto anche in pensione che abbiamo voglia e passione di tramandare il loro mestiere a questi giovani. Anzi sfruttiamo questa occasione per lanciare un appello a quanti sarebbero lieti di darci una mano concreta. Insomma - conclude la responsabile - lo scopo finale dell'iniziativa è quello di dare vita a laboratori artigianali (rame, ceramica, ferro battuto, etc.) che possano offrire a questi ragazzi una valida opportunità

di potersi inserire nel mondo lavorativo».

Nel frattempo nel convento di Santa Chiara in pieno centro storico si lavora alacremente durante le ore pomeridiane per tentare di superare la soglia delle mille composizioni. «Continuando di questo passo non avremo alcun problema - sottolinea il volontario che insegna ai ragazzi come si realizzano le mini-Ndocce - tuttavia l'importante di questa esperienza non sono quante composizioni finali verranno realizzate ma è

quello di far capire ai diretti interessati che nella vita di tutti i giorni si può anche inciampare, ma indispensabile è rialzarsi per non sbagliare più».

Si tratta solo di un piccolo passo che potrebbe fungere da apripista per un progetto decisamente più rilevante come quello di imparare una professione a ragazzi, i quali per tutta una serie di ragioni hanno preferito rifugiarsi erroneamente in un mondo capace di dare solo illusioni.

ris



Iniziativa del Sert per dieci ragazzi ex tossicodipendenti

Coloninna a picco in alto Molise  
Capracotta, è arrivata la prima nevicata

CAPRACOTTA - Fred-

do, gelo e neve sui monti dell'altissimo Molise. Questa la fotografia scattata ieri mattina in molti centri dell'entroterra isernino, dove sopra i mille metri hanno fatto capolino i primi fiocchi della stagione invernale. Come da previsioni meteo imbiancate le località di Prato Gentile, Monte Capraro e Capracotta, mentre la colonnina di mercurio è scesa sotto lo zero a Staffoli (Agnone) dove nella notte si è registrato un meno quattro gradi. Identica situazione quella registrata a Pescopennataro e Vastogirardi e nei vari centri dell'alto vastese in provincia di Chieti.

La prima ondata di maltempo - stando a quanto riportano gli esperti - dovrebbe durare fino a giovedì prossimo.

Di qui giungono i consigli degli uomini della Polizia stradale di Agnone impiegati sulle varie arterie provinciali e statali. La parola d'ordine è sottolineare dalla sede Poidomani in via Degli Emigrati - è prudenza soprattutto nelle ore notturne quando è facile imbattersi con la formazione di lastre di ghiaccio.

A Poggio Sannita e Agnone giovedì  
De Vita e Palomba convocano i consigli

AGNONE - Consigli comunali convocati prima delle festività natalizi.

Sono quelli di Agnone e Poggio Sannita che si terranno contestualmente giovedì prossimo a partire dalle ore 17,30.

Argomenti 'leggeri' quelli che verranno discussi a palazzo San Francesco come la variazione di assestamento generale al bilancio dell'esercizio 2008; la nomina di Francesco Del Basso nuovo assessore al Commercio e alle Attività produttive che prende il posto del dimissionario, Giuseppe Borrelli; la richiesta di acquisto in località «Tre Termini» una ditta locale; la realizzazione di un impianto di betonaggio - approvazione progetto variante allo strumento urbanistico; la comunicazione di alcune delibere che per oggetto hanno il prelievo dal fondo di riserva ed infine una interrogazione ad un consigliere di minoranza. Stesso numero di punti all'ordine del giorno quelli che verranno discussi a Poggio Sannita dove si inizierà con una comunicazione del sindaco Tonino Palomba, l'approvazione all'assestamento generale del bilancio di previsione 2008, per poi passare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2007, la riscossione della Tarsu e proventi ruolo idrico integrato ed altre entrate comunali, ed ancora l'approvazione del regolamento per l'utilizzo dei locali comunali e dell'aula consigliere ed infine determinazioni sul regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

## Centro musicale al via

AGNONE - «Dove le parole finiscono inizia la musica».

L'aforisma dello studioso Heine Heinrich, potrebbero racchiudere il senso del «Centro musica e spettacolo», inaugurato ieri pomeriggio ad Agnone, alla presenza di numerose autorità civili e militari. L'apertura della cerimonia del taglio del nastro è stata affidata alla professoressa Sonia Busico (uno dei cinque soci fondatori dell'associazione costituitasi in seno al centro musicale, gli altri sono Michelino Marcovecchio, Florinda Vecchiarelli, Saverio La Gamba e Lino Mastronardi).

«La nascita di questo centro - ha detto la professoressa - è la realizzazione di un sogno che ha visto unire la voglia di cultura di cinque amici innamorati da sempre della musica in tutte le sue for-

me. Il mio grande ringraziamento va all'Amministrazione comunale, che ci hanno sostenuto nella realizzazione di questo piccolo grande progetto (il Centro musica e spettacolo ha la sua sede dove era ospitato il giardino d'infanzia delle suore ndr). Un altro grazie va a suor Elsa, la prima ad aver avvicinato i giovani di Agnone all'amore per la musica». Quindi la parola è passata all'assessore regionale Franco Giorgio Marinelli e alla preside Florinda Vecchiarelli con quest'ultima che ha illustrato ai presenti il progetto messo in campo dal Centro di musica e spettacolo, che in primo luogo si prefigge il compito di aiutare i ragazzi e non solo alla conoscenza della musica e delle sue mille sfaccettature.

**saba**  
nuovomoliseisernia@ema-  
il.it





## IN PRIMO PIANO

Le 'Mamme per la salute' chiedono perché fino ad oggi le emissioni non siano state monitorate

VENAFRO - Per monitorare tracce di diossina all'Energonut. L'Arpa Molise ha recentemente stipulato una convenzione con l'Arpa della Toscana.

E prima che cosa faceva? La clamorosa notizia *Nuovo Molise* l'ha avuta da rappresentanti del Comitato spontaneo Mamme per la Salute e l'Ambiente. Le quali continuano il difficile cammino intrapreso e sono sempre più preoccupate dalle informazioni che con grande sacrificio stanno mettendo insieme. Queste mamme sono spesso sbalottate da un ufficio e l'altro. Ed hanno sempre di più la netta sensazione che la "tutela della salute" sia l'ultimo dei problemi per gli Enti preposti al controllo e per i politicanti. Per loro invece la tutela della salute, soprattutto dei propri figli, rimane al primo posto. Quest'ultima notizia si riempie di altri particolari ed altre implicazioni. Intanto la fonte è la stessa Arpa Molise. E dunque attendibilissima. Di fatto conferma che fino ad oggi (anno 2008) nulla è stato fatto in merito al monitoraggio di questa pericolosissima sostanza. Fa molto preoccupare la certezza che Regione e Provincia hanno continuato a rilasciare autorizzazioni, per impianti fortemente impattanti sulla salute (come l'Energonut), senza essere tecnicamente preparati a monitorare l'ambiente. E fa indignare sapere che la Regione Molise non era attrezzata a scovare nell'ambiente le diossine. Che per definizione scientifica sono: «sostanze chimiche tra le più tossiche, con effetto cancerogeno per l'uomo. Da un punto di vista chimico sono stabili, ma da un punto di vista biologico sono molto attive».

Ricordiamo che le diossine, dopo emissione nell'ambiente, si concentrano lungo la catena alimentare. In particolar modo nel pesce, nella carne, nei latticini, nel latte compreso il latte materno. Pertanto le diossine, che escono da un impianto, si accumulano progressivamente e prima o poi ce le ritroviamo nei nostri cibi. Ma le Mamme si pongono anche altre pesanti domande. Come queste: «*Quale tipo di monitoraggio sarà effettuato? Forse si faranno test di 6 ore, due tre volte l'anno. Purtroppo per noi nel 1998 è stato dimostrato come sia assurda tale tipo di metodica. Confrontando i risultati del test di 6 ore, con quelli avuti da un test dove erano state lasciate le sonde lungo le ciminiere degli inceneritori per 2 settimane, si sono ottenuti risultati completamente diversi. Purtroppo per noi gli impianti che producono diossine stazionano per più di 6 ore nel nostro territorio.*».

Ed ecco la pressante richiesta delle Mamme: «*Chiediamo a gran voce monitoraggi seri e continui. Oltre all'Energonut*

# Diossina all'Energonut L'Arpa avvia i controlli Gli ambientalisti stigmatizzano il ritardo

«Vogliamo  
stazioni  
fisse  
che campionino  
l'aria  
costantemente»



abbiamo anche la Colacem.

Oltre alle diossine l'aria che respiriamo è ricca di nanoparticelle estremamente sottili che possono penetrare profondamente all'interno dei nostri polmoni entrando rapidamente nella circolazione sanguigna. Vogliamo stazioni fisse che monitorino inquinanti primari e secondari. Sono inquinanti non prodotti dalla combustione ma generati dall'interazione fra inquinanti primari e radiazione solare».

Amara la conclusione di queste Mamme combattive e decise ad andare sino in fondo: «*I nostri politicanti, nessuno escluso, ci tolgono l'ospedale ed in cambio ci portano impianti che provocano malattie.*».

Come dar torto a queste Mamme che hanno così a cuore la salute dei propri figli ed il nostro stesso futuro?

R.C.

«La politica  
taglia  
gli ospedali  
e ci regala  
impianti  
inquinanti»

## Intossicazione archiviata Riprendono le lezioni

Domani tornano a scuola gli alunni del liceo

Ultimati gli interventi sui convettori termici

VENAFRO - Domani dovrebbe riaprire l'Issis di via Maiella. Con i ragazzi di nuovo a frequentare regolarmente le lezioni.

Intanto in queste ore ancora non si conoscono i risultati dei prelievi dell'Arpa e della Asl di Venafro. Effettuati al Liceo Scientifico la mattina dello scorso martedì. Dopo radicali interventi sugli impianti di riscaldamento, sia al Geometra e al Ragioneria che allo stesso Scientifico, la situazione si dovrebbe essere normalizzata. Si è però in attesa di conoscere gli esiti del monitoraggio sull'aria fatti dal gruppo tecnico nelle aule dello Scientifico. Dove undici ragazzi, nella prima mattinata del 13 novembre, si sentirono male. La convinzione è che dopo tutto si sia trattato di una climatizzazione sbagliata. Con ambienti senza un sufficiente grado di umidità.

Emmelle

Ora la Provincia in tutti i casi ha installato i deumidificatori, dotando le aule di igrometri e di termometri. Inoltre sui termoconvettori sono stati installati dei controfiltri, dopo che sono stati accuratamente ripuliti e revisionati. Non solo. Nelle scorse giornate, mentre la scuola era chiusa, sono stati riparati e messi in funzione praticamente tutti gli impianti dell'Issis. Compresi quelli del Geometra e del Ragioneria. Tutto perciò sembra funzionare perfettamente. E' stato riparato anche l'impianto dell'acqua che arriverà senza problemi alle aule dello Scientifico. Negli anni passati invece l'acqua arrivava a singhiozzo. Tutto fa pensare che domani si ritornerà regolarmente a scuola e l'emergenza trascorsa sarà solo un brutto ricordo.

Venafro - L'operaio, magrissimo, è l'unico in grado di calarsi in una botola

## Quattro Cannelle ancora a secco

In attesa che guarisca il tecnico, la crisi idrica permane

VENAFRO - Quattro cannelle ancora all'asciutto. Si è sempre in attesa di un operaio di origina indiana, magrissimo, che si dovrà calare in una botola dalle parti della villetta sulla Fontana.

Quella con la Madonna. In quel punto s'incanala l'acqua che giunge alle Quattro Cannelle, la storica fonte venafra. I tecnici del Comune di Venafro ritengono che nella botola si sia spostata una piccola cerniera, deviando l'acqua altrove. Dimodoché alla storica fonte l'acqua non arriva. Sarà perciò quest'operaio indiano a rimediare. Quando? Nei primi giorni della prossima settimana, come ha promesso l'assessore alla Manutenzione, **Claudio Petrecca**. *Et voilà*, l'acqua sgorgnerà di nuovo dalle quattro storiche cannelle.

In quanto poi ai problemi di fondo della mancanza d'acqua dalle sorgenti di Venafro, sta incominciando a lavorare lo speciale Tavolo tecnico. E' formato da esperti del Co-



## Intanto il tavolo tecnico è già entrato al lavoro

mune di Venafro (il geologo **Vito La Banca** e l'ing. **Luigi Petroni**), della Campania e della Campania Acque, dell'Autorità di Bacino, della Molise Ac-

que e della Regione Molise. Dovranno trovare le cause della grave crisi idrica e suggerire i rimedi.

Emmelle

## L'ATTUALITA'

Il primo cittadino spiega le recenti decisioni assunte in Consiglio regionale in merito al SS Rosario

VENAFRO - Sanità pubblica, razionalizzazione della spesa e mantenimento dei servizi per i cittadini, sono queste le questioni che tengono banco in questi giorni.

Sull'argomento, delicato e di stringente attualità, interviene il sindaco di Venafro, **Nicandro Cotugno**.

«Il Consiglio regionale ha di recente approvato una Legge, la 126, in ottemperanza con le richieste del Governo in tema di sanità. Il provvedimento varato dall'assise di Palazzo Moffa, regola la razionalizzazione dell'intero sistema sanitario regionale. Così come sollecitato dal competente dicastero, poiché la Regione Molise non era dotata di specifiche norme in materia.

Nulla è cambiato, dunque, nel Piano Sanitario Regionale rispetto allo stesso Piano già in discussione».

E il primo cittadino intende così fare chiarezza su alcune dichiarazioni rilasciate alla stampa, sulle questioni inerenti la sanità, dai gruppi di opposizione. «In buona sostanza - continua il sindaco - la legge appena approvata ha cancellato le quattro zone territoriali e ha ridotto il numero dei distretti da tre-

# L'ospedale non rischia Parola... di sindaco

*Cotugno smentisce l'allarmismo dell'opposizione*



dici a sette. Provvedimenti adottati nel principio della razionalizzazione. Come d'altronde sta accadendo un po' in tutti i settori (ve-

«Parlare di chiusura o ridimensionamento è assolutamente fuori luogo»



Il sindaco Cotugno

di la scuola). Per quel che concerne il Molise, dopo gli adempimenti di competenza del Consiglio, sarà adesso la IV Commissione a dover operare ogni ulteriore scelta necessaria. Quanto all'ospedale di Venafro, non ci dovrebbero essere grandi stravolgimenti. - rassicura **Cotugno** - Ma a prescindere da quello che sarà, va ribadito che la Delibera approvata dal Consiglio regionale, e d'altronde non potrebbe essere diversamente, non entra nel merito dei singoli nosocomi molisani. Le Legge regola il sistema sanitario in generale e non nel particolare di cui dovrà occuparsene nel tempo la Giunta, il Consiglio e il Presidente **Iorio**. Sicché, parlare di chiusura, paventare chissà quale ridimensionamento, è assolutamente fuori luogo. - precisa, in chiusura, il sindaco - Come ho detto e fatto in più occasioni, vigilerò e agirò personalmente in difesa del nostro ospedale, non abbassando mai il livello di attenzione. Purché si tratti di fatti concreti e non di un pour parler che non trova alcun riscontro negli atti e nelle circostanze».

ris  
nuovomoliseisernia@ema-  
il.it

## La pagina politica

## L'intervento del consigliere provinciale di Sesto Campano, Gennaro Macera

Va avanti, anche nell'isernino, l'iniziativa nazionale lanciata dall'Italia dei Valori

# Una firma contro i privilegi

*Per abrogare il lodo Alfano banchetti in tutta la provincia*

SESTO CAMPANO - Continua la raccolta di firme da parte dell'Italia dei Valori in provincia di Isernia.

La sottoscrizione ha per fine quello di raccogliere le 500mila firme necessarie per indire un referendum abrogativo della legge conosciuta più comunemente come 'Lodo Alfano'.

Promotori di questa raccolta sono gli uomini del partito dell'On. **Antonio Di Pietro**, che è stato a Campobasso per convincere i cittadini titubanti a recarsi a firmare presso gli appositi gazebo all'uo-

po istituiti. Anche in provincia d'Isernia la raccolta procede spedita e tutto l'apparato del partito è impegnato a pieno regime su questo fronte.

Sulla questa questione abbiamo sentito uno degli uomini di punta dell'IdV locale, il Consigliere Provinciale **Gennaro Macera** eletto nel Collegio di Sesto Campano. Un personaggio sempre attento a queste problematiche e che si sta impegnando molto nella raccolta delle firme nel Comune alto molisano e non solo.

A lui *Nuovo Molise* ha



Il leader Di Pietro

posto alcune domande.

**Consigliere Macera come procede la raccolta delle firme a Sesto campano e nella Provincia di Isernia?**

«Ci stiamo impegnando moltissimo affinché questa battaglia per il ripristino della legalità iniziata dall'On. **Di Pietro** vada a buon fine. Il territorio della provincia di

Isernia sta rispondendo secondo le nostre aspettative contribuendo in maniera interessante alla raccolta. Continueremo ancora per qualche settimana per raggiungere il massimo possibile e testimoniare al nostro Presidente l'affetto e la solidarietà di questa parte del Molise».

**In primavera ci saranno le elezioni provinciali, l'IDV come si comporterà?**

«L'IDV rappresenta ormai una realtà politica notevole, con un radicamento territoriale notevole e rappresenta il primo partito del centro-sinistra nel Molise. A noi i cittadini hanno affidato il ruolo di partito guida e noi cercheremo di non deludere le aspettative non solo dei cittadini che hanno riposto in noi la loro totale fiducia, ma anche di una terra che sta attraversando una crisi della politica oltre che quella drammaticamente economica».

**Domenica l'On. Di Pietro sarà ancora in Molise.**

«L'On. Di Pietro è sempre benvenuto quando i suoi impegni gli consentono di tornare tra di noi. Sono sicuro, come sempre,

che anche questa volta ci sarà un bagno di folla di persone speranzose che vedono in lui l'unica alternativa ad un sistema politico vecchio, obsoleto e senz'altre prospettive per il futuro».

**Incapace di dare risposte adeguate ai bisogni dei cittadini in un momento così delicato per la crisi economica incombenete».**

**Salvatore Roccia**



Di Pietro in Abruzzo in questi giorni (foto Ercole D'Ercole)

*Il leader  
Di Pietro  
impegnato  
in Abruzzo  
per le elezioni  
regionali*



## Piedimonte Matese - Operazione condotta dai Carabinieri Centro commerciale abusivo Denunciati in quattordici

PIEDIMONTE METESE - Costruzioni abusive denunciati in 14. Stavano realizzando un centro commerciale. L'operazione portata a compimento dai Carabinieri guidati dal comandante Salvatore Vitiello.

La procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) ha indagato ben 14 persone nell'ambito delle indagini affidate ai Carabinieri di Piedimonte Matese guidati dal comandante Salvatore Vitiello. Il centro dell'operazione ha riguardato la costruzione abusiva di un centro commerciale di oltre 20mila metri quadrati, nei pressi dell'ex locale cotonificio. La vasta area e le opere già realizzate sono state sequestrate e gli avvisi di ga-

ranzia sono stati emessi nelle scorse settimane anche nei confronti di funzionari del locale ufficio tecnico del comune della cittadina matesina. Gli indagati sono ritenuti responsabili a vario titolo di costruzione di immobili senza le previste concessioni edilizie, abuso d'ufficio, falsità materiale in atti pubblici. Nella maxi-operazione sono coinvolti oltre ai responsabili incaricati dell'opera e responsabili dell'ufficio tecnico comunale, anche quelli del competente ufficio Asl numero 1 di Caserta. Le indagini dei Carabinieri sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Silvio Marco Guarriello.

mv

## Montaquila - «Colpo» in abitazione durante la scorsa notte Furto di oro e gioielli in pieno centro cittadino

MONTAQUILA - Furto all'interno di un'abitazione nella notte tra ieri e oggi. Rubati oggetti preziosi per un discreto valore. Sull'accaduto indagano i Carabinieri della locale stazione.

I soliti ignoti questa volta hanno colpito a Montaquila dove nella notte tra si sono intrufolati con estrema facilità all'interno di un'abitazione del centro abitato. Era da tempo ormai che nel popoloso comune della Valle del Volturno non si verificavano episodi del genere e per questo motivo gran parte della cittadinanza resta in allarme. Per molti si tratta di ladri del posto che conoscevano

bene i movimenti della vittima, molto conosciuta in paese. Da una prima stima, ancora da quantificare, sono stati portati via dall'abitazione alcuni oggetti preziosi, oro e altri piccoli gioielli. Sulla vicenda attualmente stanno indagando i Carabinieri della stazione di Montaquila che starebbero vagliando più piste. Naturalmente desta sospetto la facilità con la quale i soliti ignoti sono riusciti ad entrare all'interno dell'abitazione e soprattutto come questi non siano stati notati da nessuno. Sulla vicenda potrebbero esserci delle novità durante i prossimi giorni.

mv

### LE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

Filignano - In sindaco Lorenzo Coia ha annunciato altri importanti progetti messi in cantiere

## Ecco il mega impianto fotovoltaico

*Ieri mattina l'inaugurazione del campo e dell'area Pip sulla quale sorge*



A destra, l'impianto fotovoltaico di Filignano  
In alto, il taglio del nastro col sindaco e le autorità regionali

FILIGNANO - Inaugurati il campo fotovoltaico e la nuova zona Pip di località Cerreto. Presenti numerose autorità. «Soldi spesi in maniera oculata». Così il primo cittadino Lorenzo Coia. Per il comune entrate pari a 12mila euro l'anno.

Inaugurazione in pompa magna nella mattinata di ieri per il nuovo campo fotovoltaico di Filignano e per la zona Pip dove sorge già un'azienda affermata nel tempo, che attualmente occupa circa 200 dipendenti. Al taglio del nastro in località Cerreto erano presenti numerose autorità. Il sindaco di Filignano Lorenzo Coia, alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale, il presidente del Consiglio regionale Mario Pietracupa, l'assessore alle Attività produttive Franco Giorgio Marinelli, l'assessore alla cultura Sandro Arco, il realizzatore del progetto l'ingegnere Castello e numerosi sindaci della Valle del Volturno. Un esempio di efficienza realizzato con 300mila euro di finanziamenti regionali e con grande arguzia in prospettiva da parte dell'amministrazione comunale di Filignano che incrementerà le sue entrate annuali di ben 12-



mila euro. Il campo fotovoltaico sarà in grado di produrre ben 25mila Kw di energia all'anno ed andrà a rifornire tutte le aziende che approderanno nella ristrutturata area Pip. Nell'ottica di sviluppo va detto che la zona è fonte di interesse già di alcuni imprenditori molisani e del foggiano. Un primo lotto della zona Pip in località Cerreto è stato completamente acquistato dal comune. Un passo in avanti nelle politiche ambientali compiuto dal sindaco «alternativo» Lorenzo Coia. Il comune di Filignano durante l'ultima assemblea nazionale dell'Anci che si è svolta a Mogliano Veneto, è stato lodato per tutte le

pratiche portate a compimento in questo ambito. Significativi anche i discorsi di rito subito dopo la benedizione della cabina di produzione officiata dal parroco locale don Pasquale Giampaglia. Il primo cittadino Lorenzo Coia ha ribadito la voglia di proseguire su questa strada e ha annunciato nuove iniziative in programma, come quella della realizzazione di impianti eolici in maniera congiunta con il comune di Pozzilli. I rappresentanti regionali presenti hanno evidenziato come un'attività del genere non possa fare altro che del bene al territorio. Il presidente del Consiglio regionale Mario Pietracu-

pa ha elogiato Coia con termini quali «lungimirante» e «attento» a tutto ciò che riguarda le politiche ambientali, mettendo in evidenza le dimensioni delle nostre realtà che vanno salvaguardate. Presenti anche molti cittadini che nel corso degli anni si sono prodigati per seguire le vicende amministrative del piccolo comune. Franco Giorgio Marinelli e Sandro Arco si sono soffermati a lungo sull'importanza che questo progetto potrà avere fra qualche anno. Va ricordato che il campo fotovoltaico di Filignano è unico nel suo genere ed è interamente di proprietà comunale.

michele visco

## L'associazione Carabinieri omaggia la Virgo Fidelis

FILIGNANO - L'associazione nazionale Carabinieri celebra la Virgo Fidelis. L'appuntamento organizzato dalla sezione «vicebrigadiere Salvo D'Acquisto» di Pozzilli.

Anche a Filignano i Carabinieri in congedo appartenenti all'associazione nazionale unitamente all'arma in servizio celebrano la santa patrona Virgo Fidelis. Una giornata dai numerosi contenuti per tutti coloro che hanno dedicato la propria vita all'Arma, alla tutela dei cittadini e al mantenimento dell'ordine pubblico. L'appuntamento in programma per questa mattina è stato organizzato e curato completamente dalla sezione «Vicebrigadiere Salvo D'Acquisto» di Pozzilli. Il programma prevede alle ore 10.30 il raduno presso la caserma dei Carabinieri. A seguire il trasferimento ordinato in chiesa dove il parroco don Pasquale Giampaglia celebrerà una santa messa in suffragio di tutti i Carabinieri deceduti nell'adempimento del proprio dovere. La manifestazione si concluderà alle ore 13 presso l'Hotel Dora di Pozzilli dove tutti coloro che hanno preso parte all'evento parteciperanno ad un pranzo conviviale. Un appuntamento che vuole esaltare ancora una volta il valore della «fedeltà» che ogni Carabiniere sente e vive quotidianamente nell'adempimento dei propri doveri al servizio della collettività, alcune volte sino all'estremo sacrificio della propria vita.

mv

*E' la struttura  
pubblica  
del genere  
più grande  
di tutta  
la provincia*



## LA PROTESTA

*Anche gli studenti del Boccardi si sono affiancati ai lavoratori: «Ci viene negato da troppo tempo il diritto di fare un'assemblea d'istituto»*



*«NON ne possiamo più, i tagli dell'attuale governo attuati alla sanità, alla scuola, all'università, alle pensioni e anche ai nostri salari ci stanno mettendo in ginocchio. Lottiamo insieme», il succo della manifestazione che ieri mattina lo Slai Cobas insieme a centinaia di persone ha portato in strada con rabbia e malcontento.*

*C'erano davvero tante categorie di lavoratori ieri mattina tra le vie del centro cittadino, striscioni e bandiere che sventolavano con convinzione in una giornata fredda, riscaldata soltanto dai manifestanti pronti a far sentire a lungo la propria voce. Una delle 'spinte' maggiori che ha portato lavoratori e sindacalisti in strada è stata certamente la situazione che molti operai della Fiat di Termoli stanno vivendo: le varie e ripetute comunicazioni di cassa integrazione delle ultime settimane hanno spinto i lavoratori ad alzare il grido di rabbia e dispiacere. E lo Slai Cobas, capeggiato da Andrea Di Paolo, ha sottolineato questo aspetto. A tutto ciò si sono aggiunti i motivi di dissenso legati alle scelte del governo nei vari*

# Le scelte dell'attuale governo messe sotto accusa «Lottiamo insieme» Il lavoro in rivolta *Operai, insegnanti, pensionati e disoccupati ieri mattina lungo le strade di Termoli*

ambiti. E ieri mattina la protesta in strada, partita dal piazzale del vecchio ospedale, si è fatta sentire.

Tante forze dell'ordine, carabinieri, polizia e vigili urbani impegnati nel tenere a bada eventuali forme estreme di dissenso. Ma la manifestazione è stata pacifica: i lavoratori hanno raggiunto piazza Monumento dove non è mancato l'intervento di diversi esponenti sindacali. Tanta gente è giunta anche da molto lontano per far sentire la propria voce: rappresentanti dello Slai Cobas di Milano, di Aresa. Da Pomigliano d'Arco. Alla manifestazione diversi esponenti politici: non è mancato Italo Di Sabato. Tra i cittadini in rivolta anche Nicola Occhionero, Marco Cataldo e Stefano Musacchio, lavoratore licenziato dalla Fiat 5 anni fa.

E insieme ai lavoratori anche tanti studenti del

*L'iniziativa è stata promossa dallo Slai Cobas. Diversi manifestanti giunti da molto lontano*

*«Boccardi» di Termoli, alla base della loro protesta il soddisfacimento di una richiesta che fanno da anni: «Vogliamo avere la possibilità di fare l'assemblea di istituto, ma ci viene negata», questa la voce dei ragazzi.*

*In piazza Monumento il comizio finale dopo aver attraversato le vie cittadine*





IN PRIMO PIANO  
i fatti di cronaca



*Nel teatro i furfanti  
hanno aperto e svuotato  
la cassaforte*

Numerosi casi soprattutto nelle attività commerciali

# Allarme furti in centro Escalation di episodi

*Tra gli ultimi 'colpi' quello al cinema  
Lumière: portati via circa 3mila euro*

IN pieno centro è allarme furti: numerosi gli episodi negli ultimi giorni soprattutto in diversi esercizi commerciali. Malviventi entrano con facilità nelle abitazioni e nelle attività e fanno razzia di quanto più utile. In molti casi anche poca roba.

L'ultimo episodio di maggiore entità ai danni del cinema Lumière di Termoli.

Ignoti si sono intrufolati nella struttura che, stando alla strategia utilizzata, conoscevano bene. Si sono indirizzati verso la cassaforte del cinema e l'hanno svuotata: circa 3mila euro il bottino portato via anche se le forze dell'ordine stanno indagando sull'accaduto per verificare se dalla struttura è stata rubata anche altra merce.

Inquirenti al lavoro anche dopo

aver raccolto le impronte al fine di risolvere il caso e catturare i furfanti che hanno messo a segno il colpo.

Il fenomeno dei furti in queste ultime settimane sembra abbia preso corpo, l'allarme quindi cresce e le forze dell'ordine sono al lavoro per controllare sempre più il territorio.

an.nas.

L'appuntamento per la tredicesima giornata diocesana di spiritualità familiare. Ci saranno i vescovi De Luca e Spina

## Casa cantiere di Santità

*Questo il tema dell'incontro di questa mattina a Termoli  
presso la parrocchia di Santa Maria degli Angeli*



L'APPUNTAMENTO per la XIII giornata diocesana di spiritualità familiare è per oggi nella parrocchia di Santa Maria degli Angeli a Termoli con inizio alle ore 9.30.

Il tema proposto è: Casa cantiere di Santità, un itinerario spirituale alla riscoperta della chiesa domestica come realtà viva efficace nella Chiesa universale.

La preghiera iniziale sarà presieduta dal vescovo diocesano monsignor Gianfranco De Luca.

Parteciperà all'incontro il vescovo di Sulmona monsignor Angelo Spina che per lunghi anni ha lavorato nella pastorale diocesana di Campobasso. A lui è stato affidato il tema: dalla Chiesa domestica alla chiesa famiglia di Dio: luogo degli affetti e spazio di comunione. Saranno i coniugi Barone, successivamente, a dare la loro

esperienza su: Vivere la Casa-Chiesa all'esperienza in famiglia.

La celebrazione dell'eucarestia, momento culminante è fissata per le ore 12.30 a termine il pranzo in comune e nel pomeriggio i gruppi di studio.

Il tema è particolarmente caro a tante famiglie impegnate anche nel silenzio a portare avanti una nuova immagine di famiglia cristiana nella propria casa.

«Penso - scrive don Mario Colavita, direttore dell'ufficio di pastorale familiare della diocesi di Termoli-Larino - che il tema casa non sia solo a livello spirituale, rilanci con forza l'impegno dello stato a garantire e promuovere degne politiche familiari per il bene dell'intera società soprattutto in un momento di crisi economica e sociale l'impegno delle istituzioni



è nel garantire e riconoscere l'importanza della famiglia quale valore aggiunto per la persona e la società.

La chiesa domestica è la risorsa della Chiesa, il tesoro antico e sempre nuovo. C'è un'antica preghiera medioevale parla del Cristo che non ha mani, piedi, forze, voce, vangelo; in una nuova visione quelle mani, quei piedi, quelle forze, quella voce, quei vangeli sono il vissuto di tante famiglie che sentono e lo sono di essere chiesa domestica e cantiere di santità».

*«La chiesa  
domestica  
è la risorsa  
della Chiesa,  
il tesoro antico  
e sempre nuovo»*

## L'INIZIATIVA

IL Lions Club Termoli Host prosegue nelle proprie attività sociali in collaborazione con il mondo accademico e, dopo l'ap-



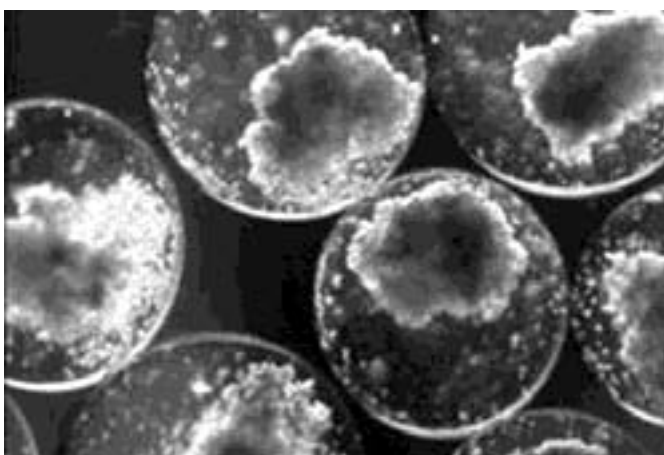
prezzata e riuscitissima conferenza tenutasi lo scorso 9 ottobre, in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, dal titolo «Alimentazione e salute - La dieta mediterranea», ha inteso organizzare un secondo convegno medico, in collaborazione con la sede molisana della Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, intitolato «Le cellule staminali - tra scienza e coscienza».

L'incontro, organizzato grazie al personale ed importante impegno del Presidente del Lions Club Termoli Host, Oreste Campopiano - che lo presiederà - si terrà giovedì

L'interessante iniziativa promossa dal Lions Club Termoli Host

## Le cellule staminali tra scienza e coscienza, un incontro formativo

prossimo venturo alle ore 18 presso il Cinema Sant'Antonio di Termoli e ad esso interverranno personaggi illustri e di chiara fama quali il vescovo della Diocesi di Termoli - Larino monsignor Gianfranco De Luca, il professor Savino Raffale Cannone, direttore del Centro Università Cattolica del Sacro Cuore di Campobasso ed il professor Francesco Alessandrini, titolare della cattedra di cardiocirurgia dell'Università Cattolica e



direttore del Dipartimento malattie cardiovascolari presso la stessa Università, i quali saranno affiancati nel dibattito dal dottor Pietro Modugno, chirurgo vascolare dell'Università Cattolica e dai dottori Carlo De Filippo ed Eugenio Caradonna, entrambi cardio-chirurghi dell'Università Cattolica.

Gli operatori del mondo dell'informazione e tutta la cittadinanza sono invitati ad intervenire.

red.tm.

## L'INIZIATIVA

Sempre vicini alle nuove generazioni  
«Accendi l'azzurro,  
luce di speranza»,  
i Falchi in piazza

*L'associazione raccoglie fondi  
in aiuto dei bimbi bisognosi*

L'ASSOCIAZIONE «I Falchi» di Termoli, associazione di volontariato nel settore della Protezione Civile, insieme a Telefono Azzurro scende in piazza anche oggi per una delle più importanti manifestazioni nazionali in fatto di raccolta fondi e sensibilizzazione: «Accendi l'azzurro, luce di speranza».

I fondi raccolti durante questa manifestazione contribuiranno a sostenere le linee d'ascolto di Telefono Azzurro come la linea gratuita per i bambini 19696 e 199.15.15.15 linea per gli adulti, e quindi a rafforzare la capacità di consulenza e di intervento di Telefono Azzurro, coinvolgere e sensibilizzare il pubblico sulle violenze e abusi ai bambini, purtroppo quotidianamente perpetuati anche qui nel nostro Paese.

I Falchi ricordano che la

utilizzabile anche come piccolo salvadanaio, ad ogni persona che contribuirà con almeno 8,50 euro.

Maggiori saranno le donazioni raccolte, maggiore sarà la possibilità di sviluppo per il Telefono Azzurro Onlus e maggiore, quindi, il numero dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie aiutate!!!

Accendi l'Azzurro nasce in occasione della ricorrenza dell'Anniversario della Convenzione Onu dei Diritti dei Bambini, il 20 novembre, e la nostra candela è ormai diventata un simbolo di speranza perché i bambini non siano più vittime di abuso, sfruttamento, maltrattamento, la candela per dire «No» alla violenza sui bambini.

L'Associazione «I Falchi», iscritta nell'Albo Regionale del Volontariato di



prima chiamata di un bambino in difficoltà arrivò al centralino di Telefono Azzurro nel 1987, da allora ci furono anni d'ascolto e di protezione dei diritti dell'infanzia, anni di progetti e di interventi integrati per la tutela dei bambini: ma molto c'è ancora da fare!

Negli anni i costi della struttura e dei servizi del Telefono Azzurro, sono aumentati, perché è aumentato l'impegno ed il coinvolgimento di Telefono Azzurro nel nostro Paese!

Accendi l'Azzurro è, quindi, l'iniziativa più importante di sensibilizzazione e raccolta fondi di fine anno e solo grazie a Voi potremmo distribuire tutti i 108.000 kit di candele e quindi raggiungere il budget prefissato, necessario per le attività quotidiane a sostegno di tanti bambini e adolescenti in difficoltà.

L'operazione «Accendi l'Azzurro» consiste nella distribuzione, in oltre 1500 piazze in tutta Italia, di 1 candela profumata bicolore inserita in una confezione in cartotecnica,

Protezione Civile dal 29/05/2007 e iscritta nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile dal 05/10/2007, collabora attivamente in supporto alle forze dell'ordine nella Città Termolese. Oltre alla collaborazione civica che ha prestato in tutte le manifestazioni civili e religiose nel Comune di Termoli e nei paesi limitrofi, ha partecipato alle operazioni di emergenza Regionali e Nazionali per conto del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e della Regione Molise, quali la Campagna Aib contro gli incendi, le Giornate Europee del Patrimonio e le ondate di calore, solo per ricordarne qualcuna. Ma molte sono state le attività relative all'organico del gruppo, che ha acquistato nuovi soci, e ha creato al proprio interno tre squadre di specializzazione per far fronte ai nuovi impegni che ci aspettano, infatti è partita la nuova campagna di arruolamento per nuovi volontari.



HA ammazzato la moglie a coltellate, forse preso da un raptus di follia, forse per uno sfogo disumano innescato dalla gelosia nei

confronti della sua donna. La tragedia in Germania dove M.B. 35enne di Portocannone è andato a vivere oltre dieci anni fa. Li ave-

*L'episodio è avvenuto  
tra le mura domestiche*

*Questo pomeriggio la presentazione dei volumi: l'iniziativa curata dalla parrocchia*

## Poesie e autobiografia nei due testi di Padre Michele Critani

PORTOCANNONE - «Un tipo interessante» e «Sete d'infinito».

Sono questi i titoli dei due interessantissimi testi interamente realizzati da Padre Michele Critani che verranno presentati questa sera alle ore 18,30 presso la Chiesa madre Santi Pietro e Paolo di Portocannone.

L'iniziativa letteraria, curata dalla Parrocchia locale, prevede l'incontro con l'autore il quale spiegherà le motivazioni che l'hanno condotto alla stesura dei due libri supportato dalle attente riflessioni del professor Teodoro Musacchio e della professoressa Maria Luisa Pignoli.

Racconto autobiografico l'uno e raccolta di Poesie l'altro, «Un tipo interessante» e «Sete d'infinito» sono solo le ultime due



*Sono le ultime produzioni di una già  
affermata carriera letteraria*

enne era solito tornare a Portocannone per trascorrere le vacanze estive. Era andato in Germanio in cerca di fortuna, con tutte le intenzioni di costruirsi un futuro sempre più sicuro. Proprio tra le mura domestiche si è scatenata la follia, l'uomo impugnato il coltello ha ucciso la moglie. Il 35enne è ora rinchiuso in un carcere tedesco e dovrà rispondere della pesante accusa di uxoricidio.

produzioni dell'ormai affermata attività letteraria di padre Michele, dehoniano, nativo di Portocannone e attualmente impegnato ad Andria presso l'Istituto «Sacro Cuore di Gesù», che da sempre conserva intatto l'intimo legame con il suo paese natio e la sua gente assunti spesso come sfondi ideali di molte delle sue opere.

Dopo la celebrazione eucaristica domenicale che sarà da lui stesso presieduta insieme al parroco don Marino Genova e in seguito alla presentazione dei testi, padre Michele riceverà il saluto degli amministratori locali e l'abbraccio affettuoso del popolo arbereshe felice di riaccogliere un figlio della sua terra.

**Carlo Mascio**

Le temperature sempre più basse

## L'inverno nel vivo Arriva la neve

L'INVERNO è ormai nel vivo, le temperature ieri pomeriggio si sono ulteriormente abbassate sulla costa, tanto che in serata precipitazioni di acqua mista a neve si sono abbattute su Termoli e sull'area. Il freddo è quindi incombente e nelle prossime ore le temperature potrebbero ulteriormente abbassarsi.



## Auguri al piccolo e splendido Moris

HA soffiato sulla sua prima candelina il piccolo Moris Di Gennaro.

Un bacio grande grande dai genitori, Miriam e Gabriele, dalla sorellina Jennifer, dai nonni Nicoletta, Giuseppe e Carmela e dalla folta schiera di zii, cuginetti e amici.

Un augurio sincero anche dalla nostra redazione.





Portocannone - Variazione e assestamento del bilancio all'ordine del giorno

## Temi finanziari in assise civica

*Convocato per domani pomeriggio il Consiglio comunale*

PORTOCANNONE - Sono cinque i punti del giorno all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio comunale di Portocannone.

L'assise civica è stata convocata per il pomeriggio di domani, alle ore 18. In agenda figurano argomenti di natura principalmente finanziaria. Tra questi ratifiche aventi ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2008 e lo storno di fondi dallo stesso bilancio. Inoltre i

consiglieri comunali saranno chiamati a dibattere di una proposta di variazione di assestamento generale al bilancio di previsione del 2008 da parte dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Luigi Mascio**. Prevista anche l'approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare (quella nella quale si era dibattuto, in modo particolare, della chiusura della caserma dei carabinieri in paese) e la nomina del revisore dei conti.

## I riflettori ancora accesi sulla 'star' Rosaria Russo

Sempre più consensi per il film «Si può fare»  
E a Termoli 'Lumière' gremito per le proiezioni



RIFLETTORI ancora accesi per il film «*Si può fare*», interpretato, tra gli altri, dalla bella attrice termolese **Rosaria Russo**. Nell'edizione di ieri del Tg5 un ampio servizio a firma di **Anna Praderio** è stato dedicato alla pellicola diretta dal regista **Giulio Manfredonia**, compagno di vita della nostra a conferma dell'attenzione e dei consensi che questo film sta continuando a riscuotere. Al cinema «Lumière» di Termoli, intanto, ieri mattina la sala era gremita degli studenti del Liceo artistico «Jacovitti» che hanno avuto l'opportunità di assistere alla proiezione. E l'abbraccio tra Termoli e la Russo si fa sempre più stretto.



A Portocannone la festa del Ringraziamento

*La tradizione si rinnova questa mattina in paese*

PORTOCANNONE - Si rinnova questa mattina, a Portocannone, l'appuntamento con la *Festa del Ringraziamento*. In piazza Skanderberg si terrà, dalle 10, la benedizione dei trattori agricoli da parte del parroco, **don Marino Genova**. Successivamente verrà celebrata una solenne Santa Messa. Una tradizione molto sentita dalla comunità locale.

## La cronaca

In azione i carabinieri di Serracapriola

## Evade dai domiciliari, scatta l'arresto «bis» In cella giovane di Chieuti

CHIEUTI - Evade dagli arresti domiciliari e finisce nuovamente in carcere nell'arco di poche settimane. Questo quello che è accaduto l'altro pomeriggio ad un ventisettenne di Chieuti.

**Salvatore Angelo Marolla**, in base agli ordini del giudice del Tribunale di Lucera, doveva restare sempre in casa e non poteva uscire. L'altro pomeriggio, però, il giovane è stato rintracciato dai carabinieri di Serracapriola mentre era fuori casa alla guida di un trattore agricolo.

Immediato, per lui, l'arresto per evasione dagli arresti domiciliari ed il suo trasferimento nuovamente presso il carcere di Lucera, dove era stato già rinchiuso ai primi di novembre, dopo essere stato già ammanettato in precedenza, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Al culmine di una serie di indagini ed appostamenti presso la casa del giovane, infatti, ed al termine di una perquisizione domiciliare compiuta dai carabinieri di Serracapriola, guidati dal maresciallo capo **Giovanni Fingo**, nell'abitazione del ventiset-



tenne chieutino, i militari dell'Arma avevano rinvenuto circa ottanta grammi di hashish, alcuni contenitori vuoti per panetti di droga, un bilancino di precisione e materiale adatto al confezionamento della sostanza stupefacente. Così come l'altro pomeriggio, anche in quel caso per Marolla scattarono

immediate le manette ai polsi ed il giovane venne condotto presso il carcere di Lucera. Il magistrato, in attesa del processo, aveva disposto per il giovane la misura degli arresti domiciliari, obbligo, che, però, il ventisettenne chieutino non ha rispettato: da qui, per lui, il nuovo arresto dell'altro pomeriggio.

*Il primo fermo per l'accusa di detenzione e spaccio di droga*

## DODGE CALIBER 2.0 DPF SXT Sport My 2008



### Formula Ignarra Motors

PRIMA RATA A 6 MESI  
SENZA ANTICIPO

DA € **199,00** AL MESE

Equipaggiamenti di serie:

- abs
- esp
- musicgate power system
- antifurto
- fendinebbia
- climatizzatore manuale
- cerchi in lega da 18"
- radio con lettore cd/mp3

ACQUISTIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI!

Tua a  
**€19.700\***

Dal 10 al 16 novembre  
siamo anche al centro commerciale "Le Sorgenti"

**Servizio Clienti**

0775.64271  
0775.64281  
0773.26281

APERTI 7 GIORNI SU 7

**FROSINONE**  
VIA MONTI LEPINI KM 6,400  
direzione Latina

**FROSINONE**  
VIA MONTI LEPINI KM 6,600  
direzione Latina

**LATINA**  
VIA SS PONTINA KM 75

www.ignarragroup.com

**IGNARRA MOTORS**



DA 70 ANNI SOLO QUALITA'.

Larino - Operata una scelta di qualità per tutte le rappresentazioni che saranno messe in scena

# Presentata la stagione teatrale

*Conferenza stampa dell'assessore alla cultura, Massimo Starita, accompagnato dal collega Pascarella, Picariello e Lapenna*

LARINO - "La cultura è luce".

Questo sembrerebbe il messaggio subliminale annunciato dal manifesto che presenta i nuovi appuntamenti della stagione teatrale 2008-2009. Infatti, dopo il week-end al cinema con le migliori pellicole del momento, il Risorgimento ospiterà a breve la nuova kermesse a teatro. Ad annunciare in anteprima il ricco cartellone degli incontri alla stampa è stato in conferenza l'assessore alla cultura del comune di Larino, Massimo Starita, affiancato dall'assessore Clemente Pascarella e dai membri dello staff del sindaco, il critico d'arte Antonio Picariello e Gino Lapenna. Grazie alla collaborazione tra il comune di Larino, la Regione Molise e l'ATAM, a partire da martedì ci saranno tanti nuovi appuntamenti per gustare e riscoprire le piacevoli serate a teatro. "La nuova stagione - ha spiegato l'assessore Starita - si caratterizza per la scelta di una sicura qualità delle rappresentazioni, tutte inserite nel filone della drammaturgia leggera, ma non priva di spunti riflessivi ed educativi. Un momento di alto valore culturale, quale il teatro deve essere, ma fruibile da tutti, giovani e non, con l'intento di rivolgersi ad una platea che sia il più vasta possibile". Una scelta comprovata anche dallo sforzo di riuscire a mantenere gli stessi prezzi dello scorso anno per biglietti e abbonamenti, prevedendo anche riduzioni particolari per categorie specifiche. "C'è una forte volontà da parte di questa amministrazione - ha sottolineato il critico d'arte Picariello - di rendere partecipe tutta la comunità offrendo appuntamenti che possono dare a tutti un linguaggio di comprensione e passione". Teatro, cinema e letteratura sono le "tre dee" che si sintetizzano nel programma dell'assessorato alla cultura e che vedono come location proprio il Risorgimento. "Chi le raccoglie riesce a sintetizzare i tre aspetti fondamentali del sapere" ha aggiunto Picariello ed infatti, oltre alla stagione teatrale, si svolgeranno anche letture e proiezioni impegnate con un circuito d'essai, curato dall'attore Manfredi Saavedra per fare del "cinema un luogo d'incontro ma anche un posto dove imparare cosa sia il cinema al di là del semplice entertainment". Un impegno, quello di tentare un rilancio di Larino anche dal punto di vista culturale, sottolineato poi dall'assessore Pascarella il quale ha ribadito come tale sia stato l'intento dello stesso sindaco Giardino sin dal primo giorno e lo ha fatto avvalendosi, tra l'altro, proprio della preziosa collaborazione del professor Picariello che in sinergia con l'assessore Starita stanno lavorando in tal senso. La stagione teatrale partirà mar-



Un momento della conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale. Accanto la locandina

tedi martedì 25 novembre, con il primo appuntamento "Chi ha detto che gli uomini preferiscono le bionde" di Rosario Galli, con Enrico Beruschi e Patrizia Ros-

setti. Il 10 dicembre invece "139 Scalini" di Joint Buchanan per la regia di Maria Aitken, con Franco Oppini, Ninì Salerno, Urbano Barberini e Barbara Terrino-

ni. L'8 gennaio spazio alla commedia napoletana con "Chi è Cchiù Felice 'e me!" di Eduardo de Filippo, per la regia di Luigi de Filippo e con Gigi Savoia. Il C.T.B.

Teatro Stabile di Brescia in collaborazione con Le Belle Bandiere presenteranno, sempre al Risorgimento, il 29 gennaio "Edda Gabler" di Enrik Ibsen,

Progetto elaborazione drammaturgica e regia Elena Bucci e Marco Sgross, con Elena Bucci, Maurizio Cardillo, Roberto Marinelli, Marco Sgross. Il 9 Febbraio invece sarà la volta di "Fiori d'acciaio" di Robert Halring per la regia di Claudio Insceno con Sandra Milo, Rossana Casale, Eva Robin's. Infine l'ultimo spettacolo è previsto per il 17 marzo con "I ponti di Madison County" di Robert James Waller, regia di Lorenzo Salvati con Paola Quattrini, Ray Lovelock e Ruben Sigillo. Unico spettacolo fuori abbonamento sarà "Novecento" di Alessandro Baricco, regia Corrado d'Elia con Corrado d'Elia, in programma per l'11 marzo. Per gli abbonamenti e la prevendita dei biglietti si possono contattare i numeri: 0874 8281 e 3401812424 oppure inviare una e-mail a: culturalarino@tiscali.it

**Rossella Mammarella**

Larino - Ecco le due nuove volontarie che per il prossimo anno si occuperanno del centro storico

## «Proiettando la memoria: fase due»

*E' stato illustrato venerdì sera il progetto del servizio civile*

LARINO - E' stato illustrato venerdì pomeriggio il progetto del Servizio Civile "Proiettando la memoria: fase due".

Il presidente della ProLoco Nicola Lozzi insieme al responsabile locale del progetto Angelo Notaro hanno presentato ufficialmente le due nuove volontarie che per i prossimi 365 giorni saranno impegnate nella realizzazione pratica di uno studio alquanto ambizioso. Una sorta di piano promozionale del centro storico che sappia indicare e valorizzare le ricchezze custodite. Lozzi, dopo aver ricordato i risultati del primo progetto per cui ha voluto ringraziare anche l'avvocato Luigi Carnevale Caprice e l'appassionato studioso di storia locale Giuseppe Mammarella, ha illustrato l'obiettivo del nuovo, ricordando anche che Larino, a differenza di altri centri più grandi, anche per quest'anno ha l'opportunità di avere due ragazze come volontarie. E ciò, nonostante ci sia stata una riduzione di volontari del 50% a livello regionali. Dunque, le neolaureate Antonia Vallillo ed Elvira Notarangelo sono le nuove ragazze che hanno deciso di intraprendere questo singolare percorso, impegnandosi sin da subito per realizzare qualcosa di concreto che sia a beneficio di tutta la comunità. In particolare, come ha affermato Notaro "il progetto prevede la realizzazione di una cartellonistica ad hoc che servirà a dare direttive di possibili itinerari turistici e ad illustrare, e guidare, i visita-

tori alla scoperta di alcune delle bellezze racchiuse nel borgo medievale frentano. Un'informazione completa ed esaustiva di "ciò che c'è da vedere" sarà posta su pannelli removibili sui quali saranno incise tutte le indicazioni turistiche - culturali che serviranno a far riconoscere al turista, ma in primis, agli stessi cittadini larinesi, la storia e le caratteristiche delle vie e dei palazzi che vi si affacciano. "Abbiamo pensato di fare qualcosa di pratico, di utile - hanno affermato le dottoresse Vallillo e Notarangelo - per la nostra città che tutt'oggi non dispone di simili strumenti. Un modo anche per dimostrare come con tanta voglia di fare e con pochi fondi si possano riuscire a creare progetti indispensabili". Sono stati dunque individuati 5 percorsi importanti lungo delle assi principali per delineare al turista itinerari storico-culturali, che altrimenti passerebbero inosservati. In dettaglio il progetto per ora prevede, salva diversa disponibilità finanziaria, la realizzazione di un cartellone generale da collocare in una posizione strategica, probabilmente nei pressi del nuovo parcheggio nel centro storico, e altri 5 pannelli da sistemare all'inizio e alla fine delle principali arterie del borgo.

Un progetto che contribuirà a dare un'immagine consapevole all'antico borgo dove è possibile andare alla scoperta di una storia millenaria racchiusa nel cuore di Larino.

RM

Larino - Il consigliere replica ai tecnici dell'ufficio municipale

## ... e Di Bello risponde

*Post sisma e ricostruzione in primo piano*

LARINO - "Per porre fine alle chiacchiere e rimbocarci le maniche, mi corre l'obbligo di dare risposta alla nota dei tecnici del COC di Larino, relativa al loro mancato intervento durante la conferenza stampa dell'attuale Amministrazione Comunale, riguardante la ricostruzione post-sisma".

Ad asserirlo è il consigliere provinciale e comunale Idr Antonio Di Bello, il quale ritiene doveroso replicare alle affermazioni dei tecnici dell'ufficio C.O.C. "Le ragioni intuitive", citate nel mio articolo - afferma Di Bello - non erano certo riferite a pressioni politiche esercitate dal Sindaco o da altri, ma solo alla possibile situazione di soggezione psicologica, dovuta alla loro posizione di lavoratori precari, a tempo determinato o Co.Co.Co.. Il loro mancato intervento da me denunciato non era certo riferito ad una loro mancata valutazione politica, che tocca a noi fare, ma alla valutazione tecnica, che in fondo riguarda anche loro, visto che le dichiarazioni



Il sindaco Giardino



Il Municipio di Larino

del Sindaco e degli altri intervenuti indirettamente mettevano in dubbio il lavoro da loro stessi svolto negli anni precedenti". Per quanto riguarda la mancata divulgazione dei risultati ottenuti, Di Bello sottolinea di aver sempre riconosciuto che l'Amministrazione Anacoreta ha peccato in comunicazione, "però io personalmente, come Assessore alla Ricostruzione, non ho perso occasione per elogiare il lavoro svolto dal personale dell'ufficio C.O.C., anche con chi, all'esterno e all'interno dell'Amministrazione stessa, era critico sul suo operato. Infine - conclude - convengo con loro che anche da parte mia alcune volte ci siano state accalorate sollecitazioni a un loro maggiore impegno, ma l'essere presente praticamente ogni giorno negli uffici comunali e ricevere le quotidiane pressanti e comprensibilissime richieste dei cittadini terremotati, mi obbligava moralmente a chiedere il massimo impegno contrattuale da parte di tutti".

**Ro.Ma.**



L'INCONTRO



QUESTA mattina in municipio a Colletorto un incontro tra i sindaci del cratere per discutere e per sottoscrivere un documento da

presentare agli organi istituzionali circa la bocciatura dell'emendamento presentato al Senato della Repubblica inerente la resti-

E domani mattina a Campobasso conferenza stampa del senatore Astore

# Emendamento bocciato, i sindaci scendono in campo

Stamane un incontro a Colletorto tra i primi cittadini dell'area del cratere: sarà approntato un documento

tuzione dei tributi e dei contributi dell'area del cratere.

La questione è molto a cuore della gente soprattutto in questo periodo. Gli effetti del terremoto in queste aree sono ancora

troppo evidenti. E a tal proposito domani mattina anche il senatore Giuseppe Astore terrà una conferenza alle 11. «Alla luce di ciò che il Governo ha fatto proprio in questi ultimi giorni esprimendo voto contrario

all'emendamento - tra l'altro bipartisan - sulla restituzione dei contributi tributarî e previdenziali ai comuni colpiti dal terribile terremoto del 2002, è importante dare spiegazione ai molisani su cosa sta ac-

cadendo e quali soluzioni auspicare» afferma il senatore dell'Idv.

La conferenza stampa si terrà a Campobasso, presso lo studio del senatore Astore in via Umberto I, 47.

I disagi non cessano e gli automobilisti lamentano le cattive condizioni delle arterie

## Sempre strade da terzo mondo

Viabilità tra Colletorto e San Giuliano sotto la lente

COLLETORTO - Repetita juvant. Le cose che si ripetono giovano. In questo caso vale la pena ancora una volta sottolineare il problema della viabilità nell'area del cratere più profondo, sperando che, finalmente, vengano messe in campo iniziative per evi-

tare pericoli e disagi peggiori.

Una viabilità da terzo mondo pertanto segna la rete stradale provinciale e comunale del territorio che circonda San Giuliano di Puglia.

Sul versante colletortese il problema è eclatante e

sotto gli occhi di tutti. Nonostante gli investimenti per mettere in sicurezza una vasta superficie territoriale dal punto di vista geologico, ben poco finora si è fatto per sistemare il tratto di strada provinciale che collega i due comuni. Un segmento stradale di

soli cinque chilometri pieno di curve e in alcuni casi molto stretto e inadeguato ai mezzi pesanti che lo percorrono. Viabilità ancora dunque in primo piano che amplifica le condizioni di svantaggio di una realtà fortemente penalizzata. Qui la viabilità svolge un

ruolo di rilievo per le attività commerciali fortemente ridimensionate per via della mancanza di infrastrutture all'altezza dei tempi. Tra San Giuliano e Colletorto ancora sotto accusa le pessime condizioni in cui versa la rete stradale. «Nei punti più stretti - ci riferiscono alcuni pendolari - finora soltanto per miracolo si sono evitati incidenti drammatici». Si chiedono

giustamente interventi immediati da parte degli enti competenti. Un'area colpita dal sisma, con le attività commerciali messe in ginocchio, e un settore prevalente, quale quello dell'agricoltura, completamente in crisi, non può rialzare la china senza un minimo di infrastrutture. Nella vallata del Fortore poi la rete viaria risulta completamente fatiscente. **L.P.**

*Un problema ormai cronico e che deve trovare soluzione*

### L'OROSCOPO DI ABACUC

 <b>Ariete</b> 21 mar-20 apr	 <b>Toro</b> 21 apr-20 mag	 <b>Gemelli</b> 21 mag-21 giu
La fortuna attira fortuna si dice. Ed è vero: il Sole è schierato dalla vostra parte e oggi termina l'ostilità di Mercurio. Vi troverete, così, il pianeta dell'energia mentale schierato dalla vostra parte e proprio nel settore astrologico dei viaggi, del divertimento e della cultura, gli argomenti che più vi interessano. Meglio del solito l'amore.	Vi attende una bella giornata, perché le stelle vi garantiranno la serenità necessaria per portare avanti i vostri impegni. La collaborazione di una persona amica si rivelerà molto utile: sfruttatela al meglio. La Luna consiglia di prendervi cura di voi stessi, cosa che di solito fate molto volentieri, spinti da una naturale vanità.	La simpatia che saprete suscitare negli altri verrà moltiplicata da configurazioni astrali favorevoli. Crescerà la vostra socievolezza e la voglia di divertirvi; si prevede una serata molto divertente. C'è qualcuno di bello e impossibile da conquistare? Questo è il momento buono per agire: datevi da fare!
 <b>Cancro</b> 22 giu-22 lug	 <b>Leone</b> 23 lug-23 ago	 <b>Vergine</b> 24 ago-22 set
Luna e Venere vi guardano di traverso. Non mancheranno tensioni fra le mura di casa: alcuni nodi verranno al pettine e s'imporranno, per alcuni di voi, decisioni forse non facili da prendere. Qualche contrasto con la persona amata e da mettere in conto, anche se si tratterà soltanto d'incomprensioni passeggere.	Un breve viaggio potrebbe essere l'occasione per chiarirsi le idee su questioni che vi stanno particolarmente a cuore. La nuova collocazione di Mercurio (in Sagittario), permetterà a chi è stabilmente in coppia di riaccendere il dialogo con la persona amata, ai single di portare a termine un conquista difficile.	Il momento favorisce la riflessione. Se potete, allontanatevi da tutto e tutti per riordinare le idee e prendere decisioni importanti per la vostra vita che siano in linea con le vostre aspirazioni. Un distacco dalla quotidianità, dai problemi di sempre, vi darà la calma e la serenità necessarie per farlo! Occhio al denaro.
 <b>Bilancia</b> 23 set-22 ott	 <b>Scorpione</b> 23 ott-22 nov	 <b>Sagittario</b> 23 nov-21 dic
La Luna nel segno vi tufferà nelle emozioni e vi farà palpitare i cuori. Se trascorrerete la domenica fuori dalla città, sarete circondati da persone interessanti che vi faranno compagnia e stimoleranno tutta la vostra curiosità. State, però, attenti se siete in coppia: c'è qualcuno che è pronto a tutto per conquistarvi.	L'intuizione lavora ancora a vostro favore nonostante l'uscita di Mercurio dal segno. Finalmente ridurrete alle giuste dimensioni un problema che stava creando una certa preoccupazione. Per qualcuno non mancherà l'occasione di concludere un buon affare, per qualche altro di fare chiarezza in una relazione sentimentale.	Giorno fortunato e divertente! Allegrî, simpatici, ben provvisti di dialettica, potrete rialzare le vostre quotazioni sulla scena sociale e preparare il terreno per nuovi progetti. Nel rapporto di coppia nulla sarà scontato: essere "sorprendenti" sarà la vostra parola d'ordine, e ci riuscite perfettamente. Incontri magici per i single.
 <b>Capricorno</b> 22 dic-20 gen	 <b>Acquario</b> 21 gen-19 feb	 <b>Pesci</b> 20 feb-20 mar
Le cose non vanno sempre a gonfie vele, specie in questa domenica. Reagite con filosofia ad un appuntamento mancato o ad un imprevisto familiare. Affettivamente siete un po' scontenti, per fortuna questa atmosfera non durerà a lungo: azzerate ogni vostra pretesa, cercate di non ferire la sensibilità del partner.	Inutile dire che la socievolezza e la comunicativa saranno stimolantissime: avrete l'opportunità di attuare qualche cosa che vi darà molta soddisfazione e di intrecciare amicizie che vi torneranno utili. In ambito privato, avete bisogno di una persona amica che vi aiuti a fare chiarezza nel vostro cuore, ora molto confuso.	Le stelle brillano nel vostro cielo, e fra tutte spicca Venere. L'amore, quindi, sarà in primo piano, e le emozioni non si conteranno. E' il momento dei sogni, e per molti anche il momento dei sogni che si realizzano! Per i singoli è prevista un'improvvisa infatuazione. Per alcuni non si escludono opportunità in campo finanziario.

oroscopodiabacuc@gmail.com

Colletorto - La stagione si avvia alla conclusione

## Olio novello, in paese un'ottima produzione

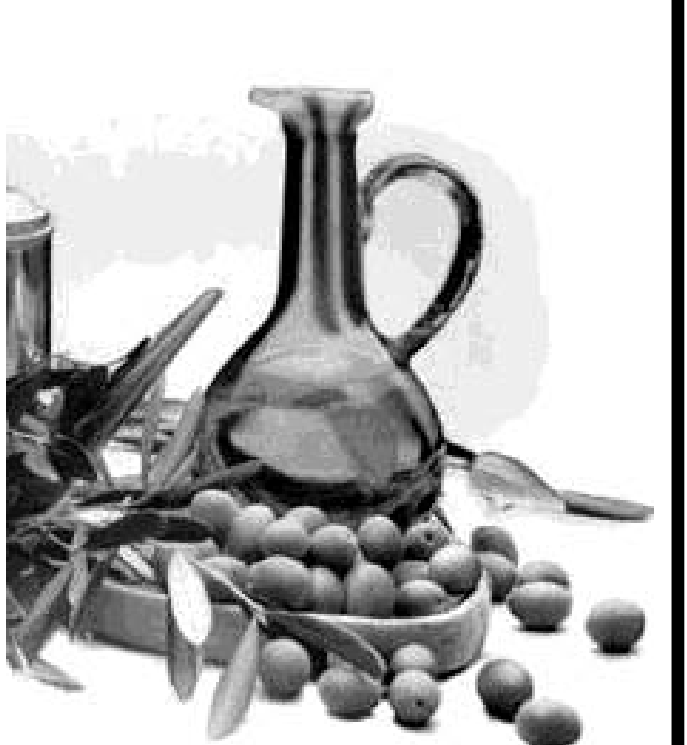
### Forte segno d'identità

COLLETORTO - Nel paese degli angioini un'ottima produzione di olio novello segna la campagna olearia nelle sue battute finali.

Negli oliveti dell'agro - che costituiscono l'identità territoriale più forte di un contesto di tipo agricolo prevalentemente collinare - si raccoglie ancora questo prodotto prezioso dalle radici millenarie.

Il rendimento delle drupe olearie è buono, accompagnato da un'ottima qualità, volta a soddisfare i palati più esigenti. In questi giorni sale l'odore dell'olio. La produzione dell'oro liquido anima l'attività dei numerosi frantoi presenti in paese. A prima vista si può dire che c'è anche un buon riscontro da parte del consumatore. Un interesse crescente dunque verso la qualità di un prodotto prezioso nel campo della dieta mediterranea e per la salute umana.

Un alimento che, tra l'altro, si acquista ancora ad un prezzo molto basso. Rispetto ai dati demografici, si può senz'altro affermare che Colletorto, in questo caso, non è soltanto il paese dell'olio ma anche una bella realtà per quanto riguarda i frantoi. Un'autentica roccaforte, in questo particolare settore, impegnata a presentare nel modo migliore la bontà del prodotto.



to. Si tratta di un mondo abbastanza vivace, quello dei frantoi locali. Per fortuna segna ancora la vita di ogni quartiere del paese.

Tra innovazione e tradizione, l'aggiornamento del sistema di lavorazione consente in bottiglia una presentazione eccellente. In questo caso la stagione climatica ha favorito il livello di qualità, espressione di un retrogusto armonioso e piccante al punto giusto. Docet,

dunque, al momento il «paese dei frantoi».

**Luigi Pizzuto**

**Quest'anno la festa dell'olio a Colletorto non si svolgerà: il vicesindaco nonché assessore all'Agricoltura, Francesco Paradiso ha deciso così. Molta gente l'aspettava con ansia proprio per esaltare il prodotto 'cardine'.**

## IN PRIMO PIANO

Dal punto in esame partono 4 diverse direzioni: per Campobasso, Vasto, San Biase e centro abitato

# 'Rifatta' la rotatoria a Trivento

*Negli ultimi anni era stata più volte danneggiata soprattutto dagli autoarticolati di passaggio che avevano distrutto il cordolo*

TRIVENTO - Continuano gli interventi della Provincia di Campobasso per migliorare la sicurezza delle strade di propria competenza.

Dopo aver costruito ex novo una rotatoria all'altezza di contrada Montelungo sul tratto della S. P. 15 che collega Trivento a Salcito, nei giorni scorsi è stata ristrutturata anche la rotatoria che si trova all'ingresso del centro abitato. Costruita qualche anno fa era stata in parte danneggiata dagli autoarticolati che da questo snodo stradale imboccavano il tratto della S. P. 15 che porta sulla "Trignina". E' stato rifatto il cordolo, che prima era ricoperto da una pavimentazione in pietra in parte divelta, che adesso dovrebbe evitare ai mezzi pesanti di salirci sopra. Si tratta di un piccolo intervento ma necessario per rendere più sicura la rotatoria. Da questo punto della S. P. 15 partono 4 diverse strade che portano all'interno del centro abitato, verso Campobasso, Vasto e San Biase. Qualche ulteriore intervento sarebbe necessario anche sulla S. P. 41 che, soprattutto nel tratto compreso tra Salcito e Pietracupa, presenta alcuni avvallamenti molto pericolosi.

Complessivamente la strada provinciale che collega Trivento a Campobasso, passando il bivio di Salcito, Pietracupa e Fossalto, è abbastanza sicura e veloce anche se non mancano alcuni tratti, a volte di poche decine di metri e quasi tutti concentrati a Pietracupa, che andrebbero messi in sicurezza.

antonio mancinella



La rotatoria che si trova all'ingresso di Trivento



Trivento - Sostegno per i nuclei bisognosi, ecco tutte le modalità da seguire

## Il Comune aiuta le famiglie

*Gli interessati potranno far domanda entro il 19 dicembre*

TRIVENTO - Anche il comune di Trivento ha pubblicato il bando che recepisce le direttive regionali per gli aiuti alle famiglie disagiate. I criteri e i limiti per la concessione dei contributi, le domande vanno presentate entro il 19 dicembre, sono stati stabiliti nella direttiva dell'Assessorato regionale alle politiche sociali pubblicata il mese scorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise. "Il Comune - è scritto nella direttiva regionale per i servizi a favore delle famiglie - eroga prestazioni economiche e/o servizi finalizzati ad aiutare le famiglie che, per motivi sociali e/o sanitari, sono sprovviste dei mezzi necessari per il soddisfacimento di bisogni primari". Il Comune potrà fare i seguenti interventi: assistenza economica continuativa con la concessione di una provvidenza economica, fino ad un massimo di 350,00 euro mensili, per non più di 12 mesi; assistenza economica straordinaria, con interventi a tantum rivolti a famiglie che si trovano a dover fronteggiare un'improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico; assistenza economica per i servizi scolastici ed educativi; assistenza economica integrativa per nuclei familiari con minori a rischio di istituzionalizzazione. Al fine di incoraggiare e sostenere la famiglia in condizioni di grave disagio economico è previ-



sto anche un sussidio integrativo di 100,00 euro mensili per ogni figlio minore. "Il sostegno economico, rivolto a famiglie residenti nella regione Molise che si trovano in una situazione di difficoltà economica, anche temporanea - si specifica nella direttiva emanata dall'Assessorato regionale - deve essere concesso prioritariamente nei seguenti casi: aumento del carico familiare derivante da nascita di un figlio, parti gemellari o inserimento in famiglia di uno o più figli adottati o minori non affidamento; famiglie numerose (4 o più figli); nuclei mono-genitoriali con figli a carico; presenza nella famiglia di persone diversamente

abili e/o anziani conviventi non autosufficienti; perdita o riduzione significativa del reddito familiare prioritariamente per una delle seguenti cause; stato di disoccupazione di uno o di entrambi". I requisiti richiesti per ottenere gli aiuti sono i seguenti: residenza nella regione Molise e reddito ISEE non superiore a 15.000,00 euro. Ai Comuni è affidato il compito di informare i cittadini residenti sulle condizioni e sulle procedure per accedere ai benefici con l'emanazione di avvisi pubblici. Come si ricordava la domanda per la richiesta di intervento deve essere presentata al Comune, corredata dal certificato

ISER, entro il prossimo 19 dicembre. Il servizio sociale, anche su iniziativa di Enti e/o organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere di ufficio in sostituzione di soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà garantire comunque l'assistenza nella presentazione della richiesta. I benefici dovranno essere erogati in relazione alla gravità delle situazioni. Per ulteriori informazioni i cittadini possono rivolgersi sia agli uffici comunali per i servizi sociali di piazza Cattedrale che all'Ufficio del Piano Sociale di Zona che si trova presso il centro direzionale della zona industriale di Piana d'Ischia. **anna**

## Chiude l'anno liturgico, la parola di mons. Sceppacerca

SUL Vangelo di oggi pubblichiamo un approfondimento di mons. Angelo Sceppacerca.

Il Vangelo di questa domenica che chiude l'anno liturgico, è anche il Vangelo che chiude la storia dell'umanità: il giudizio finale raccontato per bocca dello stesso Signore che, alla fine, siederà in trono per giudicare tutte le genti. E se alla sera della vita saremo giudicati sull'amore, anche nel corso della vita il giudizio che ci raggiunge è quello basato su ciò che facciamo all'altro. La vita di fede è sempre legata alla vita di carità; il primo comandamento è uguale al secondo. Ma c'è di più. L'altro, il piccolo, il fratello da amare, è allo stesso tempo l'Altro, il Si-

gnore, Gesù. Il Vangelo di Matteo, infatti, pone il racconto del giudizio universale immediatamente prima della passione del Signore: il crocifisso ha il volto di tutti i poveri della terra, è Lui il povero e il deriso, il nudo e lo straniero condannato, il percosso e il ferito. In Gesù crocifisso il cristiano vede il suo Re. Comprendiamo bene, allora, come proprio il futuro, il giudizio, l'escatologia, ci rimandino al presente; un presente che riguarda tutti gli uomini, credenti e non. Una vita di amore e di perdono è il solo fondamento universale che può assicurare una comunione fra tutti gli uomini. Non a caso Madre Teresa è

l'immagine e il linguaggio più universale e comprensibile che parla al mondo di oggi del mistero di Dio e del mistero dell'uomo. Per restare alla scena drammatica e fascinosa del giudizio finale, la salvezza e la perdizione sono definite con due verbi di movimento: la salvezza è "venire" verso Gesù, la perdizione è allontanarsi da Lui. Ma di salvezza e perdizione parlavano anche le parabole che precedono questa pagina: l'olio delle vergini sapienti è la carità che anima la vita e che, sola, riesce a moltiplicare i doni di Dio (i talenti). Essendo ancora "per via", in cammino verso il giudizio del Dio misericordioso, i poveri e i

piccoli restano nostri compagni di viaggio, affiancati in ogni strada e in ogni città. Se un anno liturgico si chiude, uno nuovo si apre. Per grazia ci è dato ancora del tempo. L'oggi preme alla nostra porta. A noi scegliere la direzione dell'avvicinarsi o dell'allontanarsi dal Signore Gesù che è la stessa del farci prossimi o estranei agli altri. Michelangelo, nella Cappella Sistina, ci fa contemplare il giudizio finale come attraverso una parete aperta su un lembo di terra e di acqua e su un immenso cielo sereno di azzurro lapislazzuli. Entro questo scenario un grandioso vortice di figure, riunite in gruppi e sottogrup-

pi, con innumerevoli espressioni, pose, gesti, movimenti, sembra ruotare intorno al Cristo Giudice, perno di tutta la composizione. Cristo, affiancato soltanto da Maria e ben staccato rispetto alla corona di Santi che lo circonda, è la figura più visibile, imponente e maestosa. Si sta alzando dal suo trono di nubi, viene avanti, compiendo con le braccia un gesto imperioso e pacato nello stesso tempo. Sembra chiamare a sé gli eletti e allontanare i dannati, quasi innescando un lento moto rotatorio con figure che salgono e scendono. Il Cristo giudice attrae e atterrisce. Impersona il Mistero divino, tremendo e

fascinoso. Accanto a lui Maria, raccolta in se stessa, si aggiusta con le mani incrociate il velo simbolo della sua verginità e guarda con benevolenza gli eletti. Nugoli di angeli scendono dall'azzurro profondo e mostrano gli strumenti della sua passione: la croce, la corona di spine, la colonna e la canna con la spugna. Gli strumenti della sua umiliazione e del suo tormento diventano i motivi e le insegne della sua gloria. Ed è con la sua passione e con il suo amore che ogni uomo deve confrontarsi: accogliere è salvezza; rifiutare è perdizione. "Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde" (Mt 12,30): il giudizio è questo.





Va avanti l'indagine condotta dai carabinieri

# Blitz antidroga, il settimo arresto

*In cella una donna di etnia rom: un 'emporio' nella sua abitazione*

VASTO - Settimo arresto, da parte dei carabinieri della Compagnia di Vasto, nell'ambito di un'ultima operazione antidroga condotta in città.

I militari, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto **Francesca Grego**, 50 anni, di etnia rom, madre di **Ferdinando De Rosa**, già arrestato alcuni giorni fa.

Secondo gli uomini dell'Arma la loro abitazione di via Ciccarone sarebbe stata trasformata in un vero e proprio 'emporio' della droga, dove gli assuntori - locali e non - potevano acquistare le dosi (in qualche caso qualcuno avrebbe anche assistito alla preparazione e al confezionamento). In altri casi la consegna delle dosi veniva fatta, sempre secondo i carabinieri della Compagnia vastese, guidati dal capitano **Giuseppe Loschiavo**, previa richiesta telefonica, direttamente agli acquirenti attraverso alcuni spacciatori, i quali provvedevano alla consegna presso alcuni bar della città o in alcuni punti d'incontro che venivano prestabiliti.

E' al vaglio della Magistratura anche il ruolo avuto nella gestione dell'attività illecita anche di altri componenti dello stesso nucleo familiare. Francesca Grego, espletate le formalità di rito, è stata associata nel carcere di Chieti.

p.s.



Francesca Grego

La scoperta nella riserva di Punta Aderci

## Scarico abusivo, Forestale in azione

VASTO - E' stato segnalato alla Procura della Repubblica, dal Comando della Guardia Forestale di Vasto, un imprenditore vastese, con l'addebito di scarico abusivo di acque di vegetazione di frantoio oleario.

L'episodio si è verificato in località Pagliarelli. All'interno del territorio della riserva naturale di Punta Aderci è stato accertato l'inquinamento del torrente Apricino, da acque derivanti dalla molitura delle olive. In seguito a successivi controlli, la Forestale ha riscontrato la fuoriuscita dell'acqua di molitura delle olive da un tubo di cemento collegato al 'troppo pieno' della vasca di raccolta dei reflui del frantoio in questione.

E domani 'tour' a Vasto del candidato presidente Rodolfo De Laurentiis

## Buttiglione al fianco di Menna

*L'Udc verso il voto: arriva il vice presidente della Camera*



Antonio Menna

VASTO - Proseguono gli appuntamenti organizzati dall'Udc nell'ambito della campagna elettorale per il voto alle regionali che dovrebbero tenersi (il condizionale è d'obbligo) il 14 e 15 dicembre prossimi.

Nella giornata di oggi il vice presidente della Camera **Rocco Buttiglione** raggiungerà il candidato del territorio **Antonio Menna** per prendere parte a diversi incontri. Alle 12 saranno ricevuti dal sindaco e dal Consiglio comunale di Pollutri. Alle 15, poi, a Furci, per un incontro politico presso il ristorante *Il Brigante*. Poi a Paglieta ed a Rocca San Giovanni. Domani, invece, Menna terrà, insieme al candidato presidente, **Rodolfo De Laurentiis**, un tour a Vasto: alle 10 saranno ricevuti dal sindaco **Luciano Lapenna**, alle 10.30 dal presidente del Consorzio Industriale **Fabio Giangiacomo**; alle 11 dal direttore dell'Istituto Salesiano, **don Francesco Labarile**; alle 12 all'Istituto San Francesco di Vasto Marina con il direttore **padre Franco Berti**, alle 12.30 all'Istituto Suore della Croce ed alle 13 presso la casa di riposo Sant'Onofrio con la direttrice **Lucia Molino**.

## In evidenza

Consegnate al sindaco le cinquemila firme raccolte per l'intitolazione di una scuola

## Tutti uniti nel ricordo di Sandro Smerilli



La consegna delle firme con il sindaco, La Rapa e il papà di Sandro

VASTO - Cinquemila cuori che pulsano dietro le altrettante firme raccolte a sostegno dell'iniziativa del periodico *'Il Grillo'* tesa alla possibile intitolazione di una scuola in memoria del giovane e mai dimenticato **Sandro Smerilli**.

Il 9 aprile dello scorso anno Sandro moriva in un drammatico incidente stradale, in via Luigi Cardone.

Lavorava come autista di scuolabus per bambini e, per una tragica fatalità, la morte lo ha strappato alla vita proprio nelle immediate vicinanze di una scuola, quella del quartiere di Sant'Antonio Abate, attualmente in fase di ricostruzione. Una coincidenza, unitamente alla grande commozione che suscitò nella cittadinanza la sua prematura scomparsa, che hanno indotto il direttore de *'Il Grillo'*, il giovane giornalista **Giuseppe La Rana**, a dare avvio ad una raccolta di firme, allo scopo di ottenere l'intitolazione alla sua memoria della nuova scuola di via Luigi Cardone. In poco tempo sono state raccolte ben cinquemila firme. Tutte adesioni consegnate al sindaco **Luciano Lapenna**, nel corso di un incontro che si è tenuto venerdì sera in sala consiliare. Tanti i presenti, che hanno voluto testimoniare il loro affetto per Sandro. Tra gli altri il papà **Michele Smerilli**.

La Rana, dopo aver espresso la sua riconoscenza per la sensibilità ed attenzione manifestata dal sindaco verso l'iniziativa, ha voluto ringraziare tutti colo-

ro che, uniti nel ricordo e nell'affetto per Sandro Smerilli, hanno consentito di raccogliere le numerosissime firme e chi ha voluto aderire. Non sono mancati momenti di vera commozione quando un familiare ed un amico dello sfortunato giovane autista vastese lo hanno voluto ricordare con parole che certamente hanno lasciato il segno in chi le ha ascoltate. Lapenna, da parte sua, si è impegnato a portare la questione all'attenzione della prossima riunione della Giunta, assicurando che l'amministrazione comunale realizzerà comunque un tangibile segno di ricordo in memoria di Sandro Smerilli.

*«Siamo convinti che il primo cittadino - ha concluso La Rana - manterrà l'impegno assunto e gliene saremo grati, perché, proprio in quello stesso luogo dove perse la vita lo scorso anno, Sandro potrà tornare a nascere, tangibilmente, nel dolce ricordo collettivo della sua persona».*

**Michele Tana**



Sandro Smerilli



*L'iniziativa messa in campo dal periodico 'Il Grillo'*



L'ondata di gelo si è abbattuta sui comuni dell'entroterra

Tetti imbiancati ieri a Schiavi di Abruzzo

## Prima nevicata nell'Alto Vastese

SCHIAVI DI ABRUZZO - Risveglio sotto la neve, ieri, per i comuni dell'Alto Vastese, anche se si è trattato davvero di una 'spolveratina', la prima dell'anno.

Tetti imbiancati, solo qualche centimetro di fiocchi bianchi, ma le temperature sono crollate a picco, di qualche grado sotto lo zero, facendo piombare l'entroterra montano in pieno inverno.

Annunciata dalle previsioni degli studiosi, l'ondata di gelo si è abbattuta sul territorio Vastese, anche se le precipitazioni a carattere nevoso sono state davvero modeste. Per le prossime ore i fenomeni dovrebbero gradualmente scemare, tuttavia il comparto viabilità della Provincia di Chieti è stato allertato, pronto ad entrare in azione in caso di necessità, con mezzi sgombraneve e spargisale. E l'ondata di maltempo si è abbattuta anche sulla costa, dove, a causa del forte vento alcuni alberi sono stati sradicati. Si sono moltiplicate le richieste di intervento dei Vigili del fuoco per la rimozione di trochi e rami che avevano invaso la sede stradale.

All'interno del porto di Vasto e San Salvo, per il timore di mareggiate, sono stati rinforzati gli ormeggi.



Maltempo anche sulla costa  
Rinforzati gli ormeggi nei porti

## L'approfondimento

Paola Bonifaci ha preso parte all'assemblea Arci a Castiglione

# Mille posti di lavoro in meno E' il 'regalo' della Gelmini L'analisi della Flc-Cgil sulla scuola

CASTIGLIONE MESSER MARINO - Le famiglie degli studenti della scuola dell'obbligo del comprensorio montano del Vastese sono in apprensione per la sorte, ancora incerta, degli istituti minori. Nonostante le rassicurazioni del ministro **Gelmini** in merito all'introduzione graduale della famigerata riforma, e all'emendamento per le scuole delle zone disagiate e montane, infatti, i genitori dell'Alto Vastese temono per il futuro, almeno dal punto di vista scolastico, dei propri figli.

Nei giorni scorsi a Castiglione Messer Marino, il più popoloso dei comuni montani e sede di un istituto comprensivo, si è svolta un'assemblea pubblica proprio sulla riforma Gelmini. Un'iniziativa promossa dal presidente dell'Arci, **Edward Di Lizia**. Dopo la pubblicazione dell'intervento di **Domenico Fungio**, coordinatore locale del Pd, pubblichiamo la relazione tenuta dalla segretaria regionale della Flc-Cgil Abruzzo, **Paola Bonifaci**.

«E' necessario che i sindaci e i presidenti delle Comunità Montane aprano un'interlocuzione forte e determinata con il Governo nazionale sui temi della scuola e dell'istruzione dopo le recenti innovazioni. - ha esordito la sindacalista - Si tratta di provvedimenti pesanti che sottraggono 8 miliardi di euro al sistema scolastico con conseguenze sui curricoli e sulla riduzione delle sedi scolastiche. Così si indebolisce l'organizzazione della vita sociale, ma ancora di più per il

sistema abruzzese che ha, nelle zone interne, una viabilità condizionata dall'orografia del territorio, dal clima nella stagione invernale e dalla rarefazione abitativa. Specialmente nei comuni di montagna i genitori dovranno riorganizzare e ripensare la vita quotidiana per andare a prendere i figli alle ore 12.30 o pagarsi un tempo di dopo scuola. Le donne dovranno valutare se continuare a lavorare, magari con un lavoro precario o part-time, o rinunciare per l'impossibilità di conciliare i tempi di lavoro con quelli dell'organizzazione dei servizi. Nelle situazioni più disagiate i genitori dovranno chiedere il supporto dei Comuni con conseguente aggravio delle spese per gli stessi. La chiusura dei plessi della primaria con meno di 50 alunni, circa 200 in Abruzzo, rinviata all'a.s. 2010/2011, - ha aggiunto **Paola Bonifaci** - determinerà problemi per l'aumento delle spese di trasporto e per l'edilizia scolastica e anche la desertificazione degli attuali presidi culturali delle zone periferiche. La chiusura delle sedi della secondaria nei centri minori, per esempio Atezza, produrrà concentrazioni cittadine anche con quaranta alunni per classe e costringerà gli studenti a una maggiore mobilità territoriale. - toccando poi il collegato problema occupazionale, la sindacalista ha spiegato - 1100 posti in meno da insegnante e 400 in meno tra personale amministrativo, tecnico e ausiliario per il prossimo anno scolastico rappresentano, inoltre, per la nostra regio-



Un momento della conferenza dell'Arci sulla scuola

ne, un dramma occupazionale senza precedenti. Negli ultimi 5 anni abbiamo già perso 700 insegnanti e 360 unità di personale ATA. E i precari saranno coinvolti in un licenziamento di massa senza neanche gli ammortizzatori sociali. Il Governo ha aperto un vulnus nei confronti delle autonomie locali pensando di potere accentrare interventi di soppressione di Dirigenze scolastiche e plessi, ma non è così: è necessario reagire dal territorio, con una discussione e per azioni responsabili e condivise.

Nessuna operazione di forza deve essere effettuata contro i piccoli montani, perché, come già prescritto nelle linee guida regionali del 1998, si deve tendere a rendere minimo il numero dei comuni necessari a costituire una scuola autonoma, preferibilmente in una stessa comunità montana, e dovrà prevalere il criterio di una effettiva identità territoriale».

fb

## Il meeting 'Tano Croce' torna a San Salvo

La quinta edizione della gara di nuoto è in programma oggi nella città adriatica

SAN SALVO - Domenica di sport, oggi, nella città adriatica, grazie all'iniziativa dell'associazione sportiva dilettantistica 'Mille Sport', patrocinata dal Comune di San Salvo, il quinto meeting 'Tano Croce', una gara nazionale master.

«La manifestazione fa parte di un circuito nazionale master, per atleti adulti, ed è una delle tante iniziative della piscina comunale che rappresenta una realtà importante per lo sport e il tempo libero dei cittadini di tutte le età sia di San Salvo che dei paesi limitrofi», ha affermato l'assessore allo Sport, **Domenico Di Stefano**.

Le gare avranno luogo dalle ore 9 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15 alle 19.30. Al termine di ciascuna gara ci sarà la premiazione degli atleti. Verranno premiati i primi tre classificati per ogni gara ed ogni categoria, secondo il seguente schema:

Trofeo 5° Memorial Tano Croce alla società prima classificata;

Coppe dalla 2^ alla 10^ società classificata.

La classifica di società verrà stilata sommando, per ogni società partecipante, gli otto migliori punteggi ottenuti dai propri atleti maschi e gli otto migliori punteggi ottenuti dalle atlete femmine, indipendentemente dalla gara e dalla categoria.

Inoltre saranno premiate le migliori prestazioni maschili e femminili.

«Le numerose attività della piscina comunale e il buon funzionamento della struttura sono motivo di orgoglio per la città di San Salvo. - ha dichiarato il sindaco **Marchese** - Continueremo a curarne tutti gli aspetti manutentivi e migliorativi e ad affiancare la polisportiva Mille Sport in ogni esigenza gestionale affinché la piscina sia sempre in grado di offrire ottimi servizi».

ris

Dal caso Englaro all'aborto, i candidati alle regionali pensano ad altro

## La politica che ignora i valori

L'affondo di Pellegrini contro la 'casta' abruzzese

«COME ai tempi della Rivoluzione francese, si ricorre ai processi sommari per cancellare i valori che infastidiscono la cultura dominante».

Con queste parole **Agnese Pellegrini**, già candidata alla Camera per la lista 'Aborto? No, grazie', interviene nel dibattito che tiene banco, in questi giorni, anche in provincia: il 'caso' di **Eluana Englaro**. «Nei giorni scorsi, - continua la esponente pro-life - il diritto è stato strumentalizzato per condannare a morte una giovane donna colpevole di vivere. Da parte dei politici abruzzesi neanche una parola. Oggi la politica non si interessa dei problemi dei cittadini e quando esplode un problema la 'soluzione' arriva con una sentenza. In Abruzzo ci sono migliaia di famiglie con genitori e figli gravemente disabili e molte potrebbero trovarsi nelle condizioni degli Englaro. Si 'risolveranno' i loro problemi sterminando i più deboli? La Regione ha competenze importanti in materia sanitaria eppure la campagna elettorale sta trascorrendo nel silenzio di tutti i partiti sui temi della vita, della salute, dell'aborto, dell'eutanasia. Si prenda una posizione, prima di trovarsi a 'gestire' a colpi di sentenze un caso **Eluana** anche in Abruzzo».



Agnese Pellegrini



L'atteso debutto



Di scena: «Chi ha detto che gli uomini preferiscono le bionde»

Commedia all'italiana, appuntamento a teatro

Prende il via domani sera la nuova stagione all'«Italo Argentino» di Agnone: protagonisti Enrico Beruschi e Patrizia Rossetti

AGNONE - Il primo appuntamento è all'insegna della 'commedia all'italiana'. Prende il via domani sera, alle ore 21, la nuova stagione dell'Atam al Teatro Italo Argentino di Agnone. Di scena la spassosa rappresentazione diretta da **Rosario Galli**

«Chi ha detto che gli uomini preferiscono le bionde», con protagonisti sul palco, tra gli altri, **Enrico Beruschi, Patrizia Rossetti e Claudia Cirilli**. Dopo il clamoroso successo di «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», la sua commedia più nota

che dal '94 ha dato spunto a ben undici edizioni diverse, Rosario Galli torna dunque a teatro con una esilarante pièce, appunto «Chi ha detto che gli uomini preferiscono le bionde», rappresentazione che racconta una storia di amore e politica, un fitto

intreccio di sentimenti e affari, diamanti e... pomodori!

Uno spettacolo che è giunto al suo secondo anno di repliche.

«Ho pensato a raccontare una storia di oggi, che può andare bene anche per domani o per ieri - sottolinea l'autore, regista ed anche interprete Rosario Galli - Le due donne protagoniste (Patrizia Rossetti e Claudia Cirilli) sono alle prese con una scelta che esiste da sempre: carriera o famiglia? Sentimento o lavoro? E poi, chi fa politica, deve rinunciare ad una vita privata? Nel finale - conclude - non ci sono risposte definitive, perché mi piace lasciarle agli spettatori».

Uno spettacolo dal ritmo veloce e cinematografico, con una struttura narrativa che prevede diversi ambienti con cambi di luce immediati e stacchi musicali. La conclusione non mancherà di proporre l'immaneabile 'colpo di scena', cercando di emulare la cara e mai abbastanza rimpianta 'commedia all'italiana'.

I prossimi appuntamenti, sempre al Teatro Italo Argentino di Agnone, sono previsti il 9 dicembre con «I 39 scalini», di **John Buchan**, con **Franco Oppini** e **Nini Salerno** ed il 19 dicembre con «Scherzo napoletano», di **Laura Angiulli**, con **Mario Russo**, **Ciro d'Enrico**, **Michèle Danubio**, **Agostino Chiummariello** e **Laura Borrelli**.

Stefano Maresca



Il maestro Luigi Di Tullio

vità come associazione culturale nel 1973, con lo scopo di divulgare la tradizione polifonica, sia sacra che profana. Bernardino Lupacchino dal Vasto, cui la rassegna intitolata, fu compositore di grande prestigio del 500. I documenti lo dicono prete nel 1543 a Vasto, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Nel 1552 venne nominato maestro di cappella a San Giovanni in Laterano. Aveva una predilezione particolare per lo stile declamatorio e per i testi dal linguaggio descrittivo, in sintonia con il carattere delle sue musiche.

L'organizzazione dell'«Histonium» presso la Cattedrale di San Giuseppe

Musica corale in primo piano

Si conclude quest'oggi l'ottava edizione della rassegna «Bernardino Lupacchino dal Vasto»



Una bella immagine del coro polifonico «Histonium» di Vasto

VASTO - Ultimo dei due giorni di appuntamenti per la rassegna musicale «Bernardino Lupacchino dal Vasto», giunta alla sua ottava edizione, organizzata dal coro polifonico «Histonium» di Vasto, sotto la direzione artistica del maestro **Luigi Di Tullio**.

L'appuntamento è stato aperto ieri sera, presso la

Cattedrale di San Giuseppe, nel cuore del borgo vecchio di Vasto, con le apprezzate esibizioni dello stesso coro «Histonium», del coro «Farnetum» di Fragneto Monforte (Benevento) e del coro della Portella dell'Aquila. Folto il pubblico presente all'interno del sacro tempio vastese. Oggi, dunque, il bis.

Alle ore 18 è in programma la solenne celebrazione eucaristica a San Giuseppe, che verrà animata dalla partecipazione di tre gruppi locali nell'ambito della XXIV edizione dell'Incontro Corale Ceciliano. Saranno protagonisti il coro Stella Maris di Vasto Marina, il coro San Paolo di Vasto ed I Cantori del Golfo, sempre

di Vasto. Al termine ulteriori esibizioni nell'ambito della rassegna musicale. Di scena nuovamente il coro Histonium, l'associazione corale Giuseppe Verdi di Teramo ed il coro femminile Eos di Roma.

La rassegna «Bernardino Lupacchino dal Vasto» viene proposto con la collaborazione della Regione Abruzzo, Provincia di Chieti, Comune di Vasto, Fondazione della Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti e Fondazione N.D. Luisa Muzii Altruda. «Un ringraziamento particolare - sottolinea il direttore artistico, il maestro Luigi Di Tullio - va anche ai parroci di San Giuseppe e Santa Maria Maggiore, don Giovanni Pellicciotti e don Decio D'Angelo, per l'ospitalità e la gentilezza che sempre dimostrano nei confronti della nostra associazione e della musica corale».

Il coro Histonium di Vasto ha iniziato la sua atti-

Diversi i gruppi partecipanti Ieri sera le prime esibizioni



Enrico Beruschi

TRENI



**Campobasso-Roma-Campobasso** ● CB 5,50; Bojano 6,19; IS 6,46; Venafro 7,08; Cassino 7,29; Roma 8,53. CB 8,31; Bojano 9,07; IS 9,34; Venafro 9,54; Cassino 10,13; Roma 11,38. CB 14,16; Bojano 14,45; IS 15,11; Venafro 15,32; Cassino 15,53; Roma 17,16. CB 16,30; Bojano 16,58; IS 17,24; Venafro 17,46; Cassino 18,05; Roma 19,29. CB 19,46; Bojano 20,12; IS 20,37; Venafro 21,00; Cassino 21,22; Roma 22,45.

● Roma 6,15; Cassino 7,38; Venafro 8,01; IS 8,23; Bojano 8,50; CB 9,17. Roma 9,15; Cassino 10,36; Venafro 10,57; IS 11,18; Bojano 11,45; CB 12,14. Roma 14,15; Cassino 15,43; Venafro 16,05; IS 16,28; Bojano 16,59; CB 17,27. Roma 17,15; Cassino 18,49; Venafro 19,16; IS 19,40; Bojano 20,13; CB 20,42. Roma 19,40; Venafro 21,25; IS 21,45; Bojano 22,08; CB 22,37.

**Campobasso-Napoli-Campobasso** ● CB 5,10; Bojano 5,39; IS 6,06; Venafro 6,27; Vairano 6,42; Napoli 7,48 (Freccia del Molise). CB 6,27; Bojano 6,56; IS 7,37; Venafro 6,57; Vairano 8,14; Napoli 9,16 (fer.). CB 13,11; Bojano 13,42; IS 14,10; Venafro 14,35; NA 16,02. CB 18,05; IS 19,04; Venafro 19,34; Vairano 19,54; CE 20,26; NA 20,58.

● NA 12,14; CE 12,44; Vairano 13,16; Venafro 13,44; IS 14,11; CB 15,20 (fer.). NA 14,15; CE 14,45; Vairano 15,20; Venafro 15,39; IS 16,03; CB 17,09. NA 17,30; CE 18,01; Vairano 18,39; Venafro 18,58; IS 19,20; CB 20,28. NA 19,43; CE 20,14; Vairano 20,46; Venafro 21,04; IS 21,27; CB 22,25 (Freccia del Molise) (fer.). NA 19,40; CE 20,12; Vairano 20,46; Venafro 21,04; IS 21,27; CB 22,25 (Freccia del Molise) (fest.).

**Termoli-Campobasso-BN-Avellino-Salerno** ● CB 5,30; BN 6,25 (fer.). CB 6,00; BN 7,33 (fer.). Termoli 6,25; CB 7,30 (solo in partenza); BN 8,30; AV 9,09; SA 9,50 (fer.). CB 9,20; BN 11,00 (fer.). CB 14,04; BN 15,40 (fer.). CB 14,15; BN 15,15 (fer.). CB 14,40; BN 15,40; AV 16,19; SA 17,00 (fer.). Termoli 15,35; CB 16,40 (solo in partenza); BN 17,40; AV 18,19; SA 19,00. CB 17,40; BN 18,55 (fer.). CB 18,40; BN 19,40; AV 20,19; SA 21,00 (fer.).

● SA 5,45; AV 6,15; BN 6,55; CB 7,54 (solo in arrivo); Termoli 9,10 (fer.). BN 6,12; CB 8,00 (fer.). BN 6,45; CB 7,50 (fer.). BN 8,15; CB 9,55 (fer.). SA 7,45; AV 8,15; BN 8,55; CB 9,54 (solo in arrivo); Termoli 11,10 (fest.). SA 8,45; AV 9,25; BN 10,05; CB 11,05 (fer.). BN 14,09; CB 15,57 (fer.). SA 14,00; AV 14,40; BN 15,20; CB 16,20 (fer.). BN 16,28; CB 17,30 (fer.). BN 19,05; CB 20,15 (fer.). SA 19,05; AV 19,40 (solo in partenza); BN 20,15 (solo in partenza); CB 21,14 (solo in arrivo); Termoli 22,20 (lavorativo).

**Campobasso-Termoli-Pescara** ● CB 6,02; Larino 7,00; Termoli 7,45; Vasto 8,02; Pescara 8,50. CB 6,50; Larino 7,56; Termoli 8,31 (feriale). CB 9,30; Larino 10,28; Termoli 11,07. CB 12,45; Larino 13,59; Termoli 14,40; Vasto 14,56; Pescara 15,42. CB 14,13; Larino 15,20; Termoli 15,55. CB 15,35; Larino 16,52; Termoli 17,27 (fest.). CB 17,14; Larino 18,21; Termoli 18,58 (fer.). CB 18,23; Larino 19,30; Termoli 20,06. CB 20,48; Larino 21,48; Termoli 22,23. ● Termoli 5,52; Larino 6,28; CB 7,39 (fer.). Termoli 6,50; Larino 7,24; CB 8,24. Termoli 12,15; Larino 12,52; CB 13,56. Pescara 12,16; Vasto 13,03; Termoli 13,22; Larino 13,58; CB 15,01. Termoli 14,42; Larino 15,21; CB 16,25. Termoli 16,14; Larino 16,51; CB 18,00. Pescara 16,12; Vasto 17,00; Termoli 17,17; Larino 17,51; CB 18,52 (fer.). Termoli 20,38; Larino 21,15; CB 22,26.

**Campobasso-Isernia-Cassino** ● CB 6,55; IS 8,34; Cassino 8,57 (fer.). CB 11,30 IS 12,35 (fer.). CB 12,22; IS 13,20; Cassino 14,46 (fer., soppresso dal 19/6 al 9/9). CB 20,07; IS 21,20. ● IS 6,47; CB 7,48 (fer.). Cassino 10,00; IS 10,50; CB 11,54 (fer.). IS 10,50; CB 11,54 (fest.). Cassino 17,18; IS 18,16; CB 19,25 (fer., soppresso dal 19/6 al 9/9).

OGGI AL CINEMA

**Maestoso**  
«Twilight», «La fidanzata di papà»  
«Nessuna verità», «Changeling»  
«Quantum of solace», «Giù al nord», «Awake»  
«High School Musical 3», «The orphanage»  
«Si può fare»

NUMERI UTILI

Polizia di Stato **113**  
Carabinieri **112**  
Guardia di Finanza **117**  
Vigili del Fuoco **115**  
Corpo Forestale **1515**  
Emergenza Infanzia **114**  
Trenitalia **892.021**  
Soccorso Acì **803.116**  
Gas **800.900.700**  
Municipio **4051**  
Trasporti SEAC **493577**  
Molise Trasporti **493080**  
Elettricità **803.500**  
Prefettura CB **4061**  
Polizia Stradale **483390**

Polizia Municipale **49521**  
Stazione CB **92927**  
Telefono Azzurro **1.96.96**,  
(sup. 14 anni) **051481048**  
**Ospedali**  
Ospedale Cardarelli, Ctr.  
Tappino, centralino **4091**  
Pronto Soccorso, **409347**  
Guardia Medica (dalle 20  
alle 8), Via Marche,  
**118 - 411530**  
Direz. Sanitaria **409864 -**  
**409322**  
Servizio Cardiologia  
**409319**

Centro Sociale Tossicodipendenze **409765**  
Distretto Sanitario n.1, via Cavour **92972**  
Distretto Sanitario n.2, via Gramsci **63355**  
Servizio per la Medicina di Base, via Duca d'Aosta 30, **4091 - 409721**  
Consult. familiare, via Facchinetti **409009**  
Assistenza di Base, via Duca d'Aosta **409726**  
**Emergenza sanitaria 118**

LE FOTO DEI NOSTRI LETTORI

Domenica 23 Novembre 2008

Fiocco Azzurro

Venerdì scorso alle 9 presso l'ospedale civile di Termoli è nato **Michele**, secondogenito di Antonietta e Gianluca Fulco. Ai genitori, alla sorellina Federica, ai nonni Mariamichela, Teresa e Michele, e agli zii Teresa, Alberto e Anna giungano i più sinceri auguri dalle famiglie De Lena Federico e Lafratta Pasquale.



BUS

● Termoli (Terminal) 5,10 (Giornaliera); Campobasso (Terminal) 6,10; Isernia (ex X Settembre) 7,00; Venafro 7,25; Roma (Staz. Tiburtina) 9,25. ● Termoli (Terminal) 12,30; Campobasso 13,30; Isernia 14,05; Venafro 14,50; Roma 16,45. ● Termoli (Terminal) 18,00 (Giornaliera); Campobasso (Terminal) 19,00; Isernia (ex X Settembre) 19,50; Venafro 20,15; Roma (Staz. Tiburtina) 22,00.

● Campobasso 5,00 (F); Bojano (P.zza Roma) 5,20; Isernia 5,45; Venafro 6,05; Roma 8,00. Campobasso 6,50\* (G); Bojano 7,15\*; Isernia 7,45; Venafro 8,15; Roma 10,00. Giornaliero. Campobasso 8,00 (F); Bojano 8,25; Isernia 9,00; Venafro 9,30; Roma 11,15. Campobasso 9,30 (G); Bojano 10,00; Isernia 10,30; Venafro 10,55; Roma 13,00. Campobasso 11,30 (F); Bojano 11,55; Isernia 12,20; Venafro 12,45; Roma 14,50. Campobasso 13,30 (G); Bojano 13,55; Isernia 14,25; Venafro 14,50 Roma 16,45. Campobasso 19,00 (G); Bojano 19,25; Isernia 19,50; Venafro 20,15; Roma 22,00. ● Roma (Staz. Tiburtina) 7,00 (G); Venafro 9,00; Isernia (ex X Settembre) 9,25; Bojano (Piazza Roma) 10,00; Campobasso (Terminal) 10,30; Termoli 11,30. Roma 9,30 (F); Venafro 11,35; Isernia 12,00; Bojano 12,25; Campobasso 12,50. Roma 12,00 (F); Venafro 13,45; Isernia 14,20; Bojano 14,50\*; Campobasso 15,15\*. Roma 13,30 (F); Venafro 15,35; Isernia 16,00; Bojano 16,25; Campobasso 16,45; Termoli 17,45. Roma 15,20 (G); Venafro 17,05; Isernia 17,45; Bojano 18,15; Campobasso 18,40; Roma 16,30 (F); Venafro 18,15; Isernia 18,45; Bojano 19,10; Campo-

Ai lettori  
Chiunque desideri veder pubblicata una propria foto o leggere il proprio messaggio augurale può telefonare allo 0874/49571 o scriverci al n.15/B di via S. Giovanni in Campobasso.

«Nuovo Molise» a Roma

Per quanti sono interessati all'acquisto del giornale nella Capitale, ecco l'elenco delle edicole con «Nuovo Molise» a Roma: Piazza S. Silvestro, Galleria Colonna, Piazza Colonna (portici), Centro Storico (11 edicole), Stazione Termini, Grottarossa (Saxa Rubra - Rai Tv).

«Nuovo Molise»

Segreteria: **0874-49571**  
Fax: **0874-484365**  
Cronaca: **0874-495709**  
Sport: **0874-495707/11**  
[www.nuovomolise.net](http://www.nuovomolise.net)  
E-mail: [nuovomolise@email.it](mailto:nuovomolise@email.it)  
direttore.[nuovomolise@email.it](mailto:nuovomolise@email.it)

basso 19,30; Roma 18,30 (G); Venafro 20,30; Isernia 20,55; Bojano 21,25; Campobasso 21,45; Termoli 22,45. Roma 20,15 (G); Venafro 22,00; Isernia 22,25; Bojano 22,45; Campobasso 23,15;

**Campobasso-Napoli** (partenze e arrivi): 4,45-8,15; 5,15-9,00; 6,50-9,45\*; 8,00-10,45; 8,45-12,10; 12,50-16,30; 13,30-16,15\*; 14,00-17,20; 15,40-18,25\*.

**Napoli-Campobasso** (partenze e arrivi): 5,40-9,30; 6,00-8,45; 6,20-9,40; 7,00-9,45\*; 8,30-11,15; 10,15-13,35; 12,30-15,15\*; 15,00-18,45; 16,00-18,40\*.  
\* dal 1/9 al 30/6

**Campobasso-Termoli** - 4,35-5,35 (Z.I.)-5,45; 6,30-7,35 (Z.I.)-7,45; 6,30-7,40-8,05 (S.Salvo)-9,00 (PE); 6,45-7,50 (Z.I.)-8,00; 7,00-8,10; 7,45-9,00; 8,00-9,10-10,35 (S.Salvo) 10,30; 9,25-10,40; 10,20-11,30; 12,00-13,10; 12,35-13,40 (Z.I.)-13,50; 13,40-14,50; 14,10-15,20; 14,15-15,25-15,50 (S.Salvo)-16,45 (Pescara); 15,30-16,45; 16,10-17,25; 17,20-18,30; 17,55-19,05; 19,10-20,20; 20,35-21,40 (Z.I.)-21,50; 21,15-22,25. **Termoli-Campobasso** - 5,55-7,05; 6,00-7,25; 6,25-7,35; 6,40-7,50; 6,55-8,05; 7,40-8,50; 8,10-9,20; 9,40-10,50; 11,10 (PE)-12,25 (S.Salvo)-12,40-13,50; 13,30-14,40; 13,45-14,55; 14,10-15,20; 14,10-15,25; 15,20-16,35; 14,35 (PE)-15,30 (S.Salvo)-15,55-17,05; 16,20-16,30 (Z.I.)-17,35; 17,15-17,25 (Z.I.)-18,30; 17,40-18,50; 18,30 (PE) 20,00-21,10; 18,40-19,50; 18,40-19,55; 22,10-22,20-23,25.

**Montenero di Bisaccia-Roma** - M.di B. 5,30; San Salvo 5,50; Vasto 6,10; Vasto nord 6,25; Roma 9,30. Roma 15,45; Vasto nord 18,50; Vasto 19,50; San Salvo 19,25 M.di B. 19,45 (da lun a sab).

SERVIZI

**Servizio Farmacie di turno: Caruso**, c. Vittorio Emanuele II, 69 - tel. 0874.415360.

● **Servizio taxi:** Piazza Prefettura, tel. 0874311587; Piazzale stazione ferroviaria, tel.087492792.  
● **Bibliomediateca comunale:** via Alfieri, Campobasso. Orario di apertura Lun/Ven 8,30/19,30. Sab. 9,30/19,30. Tel. 0874/438536. Fax 0874/438528. Sul web: [www.bmtcampobasso.it](http://www.bmtcampobasso.it), [info@bmtcampobasso.it](mailto:info@bmtcampobasso.it).

● **Biblioteca Provinciale «Pasquale Albino»:** via D'Amato. Apertura: dal lun. al sab.: ore 8,30-13; il lun. e gio.: ore 15,45-18,30. Tel. 087469354.

● **Biblioteca del Conservatorio di Musica «Lorenzo Perosi»:** Viale P. di Piemonte 2/A - Campobasso.

TV LOCALI

TLT Molise

**09,00** Film  
**10,30** Redazionali  
**12,00** Televendite  
**13,30** Televendite  
**14,00** Tlt vg 7 giorni  
**15,00** Agricoltura e territorio  
**17,00** Battiti  
**17,30** Mago Letterius  
**20,00** Cartoni animati  
**20,30** Tlt vg 7 giorn  
**23,00** A tutto sport  
**23,30** Mago Letterius  
**24,00** Films della notte

Tvi

**07,30** Rassegna stampa  
**09,00** Televendite  
**10,30** Storia d'Italia  
**11,30** Il giorno del Signore  
**12,00** Santa Messa  
**14,00** Tv 7  
**15,00** A tutto molise  
**16,45** Televendite  
**17,45** Storia d'Italia  
**18,43** Tv 7  
**19,30** Zona Gol  
**20,30** Tv 7  
**21,00** Cabaret  
**22,30** Tv 7

Dal Molise per Emilia Piemonte e Lombardia

● Venafro 6,00; Isernia 6,30; Bojano 7,00; Campobasso 7,30; Termoli 8,30; Ancona 11,35; Forlì 14,05; Bologna 15,00; Modena 15,45; Reggio Emilia 16,25; Parma 16,55; Milano 16,45; Nova Milanese 17,45; Rho 18,15; Settimo Torinese 19,35; Torino 20,05; Orbassano 20,35.

● Orbassano 6,00; Torino 6,30; Settimo Torinese 7,00; Rho 8,15; Nova Milanese 8,45; Milano 9,35; Parma 9,30; Reggio Emilia 10,0; Modena 10,45; Bologna 11,30; Forlì 12,25; Ancona 15,05; Termoli 18,15; Campobasso 19,15; Bojano 19,40; Isernia 20,10; Venafro 20,35.

MOSTRE

**Nuovo museo provinciale sannitico.** Palazzo Mazzarotta, via Chiarizia 12, Campobasso. Orario di apertura: 9-13, 15-19.

**Museo delle Arti e Tradizioni Popolari e Galleria d'Arte Contemporanea.** Via Castello, Riccia. Tutti i giorni (con guida a richiesta) 10/12, 16/19. 0874717523-716904

**Area archeologica di Larino.** Visitabile su richiesta (tel. 0874822787) tutti i giorni dalle ore 9 alle 13. Ingresso libero.

**Museo dei Misteri** - Via Trento, 3 - Campobasso. Apertura ore 16-18. Per festivi e visite in altri orari tel. 328.5556549 - 320.9303679

Per la pubblicità rivolgersi a:

**Nuova Compagnia Srl Pubblicità**

**CAMPOBASSO**  
**TEL. 0874/484400**





Tra i rossoblù ci saranno diverse assenze importanti: Grillo, Maglione e Teta

La Santegidiese è ospite al Nuovo Romagnoli di Selva Piana. Il Campobasso è pronto

# L'assalto dei giovani... Lupi

Musella questo pomeriggio si affiderà alla freschezza, all'entusiasmo e alla qualità del suo gruppo juniores

L'assalto dei giovani. Il Campobasso è pronto a dare l'assalto al primo posto facendo forza su ciò che fino ad ora ha dato più soddisfazioni in questo campionato (oltre a **Majella**): i suoi giovani. Musella questo pomeriggio contro l'insidiosa Santegidiese (squadra che ha tra le sue fila gente come **Trini, Fanesi e Bucchi**) si affiderà alla freschezza, all'entusiasmo ed alla qualità del suo gruppo juniores schierando addirittura sei under tutti insieme dal primo minuto.

I «magnifici sei» in questione saranno **Liccardi** in porta, **Sarno** e **Fragapane** terzini, **Renzi** difensore centrale, **Fazio** centrocampista e **De Santis** ala destra. Per una squadra che punta decisamente a vincere il campionato sembrerebbe una prova di debolezza ed invece rappresenta una vera e propria prova di forza perché proprio i giovani sono stati l'elemento in più di questa squadra soprattutto nel momento più critico della stagione quando fra infortuni e squalifiche l'allenatore rossoblù li ha dovuti chiamare in causa praticamente tutti. A dir la verità, anche quest'oggi ci

## La probabile formazione

<b>CAMPOBASSO</b>	<b>SANTEGIDIESE</b>
<b>Liccardi</b>	<b>Castorani</b>
<b>Sarno</b>	<b>Ferretti</b>
<b>Fragapane</b>	<b>Monaco</b>
<b>Martone</b>	<b>Cipolloni</b>
<b>Renzi</b>	<b>Bagnara</b>
<b>Lezcano</b>	<b>Cristofari</b>
<b>De Santis</b>	<b>Perra</b>
<b>Fazio</b>	<b>Traini</b>
<b>De Crescenzo</b>	<b>De Berardinis</b>
<b>Russo</b>	<b>Fanesi</b>
<b>Majella</b>	<b>Bucchi</b>
<b>All. Musella</b>	<b>All. Beni</b>

Arbitro: *Pellegrini di Roma?*  
Assistenti: *D'Amato e Moscato*

saranno assenze importanti tra le fila del Lupo, mancheranno infatti in difesa **grillo** (infortunato) e **maglione** (squalificato), mentre a centrocampo si dovrà fare a meno ancora una volta di **Angelo Teta**. Chi sostituirà questi giocatori tuttavia ha dimostrato nelle partite passate di essere una vera e propria garanzia. Nel reparto arretrato ad esempio la coppia centrale sarà assolutamente inedita; giocheranno per la prima volta insieme **Mar-**

**tone** e **Renzi** ma entrambi proprio in questi ruoli quest'anno hanno offerto le loro migliori prestazioni. Certo, a guidarli fino ad ora c'era sempre stato **maglione** che oggi invece salta la sua prima partita in campionato in rossoblù ma la fiducia che ha Musella in tutti e due sembra davvero ben riposta. A completare il pacchetto difensivo ci saranno **Sarno** a destra, che torna dopo un turno di squalifica, e **Fragapane** a sinistra, che ormai ha con-



vinto tutti dopo solo due partite giocate come terzino a sinistra. A centrocampo invece c'erano gli unici due dubbi di Musella: schierare **Fazio** o **pennarelli** al fianco di **Lezcano**? Chi scegliere come ali tra **De Crescenzo**, **Todino** e **De Santis**? Musella dopo averci pensato un po' su ha dato fiducia agli uomini vittoriosi a Montecchio: spazio dunque a **Fazio** a centrocampo e **De Crescenzo** e **De Santis** sulle fasce con **Gennarelli** e **Todino** che potranno essere utili a partita in corso. In avanti ovviamente la coppia titolare è inamovibile: **Russo** affiancherà «Sua Maestà» **Majella**, in questi giorni al centro di alcuni interessanti ma sempre legato fortemente ai colori rossoblù. Il bomber di Pianura cercherà di continuare nella sua media stratosferica (11 reti in 11 incontri) mentre l'airone di Sorrento è ancora alla ricerca della sua prima rete in maglia rossoblù al Romagnoli. La Santegidiese potrebbe essere proprio la vittima giusta. Dopodiché si potrebbe pensare anche a cosa hanno fatto **Fano-Casoli** e le altre del gruppo di testa.

Giorgio C. Mascione

## Girone F - La situazione

squadra	punti	Totale						
		g	v	n	p	f	s	
Casoli	25	11	8	1	2	21	9	
Pro Vasto	24	11	7	3	1	16	7	
Fano	23	11	7	2	2	22	12	
Renato Curi	23	11	6	5	0	18	9	
Campobasso *	20	11	7	2	2	20	8	
O.Agnonese	18	11	6	0	5	18	19	
Santegidiese	17	11	5	2	4	11	10	
Centobuchi	15	11	4	3	4	12	14	
Elpidiense	14	11	3	5	3	8	9	
Recanatese	12	11	3	3	5	8	11	
Tolentino	11	11	2	5	4	9	8	
Real Montecchio	11	11	3	2	6	11	15	
Luco Canistro	10	11	2	4	5	12	22	
Grottammare	10	11	2	4	5	6	11	
A.Trivento	10	11	2	4	5	9	13	
Chieti	8	11	2	2	7	7	16	
Morro d'Oro	8	11	1	5	5	11	18	
Maceratese	7	11	0	7	4	7	13	
* 3 punti penalizzazione								

Andata  
23/11/08

12^ GIORNATA

Ritorno  
04/04/09

Chieti-A.Trivento  
Elpidiense-Recanatese  
Fano-Casoli  
Grottammare-Pro Vasto  
Luco Canistro-Morro d'Oro  
Maceratese-R.Montecchio  
N.Campobasso-Santegidiese  
Olymp.Agnonese-Centobuchi  
Tolentino-R.Curi Angolana



«Occorre centrare il successo  
per un duplice motivo»

L'Agnone al Civitelle ospita il Centobuchi. Spazio al giovane Francesco Rossetti

# Colpo di scena. Nessun tridente

## Mister Agovino: le condizioni fisiche dello juniores Tammaro mi costringeranno a rinunciare al capitano Orlando

COLPO di scena. **Antonio Orlando** siederà in panchina. Alla vigilia della gara contro il Centobuchi quando un po' tutti erano convinti di vedere contestualmente in azione il trio d'attacco formato da Aquaro- Di Vito e il capitano, Agovino 'gela' gli addetti ai lavori.

«Io stesso - dice il tecnico granata - ero convinto di poter fare affidamento su Orlando, purtroppo le precarie condizioni fisiche dello juniores Mirko Tammaro mi costringeranno a rinunciare al capitano».

Niente da fare dunque. Per vedere all'opera il tridente bisognerà attendere ancora. Quindi spazio allo juniores **Francesco Rossetti**. «Non è assolutamente un ripiego - sottolinea Agovino - Francesco (Rossetti, ndr) sta crescendo di partita in partita e sono convinto che oggi farà la sua parte». Sì, d'accordo ma con Orlando.... «Ragazzi, il capitano

### Le probabili formazioni

#### OLYMPIA AGNONESE

**Rimi**  
**Pifano**  
**Litterio**  
**Del Giudice**  
**Spagnuolo**  
**Ruggieri**  
**Rossetti**  
**Partipilo**  
**Aquaro**  
**Siciliano**  
**Di Vito**  
**All. Agovino**

#### CENTOBUCHI

**Freddi**  
**Transatti**  
**Alessandrini**  
**Croceri**  
**Paschetta**  
**Marranconi**  
**Frinconi**  
**Simoni**  
**Cardinali**  
**Smerilli**  
**Francia**  
**All. Izzotti**

**Arbitro: Villa di Rimini**  
**Assistenti: Bocci e Menicacci**

non lo scopro certamente io. Ha disputato diversi campionati tra C1 e C2 oltre ad essere la bandiera di questa squadra, ma non vorrei essere ripetitivo: Tammaro

non è ancora in condizione e non me la sento di rischiare».

Tutto qui. Sincero come sempre, Agovino avrebbe desiderato schierare un tri-

dente di peso, ma di traverso uno juniores classe '90 non al top. Per il resto rientrerà il playmaker Siciliano, che a centrocampo farà coppia con Partipilo e Del Giudice, mentre la difesa sarà la stessa di Casoli. E vale a dire con Pifano, Spagnuolo, Ruggieri e Litterio. Contro i marchigiani del Centobuchi la parola d'ordine è vincere.

«Occorre centrare il successo per un duplice motivo - riprende Agovino - uno perché dobbiamo cancellare la sconfitta di sette giorni fa, l'altro, considerati i tanti scontri diretti, perché ci permetterebbe di distaccarci dalla zona calda di dieci-undici punti, così da festeggiare un bellissimo Natale».

Ed è questo il regalo che Massimo Agovino chiede ai suoi ragazzi, malgrado il Centobuchi in alto Molise arriverà per centrare la terzo successo consecutivo.

**mdo**



VASTO - Niente da fare: **Henry Okoroji** non sarà della trasferta di Grottammare, ha riaccusato i problemi muscolari e al menisco che l'affliggono da alcune settimane, al punto che, contrariamente a quanto era stato già deciso, potrebbe sottoporsi subito ad intervento chirurgico, senza attendere la sospensione del campionato in occasione delle festività natalizie.

Ad inizio settimana, il medico sociale **Franco Rucci** lo sottoporrà a risonanza magnetica, prima della decisione definitiva. Dopo l'intervento, il giovane nigeriano avrà bisogno di almeno un mese di riabilitazione prima di tornare in campo. «Si tratta di un'assenza che si farà sentire - ha ammesso l'allenatore Di Meo -, però è inutile aspettare dicembre, meglio affrontare subito il problema. Dispiace perché Henry, alla pari degli altri ragazzi, ha sempre dato il massimo in campo, pur stringendo i denti nelle ultime partite. Lo riavremo a disposizione a tempo pieno e con la grinta che lo ha sempre contraddistinto».

Con Okoroji fuori causa, è certo che al centro della difesa rivedremo la coppia **Ciotti-Cioffi**, mentre **Scudieri e Gargiulo** completeranno il reparto arretrato, con il bravo **Mainardi** tra i pali. Al centro della linea mediana i collaudati **Ferreira e Della Penna**, quindi nulla di nuovo come per il pacchetto offensivo, con **Bonfiglio** avanti, supportato dietro da **Ludovisi** ed esterni **Fiore e Potenza**. A Grottammare, dove è

Il giovane nigeriano ha riaccusato i problemi muscolari e al menisco che l'affliggono da settimane

# Tegola sulla Pro Vasto: Okoroji non ci sarà a Grottammare

Il giocatore potrebbe operarsi subito senza aspettare la sosta

## Juniores nazionali - Vince solo il Trivento

**SAPRI** **2**  
**ATLETICO TRIVENTO** **5**  
**Reti:** 23' Ferrara, 33' Totaro, 46' e 70' (r) Sekoum, 51' D'Abate, 64' Dascanio, 75' Cannavina F.

**Sapri:** Fierro, Amoruso, Cammarano (77' Monaco B.), La Gatta, Cintemi, Mele, Vita (75' Salsale), Sekoum, Caputo, Bianco, Morabito. All. Mandola.  
**A.Trivento:** Di Stasi (70' Dambra), Ferrara, Pasciullo, Pontelandolfo, Dascanio, Baio, Cannavina G. (46' Cannavina F.), Frantangelo, D'Abate, Totaro, Moscufo (65' Felice). All. Rienzo.

VINCE il Trivento al termine di una gara dura giocata su un campo al limite della praticabilità. Il primo tempo finisce con i gialloblù sul doppio vantaggio grazie ai gol di Ferrara e Totaro. Nella ripresa accorcia le distanze con Sekoum, ma i trignini vanno ancora in gol e mettono al sicuro il risultato.

**PIANURA** **3**

**CAMPOBASSO** **0**  
GIOCA bene ma perde il Campobasso (a Pianura senza allenatore). Dopo aver sofferto nel primo tempo, la squadra locale passa nella ripresa grazie ad un rigore di Pirone al 65'. Il raddoppio arriva dopo 2' con Improta. Il tris porta la firma di Borrelli che non lascia scampo a Cianciullo con una sventola da fuori area.

**PUTEOLANA** **1**  
**AGNONE** **0**  
**Reti:** 20' Iannelli.  
**Puteolana:** Perrotta, Del Prete, Manna, Cicco, D'amaro, Tordisi D'Angelo, De Stefano, Iannelli, Castagnola, Molina. All. D'Alesio.

**Agnone:** Labbate, Panunzio, Scampamorte, Tiberio, Castagnelli (75' D. Labbate), Labbate, Sica, Venuti, Dicioppo (46' L. Patriarca) Sciartilli, Guerra. All. Di Giacomo.  
GIOCA meglio l'Agnone ma alla fine è costretto alla resa da una Puteolana impeccabile sotto porta e ca-

pace di concretizzare nel migliore dei modi l'unica grande occasione avuta. I granata recriminano per un palo di Guerra nella prima frazione di gioco.

**VENAFRO** **1**  
**VICO EQUENSE** **1**  
**Reti:** 10' Accardi, 92' Laurelli.  
**Venafro:** Creta, Ricamato, Martone, Laurelli, Izzo, Balestra, Vera, Bove, Marraffino (21 st Ottaviano), Eluazni (55' Prete, Vallone (60' Di Pilla). All. Lubrano.  
**Vico Equense:** Del Gaudio, Esposito, Rapesta, De Luca, D'Alesio, Falanga, Caracciolo (55' Iovene), Ebole, Accardi (70' A. Narducci, 78' Nocerino), Conte, Trosaniello. All. Spano.

SENZA il suo bomber principe, **Santagata**, il Venafro conquista un pari prezioso contro la capolista Vico Equense. Il gol dell'1-1 arriva in pieno recupero grazie al difensore **Laurelli**. La prestazione dei bianconeri resta comunque molto positiva.





*I tifosi raggiungeranno la città teatina con un pullman e diverse macchine*

Mancherà soltanto Antonello Corradino per squalifica. Bernardi e Barbato ok

# Atletico Trivento a caccia del tris

## Gialloblù di scena a Chieti per allungare la striscia positiva

A Chieti inseguendo il tris. L'Atletico Trivento di mister **Carannante** cercherà di allungare la striscia positiva che dura da due giornate (altrettante vittorie). All'Angelini, i trigini si presentano privi di Corradino squalificato e di Ciardini infortunato. Per il resto il gruppo gode di buona salute con Barbato che anche se non è al top della condizione è pronto a dare il suo contributo alla causa e guiderà la difesa insieme a Voria. A centrocampo a sostituire lo squalificato **Antonello Corradino** verrà probabilmente schierato il giovane **Leone** che ha saputo sempre rispondere presente quando è stato chiamato in causa. Restando in mezzo al cam-

Le probabili formazioni	
<b>CHIETI</b> Franchi Safon Catalano Campagna Pistolesi Celiento Bellocchi Favaro Marini Contini Campana All.Giusto	<b>A. TRIVENTO</b> Argenziano Mainella Boscia D'Aversa Barbato Voria Monaco di Monaco Leone Bernardi Iaboni Del Zingaro All. Carannante
Arbitro: <i>Loiodice di Matera</i> Assistenti: <i>Brilla e Speranza</i>	



po c'è da segnalare l'importante rientro di capitano Iaboni che ha scontato la squalifica. Le sue qualità, in una partita così importante, torneranno utili. In avanti Bernardi è pronto ad andare ancora a bersaglio dopo aver siglato il rigore del 3-1 domenica scorsa. Nulla esclude, tuttavia, che Carannante decida di dare spazio anche a **Palombizio** (decisivo una settimana fa nella grande rimonta contro il Luco Canistro). Di sicuro c'è che con un'altra vittoria i gialloblù farebbero un passo importante in classifica generale verso l'obiettivo stagionale che è quello della permanenza in categoria.  
**Stefano Saliola**

### GIRONE H

Le probabili formazioni	
<b>BITONTO</b> Castelletti Incantatore Merafina Dentamaro Modesto Camasta Di Bitetto Gambino Infantino Lo Grieco Martellotta All. Pezzulli	<b>VENAFRO</b> Izzo De Simone Cavola Cianfarani Marzocchella Caruso Macari Ricamato Nardolillo Patriciello Joung All. Urban
Arbitro: <i>Princig di Trieste</i> Assistenti: <i>Galluzzi e De Bonis</i>	

Il tecnico Urban ha intenzione di portare a casa i tre punti

## Venafro, senza se e senza ma A Bitonto bisogna vincere

TRASFERITA a Bitonto insidiosissima per il Venafro di mister **Urban**. Il tecnico, fresco di fiducia del patron **Patriciello**, ha intenzione di far bene e soprattutto di portare i tre punti a casa e risalire la china. Il gruppo, è partito sabato pomeriggio ed è arrivato in serata alla volta di Bitonto. Gli avversari vengono da un punto prezioso in terra lucana contro il Genzano, che a Venafro trovò fortuna, come

un po' tutti d'altronde. Il tecnico bianconero ha intenzione di riproporre un 4-3-1-2 molto offensivo che dia tanto da fare alle due punte. In campo potrebbe esserci **Macari** che Urban, ultimamente, predilige nelle trasferte per la sua velocità. In difesa ancora una volta Marzocchella e in porta ancora l'esperto Izzo. Ma andiamo per gradi. Come detto, Izzo tra i pali. Difesa a quattro con De Simone piazzato

sulla sinistra, Cianfarani e Cavola centrali e sulla destra Marzocchella. A centrocampo ci sarà posto per Caruso, alla sua terza uscita stagionale, Macari e il nazionale Ricamato. A supporto delle due punte Patriciello e Joung, ci sarà l'under di casa Venafro Nardolillo. Questi i probabili undici che scenderanno in campo oggi in terra pugliese a scanso di stravolgimenti. Niente ma e niente se. Stavolta non ci sono de-

terrenti né scusanti. Bisogna vincere, oppure la situazione diventa catastrofica. I più sono convinti in una risalita, diciamo la classica risalita bianconera che da anni riesce solo alla squadra di Patriciello, e se il patron decide di salvarsi non ci sono dubbi. Basta guardare al passato per darsi una risposta. Bitonto che in casa si fa rispettare. Otto i punti conquistati tra le mura amiche. Otto i goal fatti e altrettanto quelli subiti. In trasferta, il Venafro, non è affatto brillante. Una vittoria, un pareggio e tre sconfitte. Sei i goal fatti e undici quelli subiti.  
**Ernesto Scorpio**

### Girone H - La situazione

squadra	punti	Totale					
		g	v	n	p	f	s
Brindisi	28	11	9	1	1	25	8
Nocerina	24	11	8	0	3	16	13
Pomigliano	22	11	7	1	3	16	13
Bacoli Sibilla	20	11	6	2	3	11	8
Ischia	18	11	5	3	3	17	11
Pianura	18	11	5	3	3	26	16
Matera	17	11	5	2	4	19	12
Fasano	16	11	4	4	3	13	12
Turris	15	11	3	6	2	11	9
Francavilla	15	11	4	3	4	9	8
Angri	14	11	4	2	5	13	18
Francavilla Calcio	13	11	3	4	4	15	18
Bitonto	12	11	3	3	5	13	17
Sporting Genzano	12	11	2	6	3	11	13
Gelbison	8	11	2	2	7	16	24
Grottaglie	7	11	0	7	4	14	20
S. Antonio Abate	6	11	1	3	7	5	21
Venafro	5	11	1	2	8	9	20

Andata 23/11/08	12^ GIORNATA	Ritorno 04/04/09
Angri-Sporting Genzano		
Grottaglie-Nocerina		
Bitonto-Venafro		
Fasano-Brindisi		
Pomigliano-Pianura		
Ischia-Francavilla		
Matera-Bacoli Sibilla		
S. Antonio Abate-Gelbison		
Turris-Francavilla Calcio		



*Il derby del Bassomolise regalerà sicuramente tante emozioni*

Si gioca a Petacciato: la Frentana Larino proviene da tre risultati utili di fila

# «Vogliamo allungare la striscia»

*Il dg Caranfa: affrontiamo una signora squadra, il Petacciato  
Voglio dire ai tifosi che sono il nostro dodicesimo uomo in campo*

TRE risultati utili consecutivi e la voglia di allungare ulteriormente la striscia questo pomeriggio contro il Petacciato. Il derby del bassomolise regalerà sicuramente tante emozioni tra due formazioni che non vogliono lasciarsi sfuggire i tre punti. In casa bianconera il morale è alle stelle dopo i tre risultati utili consecutivi maturati sotto la guida di mister Precali.

Per la partita del «Marchesi Battiloro» è in dubbio il solo **Ruffini** che in settimana ha accusato problemi fisici e non è al top della condizione. A caricare l'ambiente ci pensa il direttore generale **Aldo Caranfa**. «Le cose stanno andando bene - ammette con grande professionalità - veniamo da tre risultati utili e siamo contenti di come si sta comportando la squadra. Ottimo anche il lavoro svolto da mister Precali e dal direttore sportivo Basler».

**Ma con Borrelli come mai è terminato il rapporto di collaborazione?** «Probabilmente dopo alcune vicissitudini che ci sono state hanno determinato questa sua decisione ma posso garantire che siamo rimasti in ottimi rapporti. Borrelli non è uno che allena per soldi ma per passione, lavora con professionalità e passione come pochi. E' un grande uomo e un grande allenatore».

**Cosa si aspetta dal big-match con il Petacciato?** «Affrontiamo una signora squadra come il

Il direttore generale  
**Aldo Caranfa**



Petacciato ma vogliamo allungare la striscia positiva. Voglio fare un appello al pubblico di Larino anche se so che non ci sarà bisogno perché i nostri supporter ci seguiranno in massa. Sono e resteranno sempre il nostro dodicesimo uomo in campo».

**Ma questo Petacciato è in crisi?** «Assolutamente no. E' una squadra molto forte composta da giocatori di qualità assoluta. In rosa ci sono anche alcune delle promesse del calcio molisano come Esposito e Ramacieri. In più c'è il

giusto mix tra calciatori giovani ed elementi esperti. Noi ci giocheremo la partita a viso aperto, se saranno più forti vinceranno». **In casa Larino cosa si può ancora migliorare?** «Probabilmente siamo ancora troppo giovani e abbiamo bisogno di qualche elemento esperto. Ma va dato merito a questi ragazzi e a questo staff tecnico perché stanno lavorando in maniera egregia».

**A breve farete qualche operazione di mercato?** «Siamo vigili e ve-

diamo cosa sarà possibile fare nelle prossime settimane. Guardiamo in regione ma anche fuori e poi ci regoleremo di conseguenza. Sarebbe poco opportuno oggi fare dei nomi, noi non vogliamo buttare fumo negli occhi ai tifosi. Quando una cosa sarà ufficiale la renderemo pubblica». **Ci può dire i ruoli dove avete intenzione di intervenire?** «Pensiamo a tutti i reparti. Vedremo dove sarà più opportuno intervenire».

**Stefano Saliola**



Precali, ha sostituito Borrelli, sulla panchina del Larino

*«Noi ci giochiamo la gara a viso aperto, se saranno più forti vinceranno. I gialloneri sono una squadra molto forte»*

## Eccellenza - La situazione

squadra	punti	Totale					
		g	v	n	p	f	s
Bojano	31	11	10	1	0	26	5
Termoli	25	11	8	1	2	25	16
Montenero	22	11	6	4	1	16	7
Sesto Campano	21	11	7	0	4	15	12
Campobasso 1919	21	11	6	3	2	20	11
Petacciato	20	11	6	2	3	19	9
Sgm Basso Molise	18	10	5	3	2	19	12
Capriatese	15	11	4	3	4	13	13
Miletto	15	11	4	3	4	15	13
Vastogirardi	12	11	4	0	7	10	21
Isernia P.S.	11	11	3	2	6	6	13
F.Larino	11	11	3	2	6	11	16
Guglionesi	9	11	3	0	8	12	23
Colletorto	7	10	2	1	7	12	24
Turris	5	11	1	2	8	6	14
Monti Dauni	4	11	1	1	9	7	23

Andata 23/11/08	12 <sup>a</sup> GIORNATA	Ritorno 29/03/09
Bojano-Isernia PS		
C.Montenero-Termoli		
Colletorto-Turris		
Guglionesi-Sg Mafalda		
Monti Dauni-Miletto		
Petacciato-F.Larino		
S.Campano-Cb 1919		
Vastogirardi-Capriatese		





Anticipo pirotecnico, ospiti due volte avanti ma finisce 2-2

# Venere salva l'Oratoriana Con la Santeliana ancora un pari

**ORATORIANA** **2**  
**SANTELIANA** **2**  
**Reti:** 11' Colavita (rig), 15' Borrelli, 82' A. Pasquale, 91' Venere.  
**Oratoriana:** Taddeo, Mascione, M. Nardacchione, Di Maria (dal 79' Molinaro), Fagnano, Amore, Borrelli, Venditti (dal 85' Nardacchione), Cesaro, Venere, Minotti. All. Fiorucci.  
**Santeliana:** Marrone, D. Pasquale, Di Domenico, Mariani, A. Pasquale, Martino, De Marco, Vanga, Di Leva (dall'81' Naimo), Colavita

(dal 68' Vena), Ianiri (dall'84' D'Amico). All. Cordone.  
**Arbitro:** Iannantuono della sezione di Campobasso.  
NON è ancora finito il periodo nero dell'Oratoriana che continua a faticare nonostante la mole di gioco creata e le tante occasioni buttate al vento contro un'ottima Santeliana. Santeliana alla quale spetta tutto il rammarico di aver incassato il definitivo 2-2 proprio quando sembrava finita e con la grave colpa di

essersi lasciata sorprendere praticamente a difesa schierata. Non c'è tempo per le fasi di studio. Al 10' ecco l'episodio che indirizza la gara su binari ben precisi. **Ianiri** viene fermato da una netta trattenuta di Nardacchione poco dentro l'area di rigore. Non ci sono dubbi. E' penalty. Della battuta si incarica Colavita che non sbaglia. Nemmeno quattro minuti e **Borrelli** ben servito nel corridoio da Cesaro, ristabilisce le distanze con un preciso diagonale. I padroni di

casa forzano alla ricerca del vantaggio. Minotti e Venditti sprecano malamente ma dall'altra parte la Santeliana è viva e colpisce un palo con Vanga direttamente su punizione. Poco dopo si ristabilisce anche il numero dei legni. Protagonista stavolta Venere con una conclusione dal limite. Finale pirotecnico. Prima il nuovo sorpasso ospite con un colpo di testa di A. Pasquale, poi il pari in pieno recupero di **Venere**.  
**Michele Timperio**

Gli ospiti hanno fatto una gara intelligente tatticamente  
**Roccaravindola, rabbiosa rimonta**  
**Gambatesa costretta al pareggio**

**ROCCARAVINDOLA** **2**  
**GAMBATESA** **2**  
**Reti:** 49' Tosches, 59' Conte, 61' Forte, 88' De Ninno.  
**Roccaravindola:** Lillo, Ricci, Verrecchia, De Ninno, Pitisci, Romano, E.Castaldi, Forte (85' D'Andrea), Paolone, D'Agostino, M.Petricciuolo (75' Sisti). All.: A. Petricciuolo.  
**Gambatesa:** Ciarla, Genovese, Cadamusto, Di Sarro, Conte, Coccitto, Di Iorio, Tambascia, Tosches (92' Mucci), Ialiccio (75' Aitella), Del Zingaro (75' De Santis). All.: Albano.  
**Arbitro:** Massimi di Termoli.  
Con una rabbiosa rimonta nel finale un rimaneggiato Roccaravindola riesce a pareggiare una gara che a un certo punto sembrava ormai compromessa. Mister Petricciuolo schiera il tridente in avanti, segno evidente della chiara volontà dei lo-

cali di far loro la gara, e invece la squadra non ripete le ultime positive prestazioni. Di contro il Gambatesa ha fatto una gara accorta, intelligente tatticamente, ed è andata in chiara difficoltà solo nell'ultima mezz'ora quando il Roccaravindola ha prima pareggiato e poi ha rischiato anche di vincere. Primo tempo scialbo da parte di tutte e due le squadre con i due portieri inoperosi o quasi. Le uniche occasioni nel finale prima per gli ospiti con una punizione a due in area non sfruttata e poi per i locali con Forte che dalla distanza costringe Ciarla alla difficile deviazione in angolo. Tutto diverso nella ripresa quando già al 49' il Gambatesa perviene al vantaggio con un gran tiro a pallonetto di Tosches da 40 metri che beffa Lillo. La reazione dei locali è affidata a Forte che impegna il

portiere in mischia. Un minuto dopo dall'altra parte ci prova Coccitto di testa ma la palla sfiora la traversa. E' il preludio al raddoppio degli ospiti che arriva al 59' quando l'arbitro concede una dubbia punizione sul versante destro che Conte gira perfettamente nel sette del primo palo difeso dal sorpreso Lillo. A quel punto si svegliano i blucerchiati che 2 minuti dopo riaprono la gara con un gran goal di Forte che in posizione centrale si porta la palla in avanti e da 20 metri fa partire un bolido che termina sotto la traversa. Insistono i locali che al 67' vanno vicini al pari con Verrecchia che impegna a terra il portiere dopo un bello scambio con Paolone. All'81' la squadra di casa è anche sfortunata quando Forte colpisce in pieno la traversa con un gran sinistro da appena dentro l'area, ma all'88' De Ninno al volo raccoglie una respinta della difesa e coglie l'angolino alla sinistra di Ciarla. Ma non è finita perché al 91' il giovane Sisti di testa in mischia colpisce il palo per la disperazione dei suoi.  
**P.C.**

Con la Virtus Matesina  
**Pro Cerce,**  
**arriva un punto**  
**importante**

**V. MATESINA** **0**  
**PRO CERCE** **0**  
**Virtus Matesina:** Coppola, Vecchio (dal 75' Di Gregorio), Isacco, Manera, Pacilio, Scungio, De Simone, Lombardi, Gilardi, Iameo, Varricchione (dal 69' Santangelo). All. Pezzullo.  
**Pro Cercemaggiore:** Granata, F. Silvestri, S. Felice, Rosa, A. Felice, Nardacchione (dal 46' Baranello), Valerio, Al. Silvestri, Boghean, Miele (dal 80' Testa), Damiani (dal 76' Iorio). All. Iannetta  
**Arbitro:** Iannantuono (Cb).  
**DELUDENTE** 0-0  
nell'altro anticipo della dodicesima giornata andato di scena ad Ailano. Partita corretta e tranquilla, forse troppo nonostante a masti-

Grande prova della Sampietrese

# Cliternina, il pareggio arriva al 90'

**CLITERNINA** **1**  
**SAMPITRESE** **1**  
**Reti:** 32' Zambardi, 90' De Pascalis.  
**Cliternina:** Pizzolante, Torzilli, G.Marinucci (56' De Pascalis), Di Pietrantonio (72' Ciappa), M.Longo, Contessa, Gabrielli, Montanaro, D'Alessandro, Gasbarro, Mancini. All. Ponsanesi.  
**Sampietrese:** Coletta, Vacca, Fuoco, D'Agunno, Conte, Gazerro (66' F. Giangrande), G. Marandola (78' Aurilio), G.Marandola, Zambardi (85' Murgillo), Framondi, A.Marandola. All. P. Marandola.  
**Arbitro:** Mariano di Cam-

pobasso. **CONTRO** la Sampietrese reduce da una pesante sconfitta interna con il Roseto si aspettava una grande prova della Cliternina ed invece le attese della vigilia sono andate deluse per una prova incolore dei padroni di casa che soltanto al 90' hanno evitato un Ko che poteva avere dei risvolti negativi per il team adriatico. Ben messa in campo dal tecnico Pino Marandola, nonostante in formazione rimaneggiata tra cui le pesanti assenze di Pica e Monaco, gli ospiti hanno disputato una grande prova e quello fatto vedere al «Madonna Grande» non riusciamo a capire come mai stazionano nei bassi fondi della graduatoria. Già al 13' si fanno notare gli ospiti con G.Marandola ben servito da A.Marandola, dopo aver recuperato palla a centrocampo su un errore di Gasbarro, ha l'occasione del vantaggio, ma è bravo Pizzolante in una tempestiva uscita a chiudere lo specchio della porta ed evita la capitolazione (nell'occasione l'attaccante ospite ha la peggio ed esce per infortunio). Due minuti più tardi arriva il micidiale contropiede degli «orange» orchestrato da G.Giangrande e G.Marandola con lo scatenato Zambardi il compito a trafiggere l'incolpevole Pizzolante. Nella ripresa, dopo le strigliate di mister Ponsanesi, i padroni di casa cercano in tutti i modi di pervenire al pareggio, ma la retroguardia ospite non si faceva sorprendere. Quando ormai tutti pensavano alla «disfatta» al 90' arriva il sospirato pareggio grazie a De Pascalis abile a sfruttare nei migliori dei modi un cross di Gabrielli e trafigge l'under Coletta fino a quel momento inoperoso.  
**Beltotto**

**Mic.Timp.**

## Promozione - La situazione

squadra	punti	Totale					
		g	v	n	p	f	s
Rocca D'Evandro	30	11	10	0	1	31	8
O.Limosano	23	12	6	5	1	19	12
Aurora Ururi	22	11	7	1	3	26	16
Sporting Aesernia	20	11	6	2	3	18	7
Real Liscione	20	11	5	5	1	14	8
Virtus Matesina	20	12	5	5	2	20	12
Roccaravindola	18	12	5	3	4	16	13
Pro Cercemaggiore	17	12	4	5	3	13	9
Cliternina	14	12	3	5	4	7	10
Gambatesa	13	12	3	4	5	15	18
Roseto	11	11	3	2	6	15	25
Santeliana	11	12	2	5	5	10	18
Sampietrese	9	12	2	3	7	13	27
Casale Riccia	8	11	2	2	7	9	21
Roccasicura	8	11	2	2	7	8	19
Volturino	6	11	1	3	7	12	23

Andata 23/11/07	12 <sup>^</sup> GIORNATA	Ritorno 29/03/09
1-1	Casale Riccia-Roccasicura	
2-2	Cliternina-Sampietrese	
	O.Limosano-Santeliana	
	R.Liscione-R.d'Evandro	
2-2	Roccaravindola-P.Gambatesa	
	Roseto-Volturino	
	S.Aesernia-Aurora Ururi	
0-0	V.Santangiolese-P.Cercemagg	

L'APPUNTAMENTO

E' previsto anche un dibattito dal tema:  
«Lo sport a Vasto, ieri e oggi»

Il torneo "open" di calcio a 5 e allo stadio Aragona una gara di beneficenza

# Vittorio Coccia, l'indimenticabile

A 26 dalla sua morte è stato organizzato un memorial che si articola in due momenti ben distinti

VASTO - A 26 anni dalla morte (3 novembre 1982), l'Associazione Sportiva Culturale vastese "Marcus Baebius", con la collaborazione delle Comunità Montane del Medio e Alto Vastese, Provincia di Chieti, Comune di Vasto, U.I.S.P. e Centro Sportivo "Promo Tennis", oltre al sostegno di diversi sponsor privati di Vasto e San Salvo, organizza il Memorial **Vittorio Coccia**, il più forte atleta del calcio vastese, che si articola in due momenti ben distinti: il primo riguarda un torneo "open" di calcio a 5, che si terrà dal 24 al 29 novembre presso i campi della "Promo Tennis", al quartiere San Paolo, l'altro, invece, è previsto alle ore 15 dell'8 dicembre, allo stadio Aragona, quando si disputerà una partita di beneficenza tra una rappresentativa di "Vecchie glorie vastesi" e "Il resto della città".

A seguire, a Palazzo D'Alvalos, con inizio alle ore 18, è previsto il dibattito

**Memorial Vittorio Coccia**  
Il più forte atleta del calcio vastese  
Giocatore eclettico, dotato di rapidità, buon palleggio, fiuto del gol, che realizzò centinaia di reti in serie A.

Il 8 dicembre ore 15,00  
Stadio Aragona  
Partita di beneficenza tra una rappresentativa "Vecchie glorie vastesi" e resto della città.

Dal 24 al 29 novembre  
Torneo di Calcio a 5 Open  
aperto a tutti  
Costo iscrizione € 150.  
Per informazioni  
049.2241219  
049.2724087

1° premio  
1000 € + coppa e medaglia  
2° premio  
Maglier GPL, 1 set  
+ coppa e medaglia  
3° premio  
Cena + coppa e medaglia

Sponsor: PIZZERIA, DISCOUNT, CHIAVARE, PAKUANO, MAJIDA, SAPI, G.S. VASTO.

dal tema "Lo Sport a Vasto, ieri e oggi" con la presenza d'illustri ospiti. Una manifestazione, dunque, interamente dedicata a Vittorio Coccia, nato a Vasto il 18 maggio 1918 e le cui spoglie riposano nel cimitero cittadino, considerato "giocatore eclettico, dotato di rapidità, buon palleggio e fiuto del gol, che realizzò centinaia di reti in Serie A". E' stato, per il suo estro e la sua classe, il calciatore vastese più forte di tutti i tempi e rimane sempre una delle bandiere del calcio biancorosso. Avrebbe meritato, come affermano quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato, migliore fortuna.

**LA SCHEDA** - A soli 13 anni, Vittorio Coccia inizia la carriera calcistica nella squadra lombarda dell'Abbiategrosso: a suon di gol, riesce ad attirare l'attenzione della Vigevanese, squadra militante in Serie B, dove si forma come calciatore e nel 1940 fa il salto di qualità passando

all'Ambrosiana Inter di Milano; chiuso dal famoso **Annibale Frossi**, definito il "cannoniere con gli occhiali", colleziona solo 4 presenze. Dopo aver giocato una stagione con la casacca nerazzurra dei Campioni d'Italia, è ceduto alla Pro Patria (Serie B). Coccia è un'ala capace di andare in gol in maniera improvvisa e repentina, grazie alla rapidità dei suoi scatti e violenza delle sue conclusioni a rete. In 22 anni di carriera, colleziona centinaia di reti ed è indirizzato tecnicamente da allenatori conosciuti ed apprezzati, quali Sauchesk, Hayos, Hirrer, Bekey, Conti, Koeing, Carcano, Peruchetti, Viani, Pizziolo e Szalay. Nel 1952, oramai avviato verso il fatidico viale del tramonto, decide di emigrare in Australia, come altre migliaia di vastesi dell'epoca. Per tre anni svolge l'attività di allenatore e giocatore nell'Azzurra di Perth e nel Tricolore di Fremantle. Il

clima torrido australiano e le disavventure familiari gli procurarono un forte esaurimento. Dopo circa 8 anni d'ospedale, rientra a Vasto e conosce la solitudine, lui che è stato un autentico campione. Muore il 3 novembre 1982.

**LA CARRIERA** - 1931-'32 Abbiategrosso (Campionato 1<sup>a</sup> Divisione), 1934-'40 Vigevanese (Serie B), 1940-'41 Ambrosiana Inter (Serie A, l'esordio avviene il 23-3-1941 contro il Novara), 1941-'42 Pro Patria (Serie B), 1942-'43 Salernitana (Serie C), 1944-'45 Lecce (Campionato Pugliese), poi Vastese (Campionato Misto Abruzzese), 1945-'46 Padova (Serie B), 1946-'47 Taranto (Serie B), 1947-'48 Vastese (Serie C), alla 26<sup>a</sup> giornata sostituisce l'allenatore ungherese Szalay, 1948-'49 Pescara (Serie C), 1949-'50 Vastese (Promozione Interregionale), 1950-'51 Marsciano (Promozione Interregionale).

**Michele Del Piano**



## PRIMA CATEGORIA

### Gli anticipi

L'Oratino vince in rimonta sul Ripalimosani. Continua la crisi nera del Real Juvenes che ne prende sei

# I Lupi Clean realizzano l'impresa

#### ANTICIPI

**GIRONE A**  
**CIORLANO** **1**  
**REAL PRATA** **1**  
**Reti:** 60' Caturano, 90' Raucci.  
**Ciorlano:** Marcaccio, Di Mare, Cambio, Caramanna, Di Stefano, Placella L., Scuncio, Panella. Facenda, Rambone, Caturano. All. Di Stefano.  
**Real Prata:** Placella A., Labbanca G., Pezza M., Cardarelli A., Labbanca O., Cardillo, Placella An., Scuncio W., Marra, Placella Al., Raucci. All. Placella R.  
**Arbitro:** Carrelli di Campobasso.

PERFETTA parità tra il Ciorlano ed il Real Prata. Dopo un primo tempo nel quale le due squadre si equivalgono, nella ripresa il risultato viene sbloccato per i padroni di casa da Caturano sugli sviluppi di un calcio di punizione. Allo scadere il Real Prata agguanta il pareggio con bomber Raucci.

**DONKEYS AGNONE** **1**  
**AM.C.AGNONE** **1**  
**Reti:** 20' D'Ottavio (r), 85' Sammartino  
**D.Agnone:** Catalano, D'Aloise, Mastronardi F., D'Ottavio, Del Papa, Apugliese, Ricci (70' Scarnano), Labbate (55' Marcovecchio), Di Primio, Latino, Mastronardi D. All. Bucci

**Am.C.Agnone:** Iavicoli, Capece, Bianchini, Patriarca, Fusaro (55' Sabatino), Labbate (60' Di Pasquo), Santangelo, Fusaro D., Fusaro Da, Di Tullio, Sammartino. All. Fusaro.  
**Arbitro:** Gennarelli di Campobasso.

FINISCE in parità l'atteso derby altomolisano. Al gol dagli undici metri di D'Ottavio risponde all'85' sammartino con un'azione corale di tutta la squadra. Il risultato si può dire giusto per il gioco espresso dalle due formazioni.

**GIRONE B**  
**ORATINO** **2**  
**RIPALIMOSANI** **1**  
**Reti:** 1' Cannavina, 70' L.Gentile, 82' Tarasco.  
**Oratino:** Chiocchio, F.Fatica, Iafelice, L.Fatica, B.Gentile (70' Colitto), Farinaccio, Sardella, L.Gentile, Iannone (89' S.Gentile), Berardo (75' Tarasco), A.Fatica. All. De Socio.  
**Ripalimosani:** Striano, Lanese (10' Sabetta, 60' F.Cristofaro), Sabetta, Marrone, D'Agostino, Marinelli, Cristofaro, Di Bartolomeo, Agosto, A.Bentivoglio, Cannavina (46' Storto). All. E.Bentivoglio.

**Arbitro:** Pallotto di Termoli.  
L'Oratino fa decisamente sul serio. Nonostante il Ripa sia passato in vantaggio con il gol lampo di Cannavina ed abbia sbagliato un paio di occasioni nel primo tempo, il team di De Socio ha la forza di giocare una grande ripresa, ribaltando lo score con L.Gentile e Tarasco.

**FIAMMA** **1**  
**ROCCAMANDOLFI** **2**  
**Reti:** 20' G.Pinelli, 80' Lanzillo, 85' Ialiccio.  
**Fiamma:** Presutti, Palladino, Federico, Trotta (45' Ciani), Tetsa, Paolini, Fede, Ialiccio, Silavaroli, Baranello, Cornacchione (70' D'Angelo). All. Mastrogiacomo  
**Roccamandolfi:** Galarzo, Ricciardone, Vaccaro, Giancola, Del Riccio, Lombardi A., Pinelli, Lombardi, Pinelli G., Lufrano, Lanzillo. All. Pinelli Sebastiano.  
**Arbitro:** De Palma di Termoli.

SCONFITTA di misura per la Fiamma di mister Mastrogiacomo. Gli ospiti vanno in vantaggio nel primo tempo con G. Pinelli. La Fiamma cerca il pareggio ma è Lanzillo a trovare il gol del 2-0. Inutile il gol di Ialiccio.

GIRONE C

**S.MARTINO** **6**  
**R.JUVENES** **2**  
**Reti:** 10' M.Esposito, 15' D'Alesio, 22' Carluccio, 54' e 71' Scario, 56' B.Esposito, 83' Brovida, 93' Pesce.  
**S.Martino:** Basile, De Benedictis (46' Pelliccia), Colabella, B.Esposito, Fortunato, De Santis, M.Esposito (67' Brovida), Figliola, Pesce, D'Alesio (62' Macario), Carluccio. All. Garofalo.  
**R.Juvenes:** Delli Quadri, Battista, De Guglielmo (42' Mignogna), Giordano (42' Iammarone), Ciccaglione (57' La Luna), Scaserra, Di Toro, Scarico, Verdone, Fantacone, Scala. All. Di Toro.  
**Arbitro:** Cirella di Termoli.  
Il San Martino travolge di gol un Real Juvenes sempre più in crisi di identità. Per i bassomolisani questo successo costituisce una bella iniezione di fiducia.

**RIO VIVO** **2**  
**CASTELMAURO** **1**  
**Reti:** 20' G.D'Angelo, 70' Perfetto, 83' Marchese.  
**Rio Vivo:** Ciocio, Rigori, Scian-dra, Iezzi (60' N.Bucci), Bucci, Letto, Pittà, Fiorelli, Gentile (65' Perfetto), Pennucci, Marchese. All. Perfetto.  
**Castelmauro:** Porporato,

M.D'Angelo, Callura, Fratamico, Sticca, D'Attilio, Trollo, G.D'Angelo (60' Di Paolo), Iuliano, Dioniso, Ciavarretti. All. Perricone.  
**Arbitro:** Perrotti di Campobasso.  
Vittoria di rimonta per il Rio Vivo che cambia pelle con l'ingresso in campo di Perfetto che pareggia il gol di G.D'Angelo. Nel finale Marchese segna la rete del successo dopo un'azione personale.

**LUPI CLEAN** **1**  
**O.MONTENERO** **0**  
**Rete:** MDNN#77' Adamo.  
**L.Clean:** Magnifico, Pistilli, Russo (78' Domeneghetti), Adamo, Brunetti (55' Garofalo), G.Paranza, Camarda (80' Palladino), Mancinelli, Polzella, Zullo. All. Barometro.  
**O.Montenero:** Di Bona, Dottore, Di Pinto, Ceci, Di Nunzio, Dragani, Tenaglia (74' Ciccione), Di Paolo (74' Pezzotta), D'Aulerio, Travaglini, Di Lorenzo. All. De Risio.  
**Arbitro:** Maratea di Termoli.  
Finisce la striscia positiva dell'Olimpia Montenero che viene sconfitto dai Lupi Clean. I campobassani giocano una grande partita e, dopo alcune occasioni sciupate, vanno a bersaglio con un colpo di testa di Adamo.





Il tecnico molisano: «Ai miei ragazzi non posso rimproverare nulla, siamo stati sfortunati»

Serie B - I campobassani, privi di Bellomo, lottano ma si arrendono nel finale

# Chaminade, secondo ko di fila

La squadra di De Lisio cade allo Sturzo

## Contro il Fasano espulso Santella

**CHAMINADE** 2  
**FASANO** 3  
**Reti:** Giannotti, Morgentein, Baraldi pt; F. Pizzuto, Mittelman st.  
**Chaminade:** Santella, Pizzuto, S. Santella, Gabriele, P. Pizzuto, Passarelli, Di Stefano, Giannotti, Spadolini, Santarelli, Bagnoli, Serpone. All. De Lisio.  
**Fasano:** D'Aleno, De Tomaso, Alessandrino, Lo Conte, Morgentein, Mittelman, Narcisi, Impedovo, Baraldi, Sabatelli, Lucas, Palmisano.  
**Arbitri:** Greco di Potenza e Palese di Potenza.

**Note:** espulso Santella per fallo fuori area.

UN'ALTRA espulsione, un'altra sconfitta per la Chaminade di mister **Nicola De Lisio**. Il Fasano espugna la palestra Sturzo di misura, al termine di una partita equilibrata e ben giocata da entrambe le squadre. Ai locali non bastano il solito Giannotti e Francesco Pizzuto per fare punti. L'espulsione di Santella nella ripresa e un po' di sfortuna hanno condizionato la partita del quintetto del capoluogo di re-

gione. «La squadra ha lottato e ha fatto quello che avevo chiesto - dice mister De Lisio alla fine del match - ma sono convinto che con un pizzico di fortuna in più avremmo potuto fare risultato. Nel corso del match abbiamo avuto le nostre buone occasioni per andare a bersaglio e non ci siamo riusciti. E' un peccato perché nel complesso avremmo meritato qualcosa in più». Da sabato prossimo, con la trasferta di Martina Franca, non sarà più possibile commettere passi falsi.

**Risultati:** Pescara-Loreto 3-6; Bari-Giovanile 4-6; Manfredonia-Bisceglie 6-7; Raiano-Montesilvano 5-2; Chaminade-Fasano 2-3; R. Toco-Martina 4-6; Monopoli-Conservano 1-1.

**Prossimo turno:** Imgross Conservano-Mega Immobiliare Pescara; Biancazzurro Fasano-Tessitura Mediterranea Ba; Electronic's Time Martina-Pol.Chaminade; Cs Giovanile-Manfredonia; Loreto Aprutino-Tirino Impianti Raiano; Celsius Montesilvano-Real Toco Olimpiadi-Erredi Virtus Monopoli.

14		Classifica	giocate	vinte	pareggiate	perse	Fatti	Subiti	differenza reti	Med. Ing.
1	Cs Giovanile	23	9	7	2	0	40	18	22	6
2	Loreto	18	9	6	0	3	39	23	16	1
3	Martina	17	9	5	2	2	37	33	4	0
4	Fasano	15	9	5	0	4	24	23	1	-2
5	Monopoli	15	9	4	3	2	27	20	7	-4
6	Real Toco	13	8	4	1	3	33	37	-4	-5
7	Pescara	13	9	3	4	2	30	24	6	-6
8	Manfredonia	13	9	4	1	4	31	32	-1	-6
9	Conservano	10	8	3	1	4	23	25	-2	-4
10	Olimpiadi	10	9	3	1	5	31	43	-12	-7
11	Chaminade	10	9	3	1	5	23	28	-5	-9
12	Raiano	10	9	3	1	5	38	38	0	-9
13	Bari	6	9	2	0	7	27	39	-12	-13
14	Montesilvano	4	9	1	1	7	17	37	-20	-13

**TERMOLI C5** 2  
**SACRABEO VENAFRO** 2

**Marcatori:** 1°Tempo 16' Di Gennaro. 2°Tempo 2' e 16' Terenzi 18' Wesley

**TERMOLI C5:** Madonna, Floro, Zinni, Coronato, Ricciuti, Rios, Mancini, Wesley, Di Gennaro, Di Nicola, De Metrio, Spera. Coach Zinni.

**SCARABEO VENAFRO:** Di Menna, Matrunola, Lombardi, Valvona, Eliseo, Di Padua, Negri, Peluso, Boro-meo, Terenzi, Palumbo, Di Paolo. Coach: Cuzzi.

1° Arbitro :De Benedic-tis,2°D'Angelo

Si conclude con un nulla di fatto il big match di giornata tra la prima in classifica il Termoli c5 e la seconda, i venafrani dello Scarabeo, un pareggio che comunque favorisce i termolesi. Una gara ben giocata da entrambe le formazioni molto bene ha impressionato la squadra giallorossa sfiorando il gol in diverse occasioni nel primo tempo andando

Wesley  
segna  
il gol che vale  
il pareggio



Serie C1/Si è concluso con un nulla di fatto il big-match

# Il pari favorisce il Termoli

## La Scarabeo... insegue

poi in vantaggio al 16' con l'ottimo capitano Di Gennaro e se il punteggio non è stato più rotondo per i termolesi lo si deve alle grandi parate di Di Menna. Ma quello che ha impressionato positivamente di più da parte di Wesley & C. è stata l'abilità nel chiudere le fonti di gioco dei venafrani che comunque sono sicuramente una signora squadra.

La ripresa inizia con lo

Scarabeo che spinge forte e difatti va subito in gol al 2' con Terenzi, in questa fase gli ospiti si fanno preferire per determinazione, i termolesi sembrano un attimo in ambascia e difatti al 16' ancora lui Terenzi raddoppia. Questo gol scuote i giallorossi che non ci stanno a perdere e un grande Floro e Coronato si caricano sulle spalle la squadra e proprio un fallo al limite su Floro

permette a Wesley di sari-care alle spalle di Di Menna la palla del 2 a 2 si era al 18'da quel momento la squadra si sentiva appagata e controllava con caparbietà fino alla fine. Il prezioso risultato di parità che lascia in testa le cose come stanno per il Termoli e con una giornata in meno da giocare.

**Micki Guidetti**  
**mi.guidetti@libero.it**

### Gli altri tabellini - La Promoservice si avvicina alla seconda piazza, vince il Pietrabbondante

SI è giocato ieri il decimo turno di campionato. Grandi sorprese non ci sono state in testa con il pareggio tra Termoli e Scarabeo (ne parliamo del pezzo in pagina) e le vittorie delle immediate inseguitrici. In coda vittorie preziose per il Torre Magliano di mister Sanginario che batte un'Arcadia in caduta libera e continua a sperare nella salvezza. E vince anche il fanalino di coda Pietrabbondante che compie l'impresa e va ad espugnare il campo del Capracotta.

**F. AESERNIA** 6  
**BONEFRO** 5  
**Reti:** Lalli (3), Buscio, Tavone, Nuosci (3), Valletta (2), Santoro. Matticoli, Iannone, Barone, Caputo, Scarpitti, L. Santoro, J. Santoro, Nuosci, Cifelli, Valletta, Lombardozzi. All. Scarpitti.  
**Bonefro:** Iarocci, Ruccolo, Macchiagodena, Fantetti, Tavone, Primiano, Buscio, Lalli, Gentile.

**EDLY** 8  
**MARE TERMOLI** 3  
**Reti:** G. Giacomodonato, V. Giacomodonato (2), Bucci (4), Pecorari, Caddeo (2), Iacovetta.  
**Edly:** M. Del Grande, Caruso, M. D'Ambra, A. Giacomodonato, V. Giacomodonato, G. Giacomodonato, Fiorelli, Baccari, F. Del Gran-

de.  
**Mare Termoli:** Nuzzi, Bruno, Pirci, Di Dodo, Caddeo, Felice, Di Fortunato, Iacovetta. All. Di Fortunato.

**FRENTANA LARINO** 5  
**FUORIGIOCO CB** 3  
**Reti:** Lozzi (2), Madonna (2), Vincelli, Ruggiero (2), Pietruni.  
**Frentana Larino:** Franzini, Dai Pra, Lozzi, Spina, Madonna, Miozza, Fabozzi, Vincelli, Carelli, Mastrogiuseppe, Frate. All. Malatesta.  
**Fuorigioco:** Toscano, Di Sarro, Pasqualone, Dello Iacovo, Oriente, Paolucci, Pietruni, Bocchetti, Ruggiero, Piscopo, Lastoria.

**TORRE MAGLIANO** 7  
**ARCADIA** 1  
**Reti:** Rosati (3), F. Manzo, Iantomasi, Petti, Gianfelice, Pizzella.  
**Torre Magliano:** Coccia, Petti, Rosati, Paladino, Manzo F., Manzo A., Mascia M., Gianfelice L., Iantomasi, Di Nunzio. All. Sanginario.  
**Arcadia:** Perazzelli, Sallustio, Pupillo, Pizzella, Riccio, Mugnano, Petrella, Forcella, Aquilano, Sivilla. All. Giuditta

**CAPRACOTTA** 4  
**PIETRABBONDANTE** 5  
**Reti:** Di Salvo, Amelio, Bruno (2),

Di Tota, Di Nucci A., (2), Paglione P. (2)  
**Capracotta:** Di Bucci, Di Tella, Fiadino f., Fiadino P., Paglione M., Di Nucci A., Cioffi, Prete D., Paglione P., Beniamino, Fiadino C., Carnevale L.  
**Pietrabbondante:** Di Pasquio, Santangelo C., Santangelo F., Polidoro, Amelio, Di Pinto, Tesone, Bruno, Di Salvo, Di Tota G., Marchesani, Di Papa. All. Notario.

**PROMOSERVICE** 3  
**ISERNIA** 2  
**Reti:** Sassano (2), Bavota, **Promoservice:** D'Alauro, Novellino, Sassano, Caiazzo, Manes, Lupo, Sala, Grassi, Bavota, Aceto, Palladino, De Simio. All. Spidaleri.  
**Isernia:** Visco, Scarabelli, Antenucci, Nini, Rossi, D'Alberto, Zarlenga, Novello, Iacovino, Laurelli, Cecola. All. Nini.

**REAL ADRIATICA** 0  
**FUTSAL** 7  
**Reti:** Miniello (2), Buongusto (2), Cucaro, Cioccia (2).  
**R. Adriatica:** Pietropaolo, Di Furia, Micco, Ferrazzano, C. Micco.  
**Futsal:** Camarda, Barile, Miniello, Brunetti, Buongusto, Santanelli, Vitullo, Cucaro, Cioccia, Di Bartolomeo, Dispensa, Tomasso. All. Amodio.

**Risultati 10^ giornata**  
Capracotta-Pietrabbondante 4-5  
Edly-Mare Termoli 8-3  
Frentana Larino-Fuorigioco 5-3  
F. Aesernia-Bonefro 6-5  
Promoservice-Isernia 3-2  
R. Adriatica-Futsal Cb 0-7  
Termoli-Scarabeo 2-2  
Torre Magliano-Arcadia 7-1

**Classifica**  
Termoli 28  
Scarabeo 26  
Promoservice 23  
Futsal 22  
R.Adriatica 16  
F. Aesernia 16  
Capracotta 14  
Edly 14  
Isernia 11  
F. Larino 11  
Bonefro 9  
Fuorigioco 9  
Torre Magliano 9  
Mare Termoli 4  
Pietrabbondante 4

**Prossimo turno 29/11/2008**  
Bonefro-Frentana Larino  
Futsal Cb-Capracotta  
Isernia-R. Adriatica  
Mare Termoli-F. Aesernia  
Pietrabbondante-Edly  
Fuorigioco-Arcadia  
Scarabeo-Promoservice  
Termoli C5-Torre Magliano



Luca Terenzi, doppietta per lui



# NUOTO

## Al Gran Premio Italia di Viareggio Iacovino nono nei 100 farfalla

A VIAREGGIO, nel Gp Italia, **Tony Iacovino** è stato ancora protagonista. Nella giornata di ieri, il talento dell'H2O Campobasso è sceso in vasca nei 100 farfalla e

nei 100 stile.

Ed è nella prima gara che l'allievo di Massimo Tucci ha dato il meglio di sé. Ha chiuso al nono posto assoluto con il cronometro di 57"8. Successi-

vamente è andato bene nei 100 stile fermando i cronometri a 55"1. Ovviamente è grande la soddisfazione del tecnico-presidente **Massimo Tucci** che come sempre ha dato tutto per preparare i suoi atleti. «*Abbiamo avuto tanti problemi per allenarci* - ha spiegato - *e quindi non possiamo che essere soddisfatti per questa prestazione offerta da Iacovino*».

Adesso le mire dell'H2O Sport e di Iacovino si spostano sugli assoluti anche se la parte-

cipazione alla manifestazione tricolore non è poi così sicura. «*Abbiamo avuto poco tempo per allenarci e quindi stiamo valutando se andare a gareggiare oppure no*». I

*Tucci: abbiamo avuto tanti problemi per allenarci*

dubbi verranno sciolti nei prossimi giorni. Se non dovesse gareggiare tornerà ad allenarsi con il solito entusiasmo e la solita grinta.

**ste.sa.**

## Serie A2 - Tra gli ospiti milita l'ex Vittorio Suglia Olio Pignatelli Isernia, contro i Lupi per cercare continuità Il sestetto di S. Croce sull'Arno vola alto

PER la decima giornata del Campionato di Pallavolo Maschile Serie A2 TIM, la Olio Pignatelli Isernia affronterà oggi al PalaFraraccio la Codyeco Lupi Santa Croce, seconda forza del torneo, nel match che segnerà il debutto di coach Marco Fenoglio sulla panchina penra.

Proprio l'arrivo del giovane tecnico, ex Chieri ed ex Foppapedretti Bergamo, rappresenterà l'ulteriore stimolo a far bene per **Gemmi** e soci, già galvanizzati dall'affermazione di sette giorni fa a Bassano. Proprio da quanto fatto di buono in terra veneta occorre ripartire per fermare la corsa dei conciarci, che nello scorso turno hanno fatto un sol boccone della Samgas Crema e che in graduatoria sono staccati di una sola lunghezza dagli uomini di **Cretu**. Replicare l'ottima prova a muro diventa per Peralta e compagni uno degli imperativi per cercare di fermare prima di tutto l'opposto De Paula: una macchina macina punti, una garanzia per il regista «autoctono» Falaschi, una delle sorprese più positive di questo 64° campionato Serie A2 TIM e spauracchio per muro e difese avversari. Grande attenzione dovrà essere posta anche in fase di ricezione, coach **Dalù**, infatti, dispone di pedine assai incisive dalla linea dei nove metri: lo stesso opposto verdeoro, il connazionale di quest'ultimo,

Lukianetz (seconda stagione per lui a Santa Croce) e lo schiacciatore Mattioli. Riuscire ad arginare l'aggressività degli avversari al servizio significa permettere a Valera - che al Pala Bassano ha dimostrato di essere uno dei migliori alzatori della categoria, qualora ce ne fosse ancora bisogno - di poter inventare e sfruttare appieno il suo estro. «*Santa Croce è un'ottima formazione: non è un caso se è lì in alto ad occupare la seconda posizione in classifica* - sottolinea Enrico Libraro - *il loro gioco continua poggia molto sull'opposto De Paula, ma anche la diagonale in posto quattro è di ottimo livello, Subiela a centro garantisce un apporto non indifferente in attacco, in definitiva sono un sestetto completo, quindi la gara di domani per noi non è affatto facile, tuttavia, abbiamo già dimostrato che questo tipo di sfide ci esaltano. Abbiamo fatto bene sia con Bologna che con Bassano, possiamo ripeterci anche con Santa Croce prima di tutto perché tra di noi c'è voglia di dare continuità ai risultati e poi perché giochiamo davanti al nostro pubblico che ha saputo starci vicino soprattutto nei momenti difficili e spero faccia altrettanto domani pomeriggio*». L'appello di Libraro è chiaro, i supporters possono davvero rappresentare l'arma in più dei biancoazzurri e dunque per la gara di oggi (fischio di inizio fissato alle

18.00 e affidato alla coppia arbitrale Montanari-Piana) ci si attende il pubblico delle grandi occasioni; dalla Toscana è previsto anche l'arrivo di un gruppetto di tifosi biancorossi. Il pubblico pentro, inoltre, avrà la possibilità di salutare una

vecchia conoscenza del volley isernino, tra le fila dei Lupi infatti milita Vittorio Suglia, uno degli artefici della storica promozione dell'Isernia in Serie A2. Spettacolo e grandi emozioni sicuramente non mancheranno al Palafraraccio.

## Calcio rosa, B - Sessano con il Lecce Atletic Montaquila all'esame Spello

LA SETTIMA GIORNATA di campionato di serie B offre molti spunti interessanti.

Il Montaquila, dopo i due successi consecutivi ottenuti contro il Picenum ed il Sessano, cerca di dare continuità alle proprie prestazioni contro un avversario interessante quale lo Spello. Fino a questo momento le molisane stanno andando alla grande soprattutto lontano dalle mura amiche dove hanno sempre vinto. Ora per raggiungere la vetta ci sarà bisogno di un'altra partita sontuosa su un campo decisamente non semplice come quello umbro. L'obiettivo, in questo particolare momento della stagione, è quello di racimolare il maggior numero di punti possibile per arrivare a dicembre, dove ci saranno sicuramente degli acquisti che rinforzeranno una rosa che ha come suo unico limite quello di essere assolutamente esigua. Sul fronte Campobasso c'è da registrare un entusiasmo notevole,

soprattutto dopo il colpo gobbo di Lecce. Le rossoblù, dopo un inizio stentato, si sono rimesse subito in marcia, riprendendo quei ritmi positivi che sono consoni al loro valore. I quattro risultati utili consecutivi potrebbero essere rafforzati al nuovo Antistadio contro la Laurethiana Isolotto, undici ostico che non va sotto-

valutato. Le ragazze di Ricciardi saranno prive di Piacquadio e questa assenza avrà sicuramente il suo peso in difesa. Ad ogni modo Politi e compagne faranno di tutto per portare a casa un altro risultato positivo.

Chi ha bisogno necessario di punti è, però, il Sessano. La sua posizione di classifica inizia a farsi preoccupante e c'è bisogno di un successo per riportare entusiasmo ad un ambiente che si è raffreddato dopo un inizio di stagione decisamente positivo. L'avversario che arriverà oggi in Molise, cioè il Lecce, è da tenere sotto controllo, in quanto voglioso di ritrovare quel successo sfuggito la settimana scorsa proprio contro il Campobasso. Le ragazze di Perpetua, ad ogni buon conto, venderanno cara la pelle alla ricerca di quei punti necessari alla risalita. Se si darà seguito al buon secondo tempo visto contro il Montaquila, la matricola molisana potrà dire la sua.

**F.B.**

## C1/Campobassani in buona condizione Geotec, con Monopoli per confermarsi grande

DOPO aver smaltito le tossine del derby delle sei torri contro i cugini dell'Olimpia Campobasso la Geotec Mens Sana Campobasso ritorna a giocare davanti al suo caloroso pubblico.

Oggi alle ore 18.00 al Palaferentinum giungerà la Partenope Napoli forte della vittoria ottenuta nel precedente turno di campionato contro il Monopoli, compagine che ha all'attivo gli stessi punti dei ragazzi di coach **Leonetti**, vale a dire 12. L'incontro si preannuncia alquanto ostico contro una formazione che, malgrado la sua posizione di classifica, è stata costruita per ben figurare nel girone G della C dilettanti. Le sue armi vincenti sono tute incentrate nel gioco che si sviluppa sui lunghi e sul giovane play **Claudio Maio**, classe 1991, che ha preso il posto del play titolare Lattieri. Un giocatore ben conosciuto da coach Leonetti essendo stato per due anni il suo allenatore. In casa Geotec tutta la rosa è a completa disposizione dello staff tecnico per tentare di portare a casa la terza vittoria consecutiva in poco più di dieci giorni. «*Siamo molto concentrati su noi stessi* - ha rimarcato coach Leonetti - *e sugli aspetti che dobbiamo ancora migliorare in attacco e in difesa. Dobbiamo ancora calibrare la fase di gioco in cinque sia in fase offensiva che difensiva. La crescita dell'intero gruppo è il nostro imperativo categorico. Lo scontro domenicale con i nostri avversari è per noi il momento clou della verifica del lavoro svolto in settimana. I risultati di questa primo scorcio di girone - ha concluso Leonetti - hanno pienamente dimostrato che nessun incontro è scontato ed è proprio questo aspetto che rende il campionato interessante e stimolante*».

## C1/Abruzzesi a Medeot Phlogas, trasferta impegnativa a Pescara

A Pescara per muovere la classifica e per ritrovare la giusta serenità e proseguire il campionato nel migliore dei modi.

La Phlogas di coach **Rubino** prova l'impresa contro una squadra che in settimana ha cambiato allenatore. Di comune accordo con la società è andato via Di Tommaso e al suo posto è arrivato **Valdi Medeot** (ex Rieti, Gorzia e Rieti). Proprio per questo, gli abruzzesi sono ancora più temibili e vogliosi di riscattare dopo un inizio di stagione senza dubbio diverso da quello che la società si aspettava. Il cambio tecnico, dunque, servirà per

dare una scossa a tutto l'ambiente.

In casa Phlogas Campobasso la settimana è trascorsa senza particolari problemi con il tecnico Rubino, che ha cercato di dare la giusta carica al gruppo e di correggere gli errori commessi nel derby con la Geotec. «*Ci siamo preparati con la solita determinazione e voglia* - ammette l'allenatore di Torremaggiore - *siamo consapevoli del fatto che incontreremo un avversario tosto che ha cambiato allenatore e avrà voglia di rivalsa per mettersi alle spalle un inizio di campionato non proprio facilissimo, difficile rispetto alle previsioni della vigilia*».

Intanto la società è alla ricerca di un pivot che possa dare un contributo di esperienza e di punti nelle prossime partite di campionato. L'obiettivo resta quello della salvezza che al momento non è impossibile.

**ste.sa.**

## Basket C1/Del Cadia c'è, Pellegrino no Cisam, a Taranto impresa possibile

A Taranto per fare risultato. La Cisam Termoli, nella delicata trasferta in terra jonica, avrà anche a disposizione **Del Cadia** la cui squalifica è stata tramutata in ammenda (dopo la riduzione da una a due giornate) su richiesta della società, così come la squalifica del Palasabetta.

Coach Del Vecchio potrà contare anche sulla sua esperienza, dunque, per provare a risalire la classifica. Mancherà però **Pellgrino** che ha accusato problemi all'adduttore e dovrà stare fermo almeno una quindicina di giorni. Al suo posto, dunque, scenderà in campo lo storico capitano adriatico **Pitardi** che aveva intenzione di appendere il scarpe al chiodo ma la società e lo staff tecnico hanno chiesto al giocatore un ulteriore sacrificio. E lui non si è certo tirato indietro. Oggi pomeriggio, dunque, avrà il compito di traghettare la squadra in un match delicato ma che potrebbe regalare grandi soddisfazioni al team basomolisano. «*Andiamo ad affrontare una squadra quadrata e ben messa in campo* - spiega con professionalità il ds della Cisam **Sprocatti** - *ma come dimostrato dalla Geotec è possibile anche andare a vincere in terra pugliese. Dobbiamo però disputare una grande partita se vogliamo tornare a casa con dei punti*».

Sarà dunque una partita interessante sia sotto l'aspetto della classifica che sotto quello tecnico con due quintetti che possono disporre di un ottimo potenziale.

**Stefano Saliola**

### Programma e situazione

Castelfidardo-Catania; Latina-Loreto; Crema-Bassano; Castellana-Castelfidardo; Bologna-M. Roma Volley; Olio Pignatelli-Lupi Santa Croce; Cavriago-Mantova.

#### Classifica

Bassano 21; Bologna, S. Croce 20; Larina 18; Loreto 17; Gioia del Colle 14; Mantova 13; Olio Pignatelli Isernia 11; Crema 10; Cavriago 9; Città di Castello 8; Castellana Grotte, Catania 7; Roma Volley 6; Castelfidardo 5.

*Un Campobasso in palla affronta questo pomeriggio all'Antistadio la Laurethiana*